



Bilancio di esercizio

2 0 2 4



Bilancio di esercizio

2 0 2 4



1

RELAZIONE ANNUALE DEGLI AMMINISTRATORI

Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2024	6
Premessa e presentazione di Polo Strategico Nazionale	8
Andamento della gestione	19
Attività operativa	36
Innovazione e attività di investimento	60
Rapporti con la Pubblica Amministrazione	66
Principali fattori di rischio	77
Sostenibilità e responsabilità sociale	88
Prospettive future	92
Altre informazioni e destinazione dell'utile di esercizio	94

2

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti contabili	98
Note esplicative al Bilancio	102
Relazione della società di revisione	124
Relazione del Collegio Sindacale	128



1

RELAZIONE
ANNUALE
DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE
DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2024



Signori Azionisti,

siamo lieti di introdurvi la Relazione sulla Gestione dell'anno 2024 di Polo Strategico Nazionale, a corredo del terzo bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board.

Nel corso del 2024, Polo Strategico Nazionale ha confermato il proprio ruolo di principale abilitatore della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana, continuando a sviluppare e gestire un'infrastruttura cloud tecnologicamente avanzata e indipendente. Ha operato con un alto senso di responsabilità per garantire la sicurezza, la sostenibilità economica e ambientale nella gestione dei dati e delle applicazioni della Pubblica Amministrazione italiana.

Nel corso del 2024, grazie anche al contributo industriale e di governance di TIM, Leonardo, CDP Equity e Sogei, PSN ha consolidato il proprio ruolo di pilastro della Strategia Cloud Italia, il progetto di trasformazione digitale del Paese, inserito all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha l'obiettivo di portare almeno 280 Amministrazioni italiane a utilizzare servizi in cloud entro il 2026.

In virtù della Convenzione sottoscritta da Polo Strategico Nazionale con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Società ha potuto erogare, in maniera continuativa e sistematica, un catalogo di servizi, dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità. Nel corso del 2024, sono stati proposti e pubblicati ampliamenti al catalogo sopracitato, si evidenzia in particolare l'introduzione del quarto Cloud Service Provider AWS come previsto in Convenzione.

Nel 2024 è stata consolidata la struttura organizzativa, così come è stato rafforzato il presidio delle opportunità commerciali, spinte anche dalle incentivazioni PNRR. Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha emesso ulteriori due avvisi di finanziamento, relativi all'investimento 1.1 "Infrastrutture digitali" (definiti anche come "wave"). Tali avvisi, dedicati alle Pubbliche Amministrazioni Centrali, hanno messo a disposizione rispettivamente euro 225 milioni (marzo 2024) ed euro 280 milioni (maggio 2024) per la migrazione esclusiva su Polo Strategico Nazionale. Il valore complessivo delle richieste di finanziamento da parte delle PA è stato pari a euro 81 milioni.

I risultati del 2024 sono soddisfacenti: (i) è stato raggiunto il target intermedio PNRR a settembre 2024 che stabiliva la migrazione di almeno un servizio sul cloud di PSN di almeno 100 PA (PAC, ASL/AO), (ii) al 31 dicembre 2024 le Pubbliche Amministrazioni che hanno scelto di migrare sul cloud di PSN hanno raggiunto le 473 unità; (iii) è stato generato un portafoglio di ordini per un valore cumulato di ca. euro 2,6 miliardi, con

ricavi che ammontano a oltre euro 255 milioni, riconducibili principalmente all'erogazione di servizi di migrazione in favore di quota parte delle Pubbliche Amministrazioni contrattualizzate nel corso dell'anno. Inoltre, il 2024 è il primo anno in cui l'azienda ha registrato un EBITDA positivo pari ad oltre euro 7 milioni.

Con riferimento alle qualificazioni ACN (Agenzia Cybersicurezza Nazionale), si rappresenta che, nel corso del 2024, Polo Strategico Nazionale, nel mese di aprile, ha qualificato i servizi Secure Public Cloud erogati con Google e Azure al livello 2, come previsto da Convenzione, abilitanti alla gestione dei dati della Pubblica Amministrazione fino al livello "critico" e, nel mese di maggio, ha rinnovato le qualificazioni ACN dell'Infrastruttura e dei servizi Industry Standard per il massimo livello consentito (livello 4), abilitante a gestire i dati delle Pubbliche Amministrazioni di livello "strategico". Considerando le qualificazioni ACN ottenute e in ottenimento, la Società si afferma come un unicum nel panorama nazionale, dimostrando piena conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalla determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022 da Regolamento Cloud e a quanto previsto dalla Convenzione.

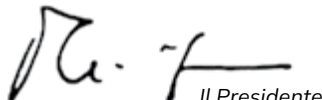
Inoltre, in linea con le tempistiche da Convenzione, nel corso del 2024, Polo Strategico Nazionale ha concluso con esito positivo i percorsi di certificazione; in particolare, nel mese di aprile ha ottenuto le certificazioni relative al Sistema di Gestione della Sicurezza delle Continuità Operativa a norma ISO 22301:2019 e ai servizi erogati secondo lo standard CSA STAR LEVEL 2, ottenendo anche la relativa "gold medal". In aggiunta, nel mese di agosto, PSN ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione IT a norma ISO 20000-1:2018, altresì, nel dicembre 2024 sono state rinnovate, a seguito degli audit di sorveglianza annuale, le certificazioni del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ai sensi della norma ISO/IEC 27001:2022 e del Sistema di Gestione della Qualità a norma ISO 9001:2015, già ottenute da PSN nel 2023.

Ci preme segnalare che il 14 febbraio 2024 è stato ottenuto un finanziamento da oltre euro 200 milioni, da un pool di banche composto da Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco BPM, BPER, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e BEI con l'obiettivo di rafforzare e accelerare l'operatività di Polo Strategico Nazionale. Il 4 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha cooptato all'unanimità Elio Schiavo quale Consigliere, nominandolo, con effetto immediato, Presidente della Società. In data 18 ottobre 2024, l'Assemblea di Polo Strategico Nazionale ha deliberato all'unanimità dei Soci la revoca con effetto immediato del consigliere Paolino Iorio, precedentemente nominato nel Consiglio di amministrazione di Polo Strategico Nazionale su designazione del Socio Sogei. In sua sostituzione è stato nominato il consigliere Maurizio Stumbo.

Nel 2024 è stato presentato ed approvato dal CdA (Aprile 2024) il Piano di Sostenibilità, compresi gli obiettivi fissati secondo gli obblighi sottoscritti in Convenzione. Sono stati raggiunti importanti obiettivi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica nei Data Center, al rafforzamento della sicurezza informatica e al potenziamento delle politiche di inclusione. Il percorso per accelerare la trasformazione digitale del Paese è ormai tracciato. Crediamo che il successo dipenda dall'ascolto e dal dialogo con tutti i nostri stakeholder, per creare un sistema coeso a supporto della trasformazione digitale.

Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare il talento delle nostre persone, continueremo ad adottare strategie mirate per creare un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo.

Roma, 21 marzo 2025
Per il Consiglio di amministrazione


Il Presidente
Elio Schiavo


L'Amministratore Delegato
Emanuele Iannetti

PREMESSA E PRESENTAZIONE DI POLO STRATEGICO NAZIONALE

Polo Strategico Nazionale

→ Presentazione della Società, assetto proprietario e societario

Polo Strategico Nazionale ("PSN" o la "Società") è la Società partecipata da TIM (45%), Leonardo (25%), Cassa Depositi e Prestiti (20%, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei (10%) che ha come mission la realizzazione e la gestione di

un'infrastruttura cloud tecnologicamente innovativa e indipendente, per garantire la sicurezza e la sostenibilità economica e ambientale nella gestione di dati e applicazioni della Pubblica Amministrazione italiana.



La realizzazione di Polo Strategico Nazionale è in attuazione dall'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012, il quale fissa l'obiettivo di mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni tecnologie e infrastrutture che utilizzino la tecnologia cloud, vista come garanzia di massima affidabilità, resilienza e indipendenza del sistema informatico e digitale nazionale. Inoltre, le Pubbliche Amministrazioni i cui Data Center non rispettino gli standard minimi di sicurezza fissati da AGID, nel c.d. "regolamento cloud", e dall'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza ("ACN"), hanno l'obbligo di provvedere alla migrazione di tutti i propri dati verso il suddetto PSN ovvero, in alternativa, verso altri sistemi "cloud" disponibili sul mercato che garantiscano il rispetto degli standard previsti.

Polo Strategico Nazionale rappresenta inoltre uno dei pilastri della Strategia Cloud Italia, il progetto di trasformazione digitale del Paese, inserito all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha l'obiettivo di portare il 75% delle Amministrazioni italiane a utilizzare servizi in cloud entro il 2026 al fine di (i) assicurare l'autonomia tecnologica del Paese, (ii) garantire il controllo sui dati, (iii) aumentare la resilienza dei servizi digitali, garantendone la gestione secondo criteri di efficienza, sostenibilità e sicurezza. Per finanziare il processo di migrazione iniziale dei dati, il PNRR ha stanziato:

- una dotazione di euro 900 milioni in favore delle Pubbliche Amministrazioni Centrali e Amministrazioni Sanitarie interamente destinati ai servizi erogati da parte di PSN (Componente 1, Missione 1, Investimento 1.1);
- euro 1 miliardo in favore di Amministrazioni Locali (Comuni, scuole e strutture sanitarie), genericamente per la migrazione al cloud (Componente 1, Missione 1, Investimento 1.2).

Al fine di realizzare l'iniziativa, nel mese di gennaio 2022, Difesa Servizi S.p.A. (di seguito "Difesa Servizi" o "Centrale di Committenza"), in qualità di Centrale di Committenza del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ("DTD"), ha indetto una procedura aperta per l'affidamento della realizzazione e gestione di Polo Strategico Nazionale, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, la cui proposta e analisi di fattibilità era stata redatta nel corso del 2021 dalla RTI guidata da TIM S.p.A., Enterprise Market, in qualità di mandataria della costituenda ATI con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A..

A seguito dell'aggiudicazione della gara alla RTI guidata da TIM S.p.A., avvenuta nel mese di luglio, la Società di scopo Polo Strategico Nazionale S.p.A. costituita in data 4 agosto 2022 ha sottoscritto in data 24 agosto 2022 la convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, della durata di 13 anni, per la realizzazione e messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni di Data Center ad alta affidabilità localizzati sul territorio nazionale, nonché per l'erogazione di servizi cloud altamente dedicati, con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità ("la Convenzione").

Polo Strategico Nazionale, a seguito della progettazione e realizzazione dell'infrastruttura prevista dalla Convenzione che è stata collaudata a dicembre 2022, ha subito avviato le attività istituzionali e commerciali nei confronti delle PA Centrali, PA locali e ASL/ Aziende Ospedaliere, al fine di coinvolgerle e massimizzare l'adesione ai bandi di finanziamento pubblicati dal DTD per indirizzare i 900 milioni di euro previsti dal PNRR.

Nel corso del 2023 è stata avviata la delivery di quota parte dei clienti che hanno contrattualizzato nel corso dell'anno, nonché sono stati effettuati dal DTD parte dei collaudi sui servizi oggetto di erogazione da parte della Società. Durante il 2024, l'attività si è concentrata su:

- la prosecuzione da parte del DTD dei collaudi su ulteriori servizi;
- la contrattualizzazione di ulteriori PA utenti;
- l'estensione del portafoglio servizi secure public cloud come previsto in convenzione;
- la migrazione e la delivery dei servizi verso le PA utenti, che ha permesso il raggiungimento dei target previsti del PNRR, con la migrazione di almeno un servizio per le prime 100 PA utenti.

Contesto normativo e quadro di riferimento

Il comma 1 dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012 prevede la costituzione di un Polo Strategico Nazionale per mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni tecnologie e infrastrutture che utilizzino la tecnologia cloud, vista come garanzia di massima affidabilità, resilienza e indipendenza del sistema informatico e digitale nazionale.

In tale contesto, PSN a valle dell'aggiudicazione della

gara indetta da Difesa Servizi S.p.A. ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché art. 183, commi 15 e 16 del Codice Appalti, per l'affidamento ad un operatore economico di “un contratto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012 ha sottoscritto, ad agosto 2022, con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (“DTD” o “Concedente”) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Convenzione di “Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN” o “Concessionario”). La Convenzione ha ad oggetto la messa a disposizione, da parte del Concessionario ed in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica di:

- un catalogo di servizi, altamente dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità;
 - un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili, appositamente progettata, predisposta ed allestita, ad alta affidabilità, localizzata sul territorio nazionale, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati delle Pubbliche Amministrazioni e ad abilitarne la successiva gestione attraverso i servizi sopra menzionati.
- Il contenuto dei servizi potrà essere, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 5 co. 4 della stessa

Convenzione che richiama l'art. 175 del Codice, ridefinito consensualmente tra Concedente e Concessionario allo scopo di assicurare:

- l'aggiornamento rispetto alle tecnologie, di tempo in tempo rese disponibili sul mercato;
- l'integrazione del listino servizi con la previsione di nuovi servizi, non originariamente previsti dal Catalogo dei Servizi perché frutto dell'evoluzione tecnologica o gestionale, nonché dell'esperienza maturata nella fornitura dei servizi;
- la riduzione del Corrispettivo per i servizi oggetto dell'offerta oggetto della Convenzione, che saranno valutati oggettivamente alla luce delle condizioni di mercato.

Fermi restando, in ogni caso, sia l'equilibrio del PEF sia i limiti previsti dalla legislazione vigente per la variazione delle prestazioni in costanza di contratto.

a. Equilibrio Economico-Finanziario e Rischi

La Convenzione prevede il rispetto dell'Equilibrio Economico-Finanziario del Piano Economico Finanziario (“PEF”) che riporta assunzioni e condizioni, anche con riguardo alla remunerazione degli investimenti, in linea con la Matrice dei Rischi allegata alla stessa Concessione. La stessa Convenzione, in linea con la Relazione della Ragioneria Generale dello Stato sul Partenariato Pubblico Privato e con le Linee Guida n. 9 emesse dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (“ANAC”), prevede espressamente i criteri per valutare la sussistenza dell'Equilibrio Economico Finanziario, nonché le casistiche che possono

comportare la revisione del PEF ai sensi degli art. 165, comma 6, e 182, comma 3 del Codice.

Tra i rischi in capo a PSN si ricorda quello di domanda e quello relativo al mancato puntuale ed esatto pagamento da parte delle Amministrazioni Utenti degli importi dovuti ai sensi della Convenzione. Ai sensi dell'art. 165 del Codice, i ricavi di gestione del Concessionario provengono dalla fornitura dei Servizi alle Amministrazioni Utenti, secondo i prezzi individuati nel PEF e riportati nel Listino di Convenzione per ciascun Servizio.

b. Devoluzione dell'infrastruttura

Alla scadenza della Convenzione, l'infrastruttura progettata, predisposta ed allestita dalla Società sarà devoluta al Concedente o al Concessionario subentrante, a seconda delle determinazioni assunte dal Concedente. Si provvederà alla redazione di un verbale di restituzione dal quale risulti la consistenza e lo stato effettivo dell'infrastruttura alla data di cessazione della Concessione. L'infrastruttura, pertanto, passerà nella piena disponibilità del Concedente o dell'eventuale gestore subentrante di diritto, se diverso dalla Società. Per la devoluzione dell'infrastruttura, alla Società sarà dovuto un rimborso pari al 90% del valore residuo dell'infrastruttura stessa, al netto dell'ammortamento degli investimenti effettuati come desumibile dal bilancio della Società, tenendo anche conto dell'obsolescenza tecnologica a cui la stessa è soggetta, sulla base delle valutazioni di un comitato di controllo, che potrà avvalersi anche di esperti indipendenti in materia tecnico informatica. Si precisa che non ricadono nel predetto rimborso, in quanto secondo Convenzione non sono ritenute parte dell'infrastruttura progettata, predisposta e allestita dal Concessionario ed oggetto di devoluzione gratuita, gli immobili entro i quali l'infrastruttura è ospitata, i servizi ad essi correlati, i brevetti o i sistemi oggetto di protezione della proprietà intellettuale e, più in generale, tutto ciò che eccede il progetto di infrastruttura e le sue integrazioni di tempo in tempo approvate dal Concedente ed oggetto di verifica di conformità ai sensi della Convenzione.

Inoltre, PSN realizza la propria missione di garantire una protezione sovrana ai dati ordinari, critici e strategici della Pubblica Amministrazione adeguando infrastrutture e servizi ai requisiti delle normative applicando e adottando i migliori standard e best practice internazionali di sicurezza (ISO 27001, 22301, 20000, etc.) per il governo di processi e personale, il “fattore umano” tanto determinante nella gestione della sicurezza.

Di particolare importanza risulta la conformità di PSN alle normative emesse da ACN per il settore specifico della fornitura di servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione. Questa normativa, già richiamata nella Convenzione con il Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021 n. 628, è stata successivamente sostituita dal Decreto ACN 306/22 Modalità di classificazione dati e servizi e dal Decreto ACN 307/22 Integrazione livelli minimi e qualificazione cloud e successivi aggiornamenti (Decreto ACN 29/23 Qualificazione cloud - Periodo transitorio, Decreto ACN 5489/23 Differimento termini PA, In-House e società a controllo pubblico, Decreto ACN 20610/23 Differimento termini e modifica requisiti, Decreto ACN 2927/24 Differimento termini e modifica requisiti). Attualmente vige il “Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la Pubblica Amministrazione”, adottato da ACN con Decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024 e applicabile dal 1° agosto 2024, che aggiorna i livelli minimi e le caratteristiche al mutato scenario di rischio, le modalità e gli strumenti tecnici per termini legati al procedimento di rilascio delle qualifiche.

In particolare, requisiti del Regolamento Cloud costituiscono la pietra angolare sulla quale è stato costituito Polo Strategico Nazionale: nell'attesa che l'Europa completi il disegno di una disciplina comunitaria per il Cloud (EUCS - European Cybersecurity Certification Scheme for Cloud Services), la risposta italiana alle sfide della sicurezza e della sovranità digitale è ampiamente consolidata proprio attraverso le prescrizioni ACN del Regolamento Cloud, “uno schema nazionale di certificazione per i provider cloud, che anticipando quello che sarà il framework europeo, include misure specifiche per proteggere i dati strategici dello Stato, evitando ingerenze straniere, garantendo che i dati sensibili siano gestiti esclusivamente da operatori qualificati e nel pieno rispetto delle normative italiane ed europee” (audizione del 29 novembre alla Bicamerale per la semplificazione del Prefetto Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale).

In questo contesto normativo, PSN ha prima ottenuto in regime di Determina 307 la qualificazione al livello 4 (il massimo consentito dall'autorità) per l'infrastruttura e i servizi Industry Standard a far data dal 2 maggio 2023, ricevendo nelle medesime modalità la qualifica a livello 2 (come previsto da Convenzione) per i servizi Secure Public Cloud erogati con Google e Microsoft il 14 aprile 2024. Le qualificazioni Industry Standard sono state infine rinnovate in data 2 mag-



gio 2024, previa l'esecuzione da parte di ACN di una verifica informativa, con acquisizione di descrizioni di dettaglio e di evidenze.

A seguito della pubblicazione del nuovo Regolamento Cloud e della piattaforma ACN su cui l'istante fornisce le informazioni per qualificare infrastrutture e servizi, la Direzione Information Security ha completato la mappatura rispetto ai requisiti ed ai fabbisogni informativi precedentemente richiesti dall'ACN, ed avviato i tavoli di lavoro congiunti con i Soci Gestori che porteranno nel 2025 alle istanze di rinnovo per i servizi già qualificati (Industry Standard, SPC Google e Microsoft) ed all'istanza di qualificazione del servizio SPC AWS e PSN Managed Oracle (quest'ultimo per il livello 3), pertanto necessitante di accurate verifiche di conformità, in corso, stante la possibilità di trattare dati "Strategici" anche con soluzioni diverse da quelle proposte in Industry Standard.

Oltre a completare ogni fase relativa alla conformità di PSN a specifiche normative di sicurezza per le quali PSN è stato inserito con comunicazione dell'ACN con data 3 agosto 2023 (fase 1 completata entro il 3 febbraio 2024 e fase 2 completata entro il 3 agosto 2024), la Direzione Information Security di PSN ha già partecipato alle convocazioni dell'Autorità di Settore per la conformità alla direttiva NIS2 recepita con decreto legislativo del 4 settembre 2024, n. 13, al fine di completare la prevista Registrazione entro il 17 gennaio 2025.

→ Obiettivi strategici e ruolo di Polo Strategico Nazionale nella transizione digitale del Paese

Polo Strategico Nazionale nasce in attuazione dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012, il quale fissa l'obiettivo di mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni tecnologie e infrastrutture che utilizzino la tecnologia cloud, vista come garanzia di massima affidabilità, resilienza e indipendenza del sistema informatico e digitale nazionale. Dotare il Paese di infrastrutture digitali sicure e sostenibili è inoltre uno dei target del "2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade", redatto dalla Commissione Europea, che definisce le strategie e le linee guida in ambito digitale, da attuare in ciascun Paese europeo. In linea con la strategia europea, AGID ha ripreso tali target nell'ambito del "Piano Triennale per

l'informatica nella Pubblica Amministrazione", di cui Polo Strategico Nazionale è parte integrante.

In tale scenario PSN assume un ruolo chiave nella transizione digitale del Paese, fungendo da abilitatore per il raggiungimento dei principali obiettivi nazionali ed europei, e più in particolare:

- **Piano per l'Italia Digitale 2026**, che prevede il passaggio al cloud di dati e servizi della PA per garantire maggiore efficienza, sicurezza e interoperabilità. PSN supporta questa transizione attraverso l'erogazione di infrastrutture cloud certificate e sicure, contribuendo alla migrazione di oltre il 75% delle PA locali e centrali entro il 2026;
- **Digital Compass 2030**, che stabilisce quattro punti cardinali per la trasformazione digitale dell'Europa: competenze digitali, infrastrutture sostenibili, trasformazione digitale delle imprese e digitalizzazione dei servizi pubblici. PSN si allinea a questi obiettivi implementando un modello di governance basato su standard di sicurezza elevati e promuovendo la creazione di un ecosistema cloud nazionale conforme alle linee guida europee;
- **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**, il quale dedica una parte significativa delle risorse alla digitalizzazione, con particolare attenzione alle PA. Gli investimenti mirano a migliorare le competenze digitali, potenziare le infrastrutture e promuovere l'innovazione tecnologica. PSN è centrale in questo contesto, fornendo le infrastrutture necessarie per la transizione al cloud e migliorando l'efficienza e la sicurezza dei servizi pubblici e può contare su 900 milioni di euro resi disponibili dalla Missione 1, Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" del PNRR a supporto delle PA che intendono migrare i propri dati sull'infrastruttura di PSN.

Anche grazie al contributo dato da PSN, supportato dai fondi PNRR, nel 2024, l'adozione del cloud nella Pubblica Amministrazione italiana ha visto una crescita significativa rispetto al 2023, più in particolare:

- Si è registrato un incremento percentuale delle amministrazioni italiane che utilizzano servizi cloud che sulla base dell'indice DESI sono passate dal 51,9% nel 2023 al 55,1% nel 2024. Questo incremento, sebbene modesto in valore assoluto, riflette un trend positivo sostenuto da regolamenti favorevoli e incentivi finanziari;
- Relativamente al confronto con l'Europa, l'Italia continua a posizionarsi al di sopra della media europea, dimostrando un impegno più forte verso la digitalizzazione della PA. Infatti, a livello europeo,

l'adozione del cloud è aumentata dal 38,9% nel 2023 al 42,6% nel 2024.

In considerazione del contesto sopra descritto, al fine di raggiungere al meglio gli obiettivi strategici definiti a livello Paese, PSN ha definito il proprio Piano Industriale, tra l'altro, con lo scopo principale di definire le linee guida strategiche e le relative azioni che dovranno essere attuate dalla Società nell'orizzonte temporale 2023-2026 al fine raggiungere i propri obiettivi aziendali.

Fermo restando il contesto nell'ambito del quale nasce PSN, che identifica come obiettivo principale

quello di perseguire la digitalizzazione delle PA, in linea con i trend crescenti di spesa pubblica Cloud/ICT a livello nazionale e con iniziative simili di transizione digitale a livello Europeo, PSN ha definito:

- La propria **"Visione"**, che ambisce ad abilitare l'innovazione e la trasformazione digitale italiana;
- La propria **"Missione"**, che prevede di creare un'infrastruttura Cloud innovativa, sicura e sostenibile per la gestione dei dati;
- **"Valori"** coerenti con tali Visione e Missione, ossia Innovazione, Sicurezza, Stabilità, Sostenibilità.

COME VOGLIAMO PORTARE L'ITALIA E LA PA NEL FUTURO



Con l'obiettivo di perseguire la propria missione, il Piano Industriale definisce un framework di intervento, di seguito rappresentato, che si articola in 5 linee guida, di cui:

- **3** orientate allo **sviluppo del business**;
- **1** per garantire la **sicurezza** e la **sovranità** dei dati;
- **1** a garantire un **modello sostenibile** ed operativamente **efficiente**.



LINEE STRATEGICHE DEFINITE PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO				
1 Partner di riferimento della PA	2 Eccellenza dei servizi	3 Innovazione per la PA	4 Sovranità e sicurezza di dati e servizi	5 Sostenibilità e modello operativo efficiente
Posizionamento come partner di riferimento della PA facendo leva sulle capacità ed esperienze del canale di vendita dei Soci partner con l'obiettivo di ricoprire un ruolo di supporto in relazione all'acquisizione dei fondi PNRR.	Erogazione di servizi Cloud secondo i più elevati standard di qualità ed efficienza facendo leva sulla esistente capacità tecnica di gestione in esercizio di infrastrutture equivalenti dei partner con previsione di una forte governance centrale di PSN per il continuo monitoraggio e miglioramento dei livelli di servizio.	Abilitazione dell'innovazione tecnologica della PA principalmente tramite un'evoluzione periodica del listino per assicurare soluzioni innovative ed efficienti in linea con gli standard di mercato e lo sviluppo di modelli collaborativi con l'ecosistema nazionale (es. società In-House).	Garanzia della sovranità e sicurezza di dati e servizi offerti tramite l'adozione dei più elevati standard di sicurezza (es. conformità a requisiti ACN) e una gestione integrata di incidenti e crisi sfruttando le competenze distintive dei partner.	Adozione di un modello organizzativo efficiente che faccia leva sull'automazione dei processi per la governance del business e degli obblighi da Convenzione e che sia focalizzato sulla riduzione di emissioni e consumi energetici nell'erogazione dei servizi.

A ciascuna linea guida strategica il Piano Industriale 2023-2026 associa una o più azioni operative che PSN dovrà intraprendere al fine di perseguire gli ob-

iettivi prefissati, molte delle quali, in considerazione del modello operativo adottato, saranno abilitate dal supporto dei Soci industriali.



Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance che presiede la gestione ed il controllo di Polo Strategico Nazionale è in linea con i principi contenuti sia all'interno del Codice Etico e di Condotta che della Carta dell'Anticorruzione adottati dall'azienda. Il modello di governance è orientato, in particolar modo, alla massimizzazione

del valore degli obiettivi prefissati, al controllo dei rischi d'impresa e d'impatto sull'ambiente per assicurare la massima integrità ai processi decisionali. Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, PSN, adotta un modello tradizionale di **Corporate Governance**, articolato come segue:

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

È l'organo attraverso cui gli Azionisti/Soci esprimono la volontà sociale, che viene poi attuata dall'organo amministrativo, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie riservate dalla legge e dallo statuto.

L'Assemblea di PSN è costituita da 4 Soci: TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., CDP Equity S.p.A. e Sogei S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo cui è demandata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione è composto da nove componenti, di cui un consigliere con il ruolo di Presidente ed un consigliere con il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

COLLEGIO SINDACALE

È l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio è composto da cinque componenti effettivi e due supplenti.

5 COMITATI ENDOCONSILIARI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comitato Nomine e Remunerazione: coadiuva ed assiste il Consiglio di amministrazione svolgendo, in favore dello stesso, funzioni propositive e consultive in relazione a tematiche HR, tra cui (i) la nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, dell'Amministratore Delegato; (ii) l'assunzione di manager rilevanti; (iii) la definizione, monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi dell'Amministratore Delegato.

Comitato Compliance: coadiuva ed assiste il Consiglio di amministrazione svolgendo, in favore dello stesso, funzioni consultive in relazione a tematiche di compliance aziendale e ai presidi organizzativi e operativi della Società.

Comitato Rischi: coadiuva ed assiste il Consiglio di amministrazione svolgendo, in favore dello stesso, funzioni consultive in relazione al sistema dei controlli interni, alla gestione dei rischi e all'assetto informativo contabile della Società.

Comitato Servizi: coadiuva ed assiste il Consiglio di amministrazione svolgendo, in favore dello stesso, funzioni consultive in relazione, tra l'altro, alla qualità dei servizi forniti (i) dalla Società, direttamente o indirettamente per il tramite dei Soci della Società, e/o da soggetti terzi al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio, in forza della convenzione sottoscritta il 24 agosto 2022 (la "Convenzione") e (ii) alla Società dai propri fornitori.

Comitato Operazioni con Parti Correlate: coadiuva ed assiste il Consiglio di amministrazione svolgendo, in favore dello stesso, funzioni propositive e consultive e di supporto in materia di operazioni con parti correlate realizzate dalla Società.

Si procede a fornire nel seguito un dettaglio in ordine alle **sedute** svolte dagli Organi Sociali e dei Comitati endoconsiliari nel corso dell'**anno 2024**:

2024

ORGANO	RIUNIONI
Assemblea dei Soci	3
Consiglio di amministrazione	16
Collegio Sindacale	9
Comitato Nomine e Remunerazione	5
Comitato Compliance	4
Comitato Rischi	9
Comitato Servizi	7
Comitato OPC	10

La frequenza delle sedute svolte dagli Organi Sociali e dai Comitati endoconsiliari testimonia l'elevato livello di presidio dedicato all'operatività aziendale da parte di tali organi.

Organi Sociali e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MEMBRO	RUOLO
Elio Schiavo ¹	Presidente
Emanuele Iannetti	Consigliere / Amministratore Delegato / Direttore Generale
Alessandra Michelini	Consigliere
Agostino Nuzzolo ²	Consigliere
Luca D'Agnese	Consigliere
Enrico Peruzzi	Consigliere
Andrea Campora	Consigliere
Cristina Barbaranelli	Consigliere
Maurizio Stumbo ³	Consigliere

1) In data 1° ottobre 2024 il Consigliere Mancini ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato. In data 4 ottobre 2024 il CdA ha designato in sua sostituzione con il ruolo di Presidente il Consigliere Paolino Iorio. In data 18 ottobre 2024 l'Assemblea dei Soci di PSN S.p.A. ha deliberato: (i) la revoca del Consigliere Paolino Iorio; (ii) la nomina per cooptazione del consigliere Maurizio Stumbo; (iii) la nomina del consigliere Elio Schiavo e contestuale designazione nel ruolo di Presidente del CdA.
2) In data 23 dicembre 2024 il Consigliere Ramondino ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato. In data 27 gennaio 2025 il CdA ha deliberato in sostituzione del Consigliere Ramondino la nomina per cooptazione del Consigliere Agostino Nuzzolo, in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.
3) In data 18 ottobre 2024 l'Assemblea dei Soci di PSN S.p.A. ha deliberato: la revoca del Consigliere Paolino Iorio; (ii) la nomina per cooptazione del consigliere Maurizio Stumbo; (iii) la nomina del consigliere Elio Schiavo e contestuale designazione nel ruolo di Presidente del CdA.

COMITATO NOMINE

MEMBRO	RUOLO
Luca D'Agnese	Presidente
Enrico Peruzzi	Membro
Agostino Nuzzolo	Membro
Maurizio Stumbo	Membro

COMITATO COMPLIANCE

MEMBRO	RUOLO
Agostino Nuzzolo	Presidente
Andrea Campora	Membro
Cristina Barbaranelli	Membro
Luca D'Agnese	Membro

COMITATO SERVIZI

MEMBRO	RUOLO
Maurizio Stumbo	Presidente
Alessandra Michelini	Membro
Andrea Campora	Membro
Luca D'Agnese	Membro

COMITATO RISCHI

MEMBRO	RUOLO
Enrico Peruzzi	Presidente
Alessandra Michelini	Membro
Cristina Barbaranelli	Membro
Luca D'Agnese	Membro

COLLEGIO SINDACALE

MEMBRO	RUOLO
Barbara Cavalieri	Presidente
Federico Bonaiuto	Sindaco
Marco Tomassetti	Sindaco
Barbara Premoli	Sindaco
Antonia Coppola	Sindaco
Maura Gervasutti	Sindaco supplente
Roberto Capriata	Sindaco supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

MEMBRO	RUOLO
Claudia Tedeschi	Presidente
Guido Paolucci	Componente esterno
Silvia Volpe	Componente interno



Modello 231 e Whistleblowing

La Società, inoltre, si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo (“Modello 231”)** ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, composto da una parte generale e da una parte speciale, che ha visto recepire — nel corso del 2024 — le modifiche legislative introdotte dal D. L. n. 105/2023 convertito in L. n. 137/2023, con nuove fattispecie di reati presupposto, nonché del riassetto aziendale intervenuto nella seconda parte dell'esercizio precedente. Il Modello 231 adottato costituisce, quindi, un presidio alla prevenzione degli eventuali comportamenti illeciti commessi, tra gli altri, dai Soggetti apicali e

sottoposti da cui potrebbe discendere la responsabilità amministrativa da reato dell'Ente.

Dal 2023 è attivo il **Sistema di Whistleblowing** dedicato alla gestione delle segnalazioni che dovesse pervenire da parte, non solo dei dipendenti, ma anche dei terzi che entrano in contatto con PSN⁴. Nello specifico, la Società incoraggia chiunque venga a conoscenza di fatti o comportamenti contrari alla normativa vigente (anche europea) e ai protocolli interni aziendali, a compiere una segnalazione mantenendo il massimo riserbo e anonimato⁵.

4) A titolo di esempio: fornitori, clienti, consulenti.
5) Così come previsto dal D. Lgs. n. 24/2023 in recepimento della Direttiva UE 2019/1937.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Polo Strategico Nazionale in sintesi



 FINANZIARI	 OPERATIVI	 SOCIALE & ESG
€ 2.641 Milioni TOTALE ORDINATO	3.486 mq SPAZIO DATA CENTER	100% ENERGIA RINNOVABILE
€ 256 Milioni TOTALE RICAVI	575 RACK INSTALLATI	100% DATA CENTER CERTIFICATI UPTIME TIER IV
€ 7,1 Milioni EBITDA	887 Tb RAM GESTITA	71 Fte DIPENDENTI +11 Lettere di assunzione firmate
€ -10,5 Milioni EBIT	15,1 MWh ENERGIA ASSORBITA NELL'ANNO	40% COMPONENTE FEMMINILE
	97 PA MIGRAZIONI COMPLETATE	51% COMPONENTE UNDER 36
	232 PA MIGRAZIONI IN CORSO	
	36.673 SERVIZI OFFERTI (Include elementi dei CSP)	



Fatti rilevanti nel corso dell'anno

Il 2024, oltre a rappresentare il primo anno di piena operatività, anche in termini di delivery e operation dell'infrastruttura, è stato un anno:

- di consolidamento organizzativo e operativo;
- fortemente trasformativo, che ha permesso l'introduzione di soluzioni innovative a vantaggio della Pubblica Amministrazione;
- essenziale per il raggiungimento dei target PNRR, grazie al soddisfacimento della seconda milestone prevista per l'Investimento 1.1 definito all'interno della Missione 1, Componente 1.

Più in particolare, nel 2024 PSN ha garantito:

- Presidio delle migrazioni delle PA utenti, che hanno permesso il pieno soddisfacimento dei target PNRR: 238 PA tra quelle elegibili ai fini del conteggio del target PNRR, con almeno un servizio migrato entro settembre 2024 su 100 previste dal target PNRR, di cui 206 con asseverazione ottenuta entro settembre 2024;
- Delivery dei servizi infrastrutturali per i servizi migrati, con oltre 110 clienti in esercizio sull'infrastruttura PSN;
- La sottoscrizione in data 14 febbraio 2024 di un finanziamento project per oltre 200 milioni di euro tra PSN ed un pool di banche, al fine di ottenere un finanziamento a medio lungo termine, su cui giova rappresentare che:
 - nel corso dell'anno sono stati effettuati tiraggi per complessivi 49 milioni;
 - sono stati stipulati anche i relativi allegati del contratto di finanziamento, tra cui rilevano (i) Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione (ECA - Equity Contribution Agreement) e (ii) documentazione di garanzia tra pool di banche, PSN e Soci;
- La crescita dell'azienda, in considerazione della fase di start-up, è stata supportata da un aumento di capitale effettuato nel mese di febbraio da parte dei Soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione, per complessivi euro 16 milioni;
- L'ampliamento dei servizi offerti alla clientela, mediante:
 - L'esplicitazione dei servizi Azure e Google per Secure Public Cloud;
 - L'introduzione del quarto CSP AWS;

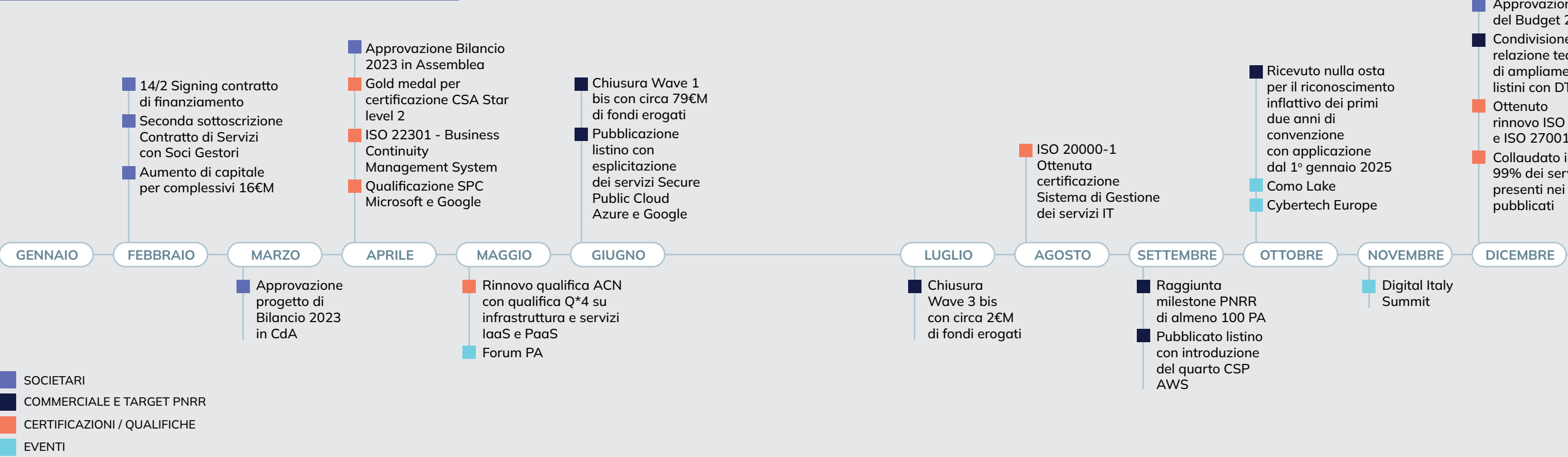
- La definizione della relazione di ampliamento del portafoglio servizi verso il DTD, che dovrebbe consentire la pubblicazione dei nuovi listini nel corso della prima metà del 2025;
- Presidio delle opportunità commerciali, spinte anche dalle incentivazioni PNRR (Investimento 1.1), attraverso l'emissione di due nuovi avvisi che hanno registrato un valore complessivo di richieste di finanziamento pari a ca. 80 milioni di euro:
 - Wave 1 bis alle PA centrali originariamente destinatarie della Wave 1 che non avevano presentato domanda. Tale avviso ha previsto uno stanziamento di euro 224 milioni e si è chiuso il 17 giugno 2024;
 - Wave 3 bis alle PA centrali originariamente destinatarie della Wave 3 che non avevano presentato domanda, nonché alle ulteriori PA centrali rientrate nel perimetro grazie all'integrazione nell'ambito dell'elenco ISTAT. Tale avviso ha previsto uno stanziamento di euro 280 milioni con logiche di assegnazione c.d. "lump sum / voucher" e si è chiuso l'8 luglio 2024;
- Il consolidamento operativo, tra cui le principali attività hanno riguardato:
 - Consolidamento della struttura organizzativa, attraverso:
 - › l'istituzione della direzione di "Customer Success", dedicata a garantire un presidio dei clienti, partendo dalle fasi di progettazione e migrazione, fino alla gestione in esercizio;
 - › Il completamento dell'attività di dimensionamento aziendale, al fine di verificare la coerenza dei carichi di lavoro delle varie strutture con gli adempimenti previsti, garantendo il rispetto degli SLA previsti in Convenzione;
 - › La prosecuzione dell'attività di recruiting, coerentemente con il modello organizzativo definito, che ha permesso l'assunzione di ulteriori 19 risorse, portando i dipendenti PSN al 31 dicembre 2024 a 71;
 - › Il rispetto dei KPI previsti in Convenzione e per legge su: lavoro femminile (40% del totale), componente under 36 (51%), categorie protette impiegate;
 - › L'avvio della formazione obbligatoria rivolta ai neoassunti e tutti i dipendenti e il lancio di per-

- corsi formativi ad hoc;
- › Il completamento di un progetto rivolto alla definizione dei "Valori" aziendali, che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale a tutti i livelli organizzativi;
- Il consolidamento e l'evoluzione delle principali piattaforme informatiche aziendale (i.e. ERP, CRM, EPM);
- Lo sviluppo degli strumenti di supporto per il monitoraggio dell'andamento della Convenzione che prevedono un dettaglio informativo integrativo condiviso con il DTD, rispetto a quanto già previsto in Convenzione;
- L'ottenimento di importanti Certificazioni e Qualifiche, nonché il collaudo dei servizi offerti da PSN:
 - È stato possibile ottenere certificazioni aziendali che garantiscono a PSN di risultare compliant con i requirements di Convenzione e normativi:
 - › ISO 22301:2019 relativa al Sistema di Gestione della Continuità Operativa, ad aprile 2024;
 - › CSA Star Level 2 relativa all'adozione della Cloud Control Matrix per la governance della

- sicurezza dei servizi PSN, con "Gold metal", ad aprile 2024;
- › ISO/IEC 20000-1:2011: Sistema di gestione dei servizi IT, ad agosto 2024;
- › Rinnovo della ISO 9001:2015 relativa al sistema di Gestione della Qualità e della ISO 27001:2022 relativa al Sistema di Sicurezza delle informazioni;
- Piena conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalla determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, da Regolamento Cloud e a quanto previsto dalla Convenzione:
 - › Qualificazione per i servizi SPC Google e Azure (sia IaaS che PaaS) al livello Q*2;
 - › Rinnovo delle Qualificazioni dell'infrastruttura e dei servizi "Industry Standard" al livello Q*4;
- Completato il test di collaudo di tutti i servizi presenti nel portafoglio PSN.
- L'ottenimento del nulla osta all'adeguamento inflattivo dei listini da parte del DTD, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 comma 6 della Convenzione (con applicazione a partire dal 1° gennaio 2025).



I PRINCIPALI FATTI RILEVANTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL 2024



Scenario macroeconomico e contesto sulla sicurezza cyber

Scenario macroeconomico

Nel 2024, l'economia globale ha mostrato segnali contrastanti. Se da un lato il rallentamento dell'inflazione ha portato a un allentamento delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali, dall'altro permangono significative incertezze legate alle tensioni geopolitiche, principalmente derivanti dalla guerra in Ucraina e dai conflitti in Medio Oriente, e agli eventi politici internazionali, tra cui le elezioni presidenziali negli Stati Uniti. La crescita economica mondiale ha mantenuto un ritmo moderato, seppur con differenze tra le diverse aree geografiche. L'Eurozona ha visto una crescita più debole rispetto ad altre economie avanzate, riflettendo l'impatto delle politiche restrittive degli anni precedenti e il rallentamento della domanda interna. Nel 2024, l'Italia ha registrato una crescita eco-

nomica modesta, con il PIL in aumento dello 0,5% annuo, in rallentamento rispetto al 2023. Dopo una lieve espansione nei primi due trimestri, l'economia ha ristagnato nella seconda metà dell'anno. L'inflazione ha chiuso all'1,0%, in netto calo rispetto al 5,7% del 2023, grazie alla riduzione dei costi energetici e alla stabilizzazione della supply chain. Tuttavia, alcuni settori, come alimentare, servizi e telecomunicazioni, hanno continuato a registrare aumenti sopra la media. Nel comparto telco, l'inflazione è rimasta sostenuta a causa dell'aumento dei costi infrastrutturali e degli investimenti in nuove reti, con un impatto sui prezzi finali per gli utenti. La BCE, dopo un periodo di politiche restrittive, ha avviato un graduale taglio dei tassi di interesse per contrastare il rallentamento economico, favorendo consumi e investimenti, sebbene con effetti ancora limitati nel breve termine.

L'operatività di PSN nel 2024 è stata influenzata da diverse variabili:

- **Costi energetici:** Nonostante una riduzione dell'inflazione globale, i costi energetici hanno continuato a rappresentare una sfida. L'energia elettrica rimane un elemento essenziale per l'alimentazione e il raffreddamento dei Data Center: l'aumento dei prezzi e la loro volatilità hanno sottolineato l'importanza dell'efficienza energetica e dell'ottimizzazione delle risorse e dell'infrastruttura. Nel corso del 2024, l'incremento dei costi energetici ha avuto un impatto limitato grazie all'ottimizzazione dell'infrastruttura IT e alle misure di efficienza energetica implementate;
- **Politiche monetarie:** La riduzione dei tassi di interesse da parte delle banche centrali, unita alla strategia di hedging adottata da PSN, ha permesso alla Società di proteggersi dalla volatilità dei tassi e garantire stabilità nella gestione dei costi finanziari.

Questo approccio ha mantenuto sotto controllo il costo del capitale, mentre PSN continuerà a monitorare il contesto macroeconomico per cogliere eventuali opportunità di ottimizzazione;

- **Inflazione:** Il rallentamento dell'inflazione, unito all'evoluzione tecnologica e al consolidamento dei processi di acquisto, ha consentito a PSN di migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare la gestione delle risorse. L'adozione di soluzioni avanzate e una maggiore standardizzazione nelle procedure di approvvigionamento hanno contribuito a garantire stabilità nei costi e nelle forniture, rafforzando la resilienza della Società in un contesto di mercato in evoluzione;
- **Contesto istituzionale:** PSN ha consolidato il proprio ruolo nell'ambito della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, raggiungendo il target di migrazione di almeno un servizio delle prime 100 PA (settembre 2024) e permettendo l'adesione delle

PA a due nuove Wave di incentivazione. Questi traguardi hanno accelerato le attività di delivery, con un progressivo incremento nell'implementazione delle soluzioni cloud per le Amministrazioni coinvolte. Parallelamente, sono proseguite le iniziative di supporto tecnico e operativo per garantire un percorso di migrazione efficiente e in linea con gli standard di sicurezza e resilienza richiesti;

- **Contesto Cybersecurity:** Gli attacchi informatici alle PA italiane e in generale a livello globale sono aumentati per volume e sofisticazione, con ransomware ed esfiltrazione di dati tra le minacce principali. PSN ha rafforzato la resilienza cyber delle PA implementando misure avanzate di protezione, monitoraggio e risposta agli incidenti. Il consolidamento dell'infrastruttura IT all'interno di PSN ha migliorato la sicurezza attraverso difese proattive, threat intelligence e sistemi di gestione degli accessi più robusti, riducendo la vulnerabilità complessiva delle Amministrazioni Pubbliche italiane.

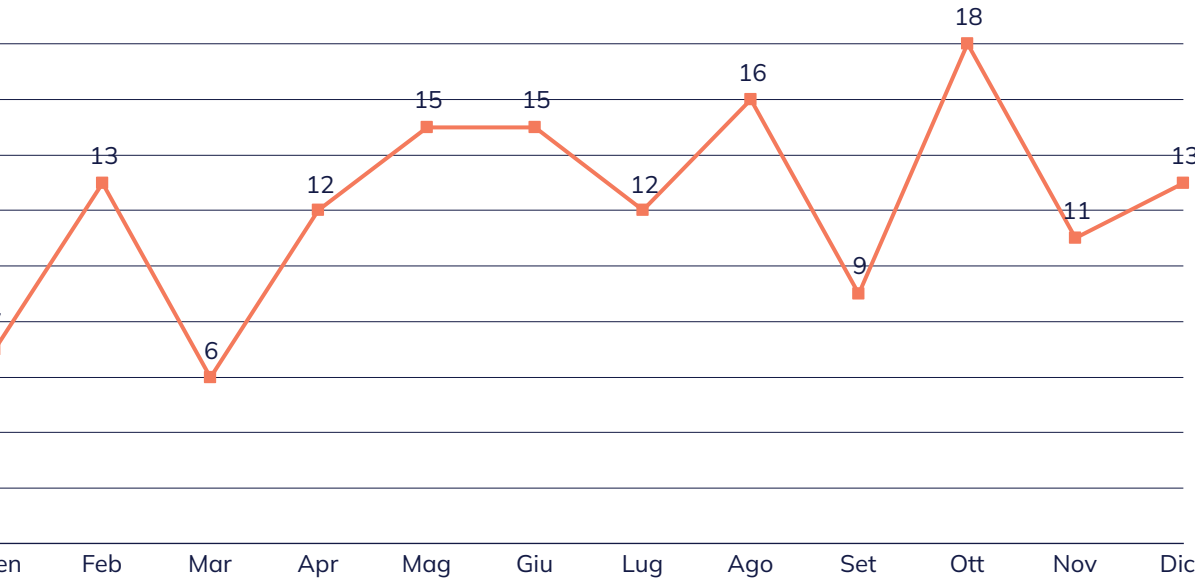
Contesto sulla sicurezza cyber

Il panorama della minaccia cyber ha visto nel 2024 un aumento significativo delle minacce a livello globale, sia di tipo esogeno che endogeno. Per quanto riguarda le minacce esogene, i servizi di analisi e Threat Intelligence forniti per PSN da parte

del Socio Leonardo consentono di rappresentare un quadro esaustivo sull'evoluzione della minaccia globale con cui si confronta il nostro Paese e segnatamente PSN. In particolare⁶:

- Per quanto riguarda le minacce "State-Sponsored", nel 2024 si sono registrate 456 operazioni attribuite a gruppi riconducibili ad entità statuali, +50% rispetto al 2023, con una prevalenza di attacchi verso Stati Uniti da parte di gruppi cinesi, russi e iraniani, mentre l'UE è stata presa di mira prevalentemente da gruppi russi e cinesi. I settori maggiormente colpiti sono i medesimi dell'anno precedente: infrastrutture governative, la difesa e le telecomunicazioni;
- Per quanto riguarda il "cybercrime", a livello globale le vittime di ransomware segnalate sono state 5.489, con un aumento del 37% su base annua (+1.488). Mentre si confermano Stati Uniti e Canada in cima alla classifica dei bersagli globali, a livello europeo è l'Italia, unitamente a Regno Unito e Germania uno dei Paesi più bersagliati. Per questo tipo di minacce prevalgono gli attacchi verso i settori manifatturiero (+28%), edile (+47%), sanitario (+46%) e informatico (+30%). Relativamente all'Italia, rispetto all'evoluzione di questo tipo di minacce, la fotografia più attendibile è quella fornita dagli Operational Summary di ACN, che riportano l'andamento delle rivendicazioni ransomware per la constituency⁷ di riferimento del CSIRT Italia⁸:

RIVENDICAZIONI RANSOMWARE

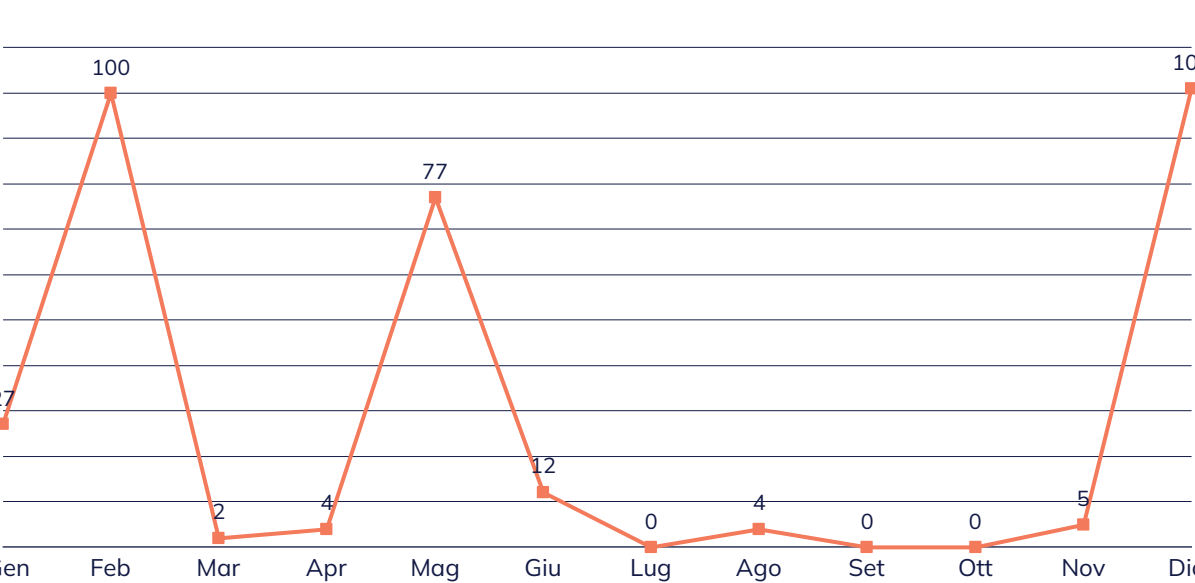


Fonte tabella: tratto da ACN-Operational Summary dicembre 2024.

- per quanto riguarda le minacce di tipo "Hactivism", gli attacchi DDoS hanno colpito a livello globale un totale di 6.162 vittime, con un aumento del 21,4% rispetto all'anno precedente, ma con un andamento complessivamente stabile nei primi 8 mesi, per poi diminuire nel quarto trimestre del 2024. A conferma del sempre più marcato collegamento fra tensioni geopolitiche ed attacchi cyber, i Paesi più colpiti dagli attacchi DDoS nel 2024 sono stati Ucraina, Israele, India, Spagna e

Stati Uniti. I settori critici che hanno subito il maggiore impatto DDoS sono stati le infrastrutture governative, bancarie, aeronautiche, dei trasporti e dei media. Anche il nostro Paese si confronta con minacce di questo tipo, come confermato dall'andamento illustrato negli Operational Summary di ACN, che rileva il picco di attacchi dei mesi di novembre-dicembre, chiaramente collegati alla posizione dell'Italia rispetto alle principali questioni internazionali:

RIVENDICAZIONI DDoS



Fonte tabella: tratto da ACN-Operational Summary dicembre 2024.

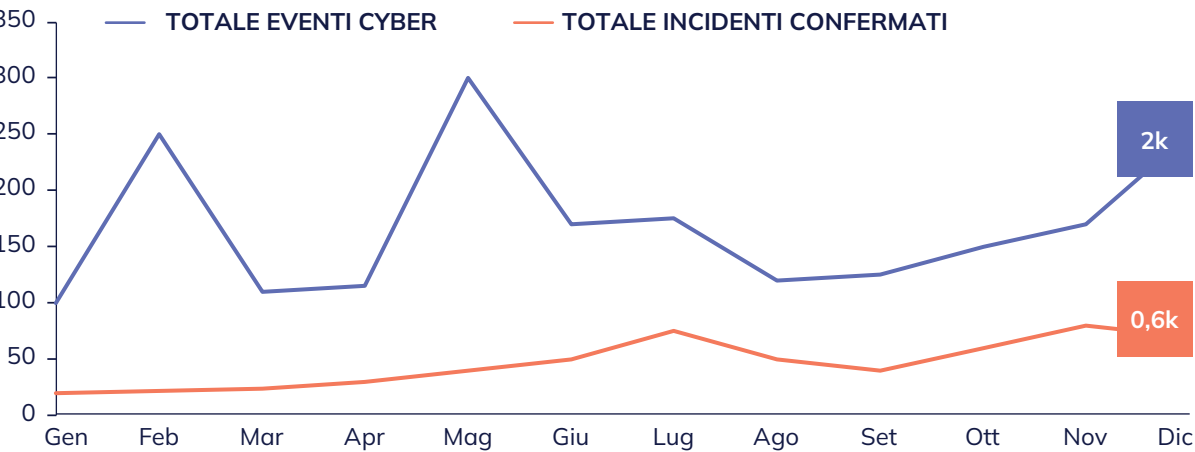
- per quanto riguarda le vulnerabilità, nel 2024, il NIST ha aggiunto un totale di 40.001 nuove vulnerabilità al National Vulnerability Database (NVD), con un aumento del 38,8% delle vulnerabilità rispetto al 2023. Il CISA ha aggiunto un totale di 186

vulnerabilità al catalogo Known Exploited Vulnerabilities (KEV), 1 in meno rispetto al 2023, 24 delle quali sono state sfruttate in una campagna ransomware. I primi tre fornitori per numero di vulnerabilità sono Linux, Microsoft e Adobe.

6) Per queste sezioni, le informazioni sono tratte da Leonardo CTI Annual Report 2024 e ACN Operational Summary.
7) L'insieme dei soggetti che operano nei settori NIS, Perimetro, Telco o nella Pubblica Amministrazione, nei confronti dei quali il CSIRT Italia offre servizi e supporto in termini di prevenzione, monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta al fine di prevenire e gestire gli eventi cibernetici.
8) CSIRT Italia, articolazione tecnico-operativa dell'Agenzia, è hub nazionale delle notifiche obbligatorie e volontarie di incidenti previste per legge (Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica, Legge 28 giugno 2024, n. 90, Direttiva NIS, Legge D.M. Telco) e riceve altresì informazioni provenienti da fonti aperte e commerciali nonché da altre articolazioni omologhe nazionali ed internazionali, che le condividono di iniziativa o in base ad accordi di collaborazione.

Limitatamente al nostro Paese il quadro sinotico degli eventi⁹ e degli incidenti con impatto confermato¹⁰ rappresentato dall'Autorità di sicurezza evidenzia un significativo aumento di

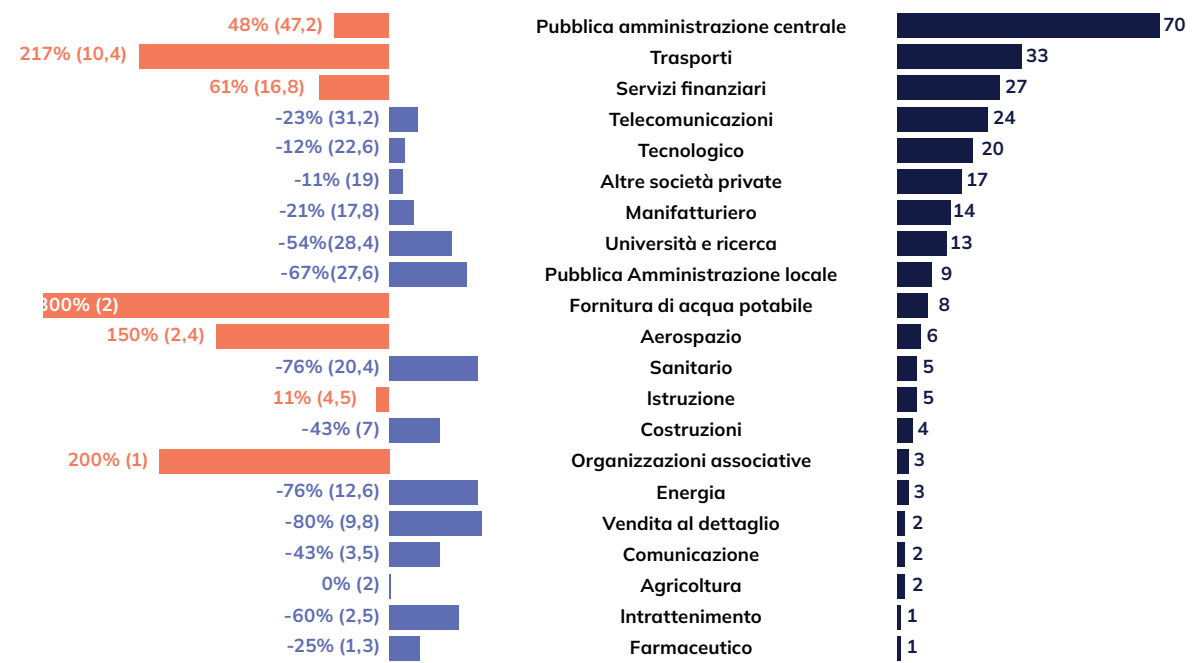
eventi che hanno avuto in esito un impatto per il soggetto colpito. Si riportano a tal proposito le distribuzioni degli eventi/incidenti riscontrati nell'anno 2024:



Fonte tabella: tratto da ACN-Operational Summary luglio 2024.

Per quanto concerne la rappresentazione delle vittime per settore, del secondo semestre 2024 vede saldamente in testa la Pubblica Amministrazione centrale, come rappresentato nel grafico sottostan-

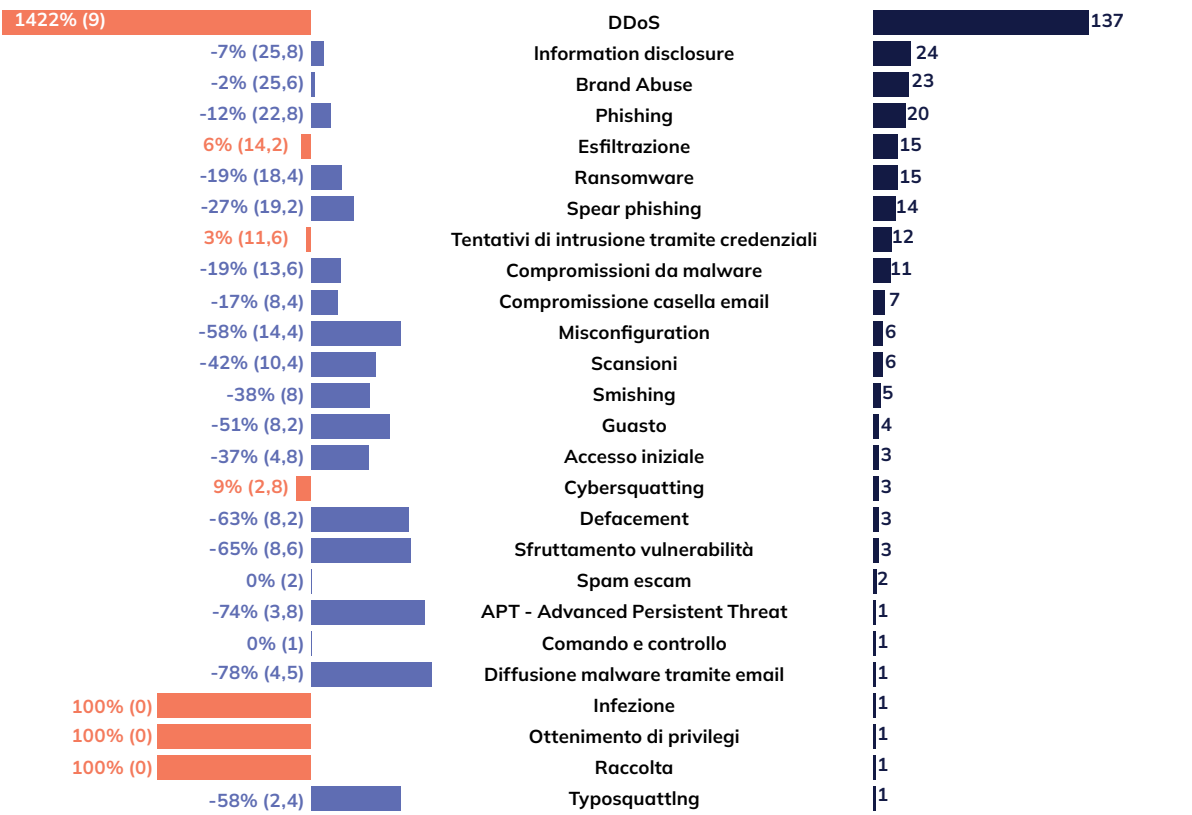
te (sulla sinistra evidenziata tra parentesi la variazione percentuale rispetto alla media del semestre precedente, sulla destra la numerosità di eventi riscontrati):



Fonte tabella: tratto da ACN-Operational Summary dicembre 2024.

mentre l'evoluzione della minaccia per il secondo semestre 2024 evidenzia la complessiva prevalenza di

attacchi Ddos con impatti sulla disponibilità dei servizi, come mostrato nella figura seguente:



Fonte tabella: tratto da ACN-Operational Summary dicembre 2024.

Le analisi sugli incidenti svolte dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) mostrano che i tentativi di attacco spesso hanno successo poiché le contromisure, usualmente basilari, di tipo organizzativo e procedurale vengono ignorate o mal implementate, incluse le carenze legate alla formazione specifica sulla cybersicurezza del personale impiegato. Per quanto riguarda le minacce endogene del cloud a livello globale¹¹, secondo le analisi della Cloud Security Alliance esplicitate nel report "Top Threats to Cloud Computing 2024" per il biennio 2022-2024 si evidenzia: - una minore incidenza delle tradizionali minacce di sicurezza del cloud che rientrano nelle responsabilità dei provider di servizi cloud (CSP), quali il denial of service, le vulnerabilità della tecnologia condivisa e la perdita di dati da parte del CSP,

complice l'evoluzione dei modelli aziendali e delle contromisure di sicurezza del cloud; - aumenta invece, in conseguenza primariamente della rapida digitalizzazione basata su servizi Cloud (di cui PSN è principale abilitatore in Italia), l'incidenza delle minacce di sicurezza endogene quali: • Misconfiguration & Inadequate Change Control: la gestione delle configurazioni è una pietra angolare della maturità degli attori Cloud di assicurare sicurezza e resilienza. La tumultuosa transizione al cloud computing ha aggravato le sfide, rendendo fondamentale adottare configurazioni specifiche del cloud più robuste; • Identity & Access Management (IAM): le minacce alle identità di digitali persistono negli ambienti cloud sollevando notevoli preoccupazioni in ma-

9) Secondo la tassonomia ACN, l'evento cyber è "un avvenimento con potenziale impatto su almeno un soggetto nazionale, ulteriormente analizzato e approfondito, per il quale, in base alle circostanze, lo CSIRT Italia dirama alert e/o supporto, eventualmente anche in loco, i soggetti colpiti. Qualora fosse confermato l'impatto, l'evento cyber viene considerato incidente".
10) Secondo la tassonomia ACN, l'incidente è un "Evento cyber con impatto confermato sulla disponibilità, confidenzialità o integrità delle informazioni".
11) Per questa sezione le informazioni sono tratte da TopThreats to Cloud Computing 2024 di CSA (Cloud Security Alliance).

teria di sicurezza. L'attenzione, anche da parte di PSN, in termini di evoluzione dei paradigmi di sicurezza all'implementazione dell'architettura Zero Trust e dei perimetri definiti dal software (SDP) riflette la rilevanza di questi problemi nelle priorità dei principali attori del cloud;

- Insecure Interfaces & APIs: l'adozione complessiva delle soluzioni più avanzate di servizi cloud evidenzia l'importanza critica della protezione di interfacce e API. Nonostante il loro ruolo fondamentale nei servizi cloud, tra cui le offerte SaaS e PaaS, permangono notevoli sfide nella protezione di questi elementi a causa delle inefficienze

nella programmazione e delle forti sollecitazioni nell'evoluzione dell'offerta e della richiesta di servizi cloud;

- Inadequate Cloud Security Strategy: le carenze in ottica di governance della sicurezza del cloud frenano l'implementazione di sforzi e progetti di sicurezza infrastrutturale efficaci ed efficienti, specialmente guardando ad indicatori quali failure ricorrenti di disponibilità dei servizi.

Di seguito, la classifica complessiva delle minacce identificate dall'analisi CSA, con un confronto significativo rispetto al biennio precedente:

2024	2022
Misconfiguration & Inadequate Change Control	1 Identity Access & Mgmt (IAM)
Identity Access & Mgmt (IAM)	2 Insecure Interfaces and APIs
Insecure Interfaces and APIs	3 Misconfiguration & Inadequate Change Control
Inadequate Selection/ Implementation of Cloud Security Strategy	4 Inadequate Selection/ Implementation of Cloud Security Strategy
Insecure Third-Party Resources	5 Insecure Software Development
Insecure Software Development	6 Insecure Third-Party Resources
Accidental Cloud Disclosure	7 System Vulnerabilities
System Vulnerabilities	8 Accidental Cloud Disclosure
Limited Cloud Visibility/Observability	9 Misconfiguration & Exploitation of Serverless & Container Workloads*
Unauthenticated Resource Sharing	10 Advanced Persistent Threats
Advanced Persistent Threats	11 Cloud Storage Data Exfiltration*

Fonte tabella: TopThreats to Cloud Computing 2024 di CSA (Cloud Security Alliance).

* Security issues not in the top 11 for 2024.

Nel 2025 gli analisti prefigurano che le minacce State Sponsored rimarranno una delle principali minacce globali, con le grandi potenze che continueranno a sfruttare le capacità informatiche per lo spionaggio, il sabotaggio, le operazioni di influenza, la disinformazione. Obiettivi primari rimarranno i settori delle infrastrutture critiche, in particolare l'energia, i servizi di pubblica utilità, le telecomunicazioni e i trasporti, con una significativa crescita delle attività di spionaggio e sabotaggio informatico provenienti dalla Cina, con obiettivo primario le infrastrutture di rete critiche europee. In particolare, si prevede un'escalation nell'utilizzo dell'IA generativa per rendere più aggressive le minacce da parte di attori State Sponsored cinesi, russi e iraniani soprattutto sul fronte della disinformazione. Avverso le minacce esogene ed endogene rappre-

sentate, PSN realizza la propria missione di garantire una protezione sovrana ai dati ordinari, critici e strategici della Pubblica Amministrazione non solo attraverso le proprie infrastrutture e i propri servizi, erogati da campioni dell'industria italiana e mondiale quali Leonardo e TIM, ma anche adottando i migliori standard e best practice internazionali di sicurezza (ISO 27001, 22301, 20000, etc.) per il governo di processi e personale, il "fattore umano" tanto determinante nella gestione della sicurezza. Il "combinato disposto" di contromisure organizzative, procedurali e tecnologiche certificate da terze parti in un'ottica di "miglioramento continuo" su tutte le componenti consente a PSN di assicurare un impegno costante al contrasto delle minacce esogene ed endogene, a supporto della Pubblica Amministrazione e del sistema Paese.



Le fonti di finanziamento

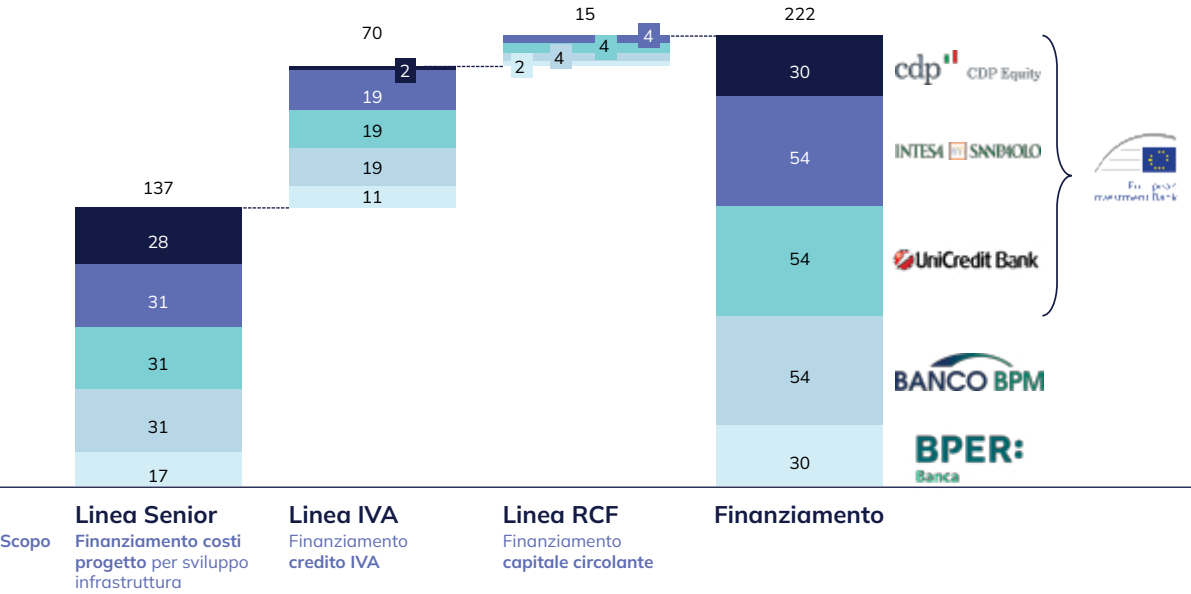
Le fonti di finanziamento di PSN si basano su una struttura articolata che combina diverse fonti di capitali, bilanciando esigenze di sostenibilità finanziaria e ottimizzazione delle risorse disponibili. La strategia adottata garantisce il supporto necessario per l'implementazione e la gestione dell'infrastruttura nazionale di cloud computing.

In tale contesto, il 14 febbraio 2024 è stato siglato un accordo di project finance, insieme alla relativa documentazione di garanzia, con un pool di banche di primaria importanza, composto da Intesa Sanpaolo (ISP), UniCredit (UCI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), BPER Banca e Banco BPM. L'operazione ha visto anche il coinvolgimento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) come finanziatore indiretto, fornendo supporto a ISP, UCI e CDP. Questo schema ha permesso a PSN di beneficiare di condizioni finanziarie migliorative per l'intera durata della con-

cessione, consentendo una gestione più efficiente delle risorse e una maggiore sostenibilità dell'investimento.

Più nel dettaglio, il finanziamento si articola in tre linee di credito per un importo complessivo di 222 milioni di euro, ciascuna con uno scopo ben definito:

- Linea Senior (137 milioni di euro): rappresenta il pilastro principale del finanziamento ed è destinata alla copertura dei costi di realizzazione dell'infrastruttura e delle principali attività operative necessarie all'implementazione del progetto;
- Linea IVA (70 milioni di euro): dedicata alla gestione dell'imposta sul valore aggiunto, consentendo a PSN di mantenere un flusso di cassa più equilibrato senza aggravare sui capitali disponibili;
- Linea Revolving (15 milioni di euro): una riserva di liquidità strategica, utile per coprire eventuali esigenze finanziarie impreviste e garantire la flessibilità operativa durante le varie fasi del progetto.



Nel corso del 2024 sono stati erogati complessivamente 49 milioni di euro di debito, suddivisi in 42 milioni sulla linea senior e 7 milioni sulla linea IVA. Queste risorse hanno consentito di sostenere le prime fasi di implementazione del progetto e garantire la continuità operativa dell'infrastruttura, permettendo alla Società di procedere con le attività pianificate.

Parallelamente al project finance, tra le fonti di finanziamento figura anche un impegno sottoscritto dai Soci attraverso la stipula di un Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione (Equity Commitment Agreement - ECA) per un importo massimo di 76 milioni di euro. Di questi, sono stati effettivamente versati 70 milioni, includendo un contributo di 16 milioni

nel corso del 2024. Questo supporto da parte dei Soci rappresenta un segnale di fiducia nella solidità e nella prospettiva del progetto, garantendo ulteriori risorse per la crescita e lo sviluppo dell'infrastruttura.

La combinazione di finanziamenti bancari e contributi da parte dei Soci assicura un adeguato equilibrio tra fonti di capitale, permettendo alla Società di sviluppare e gestire un'infrastruttura tecnologica di rilevanza strategica per il Paese. La struttura finanziaria adottata consente inoltre un'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse, minimizzando l'impatto dei costi finanziari lungo l'arco della concessione e favorendo la sostenibilità economica del progetto nel lungo periodo.



Analisi economica e finanziaria

Introduzione

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società. Tuttavia, tali schemi ed indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. L'anno in commento è stato caratterizzato dalla

piena operatività dell'azienda con l'erogazione dei servizi inclusi nel listino pubblico di Polo Strategico Nazionale verso le Pubbliche Amministrazioni contrattualizzate.

Indicatori alternativi di performance “non-gaap”

Il management valuta le performance della Società sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità della Società, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria. Di seguito sono descritte, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA è definito dalla Società come utile dell'esercizio al lordo degli ammortamenti, di proventi ed oneri finanziari, delle imposte sul reddito;
- Capitale Circolante Netto è definito dalla Società come somma di rimanenze, crediti verso clienti, crediti per imposte correnti ed altre attività correnti al netto di debiti verso fornitori, debiti per imposte correnti, ed altre passività correnti;
- Posizione Finanziaria Netta (PFN) “Adjusted”, che sterilizza dalla PFN l'effetto derivante dalla classificazione IFRS dei leasing operativi, impattanti per PSN (i.e. affitto Data Center).

Risultati economici della Società

La seguente tabella riporta il conto economico riclassificato di PSN S.p.A. per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Ricavi	255.546.505	78.296.499
Costi operativi	(239.528.940)	(84.506.056)
Costi per il personale	(8.900.659)	(4.757.113)
EBITDA	7.116.907	-10.966.670
Ammortamenti e svalutazioni	(17.627.189)	(5.414.180)
Risultato operativo	(10.510.282)	(16.380.850)
Oneri finanziari	(3.884.525)	(1.398.566)
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(14.394.807)	(17.779.416)
Imposte sul reddito	2.970.686	4.367.133
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(11.424.121)	(13.412.282)

Nel 2024 i ricavi sono pari a 255.547 migliaia di euro e sono attribuibili a:

- per euro 215.616 migliaia all'erogazione di servizi professionali in favore di quota parte delle Pubbliche Amministrazioni contrattualizzate (e.g. migrazione, rearchitect, replatform, IT Infrastructure Service Operation...);
- per euro 39.919 migliaia a servizi infrastrutturali a canone o a consumo.

I costi operativi ammontano a euro 239.529 migliaia ed includono principalmente:

- i costi per merci e materie prime pari a euro 15 migliaia, principalmente riconducibili all'acquisto di materiale di consumo e cancelleria;
- costi per servizi pari a euro 239.514 migliaia, principalmente riconducibili a:
 - costi per l'erogazione dei servizi verso le Pubbliche Amministrazioni pari a euro 208.426 migliaia;
 - costi per garanzie (fidejussioni a favore delle Amministrazioni Utenti e a beneficio dell'amministrazione Concedente) per euro 1.399 migliaia;
 - consulenze tecniche, strategiche, amministrative, legali e fiscali per euro 2.109 migliaia;
 - costi per personale distaccato per euro 347 migliaia,
 - costi per assicurazioni pari ad euro 528 migliaia,
 - costi legati all'infrastruttura pari a euro 21.763 migliaia;
 - costi per spese informatiche pari a euro 782 migliaia;
 - costi legati alla sede pari a euro 99 migliaia;
 - costi per compensi organi societari pari a euro 215 migliaia;
 - spese per marketing e comunicazione pari a euro 233 migliaia;
 - costi legati al contratto di finanziamento pari a euro 1.602 migliaia;
 - costi per servizi professionali amministrativi, legali, fiscali e altri pari a euro 1.413 migliaia;
 - altri costi pari a euro 318 migliaia;
 - altri costi operativi pari a euro 279 migliaia;
- I costi per il personale pari a euro 8.901 migliaia.

Gli ammortamenti sono pari a euro 17.526 migliaia ed includono principalmente:

- ammortamenti relativi alle attività materiali pari a euro 12.021 migliaia, riconducibili all'infrastruttura, al leasing degli spazi attrezzati nei Data Center e all'affitto della Sede. In aggiunta, è stata portata in esercizio la quota parte di infrastruttura collaudata dal DTD nel corso del 2024;
- ammortamenti relativi alle attività immateriali pari a euro 5.504 migliaia, prevalentemente ri-

conducibili ai software necessari all'erogazione dei servizi infrastrutturali.

Gli accantonamenti sono pari a euro 102 migliaia e derivano dallo stanziamento di un fondo svalutazione crediti stimato in accordo con quanto previsto dall'applicazione del principio IFRS9.

Oneri finanziari pari a euro 4.350 migliaia e riconducibili alla quota parte di interessi impliciti del contratto di leasing degli spazi attrezzati nei Data Center e dell'affitto della Sede per la quota parte di competenza del 2024. All'interno della voce vengo-

no ricondotti anche gli interessi derivanti dall'utilizzo delle linee rese disponibili con la firma del Contratto di Finanziamento.

Proventi finanziari pari a euro 465 migliaia e riconducibili alla quota parte di interessi attivi riconosciuti sulle giacenze medie dei conti correnti bancari.

Le imposte sul reddito includono il provento fiscale pari ad euro 2.971 migliaia relativo allo stanziamento di fiscalità differita attiva in relazione alla perdita fiscale registrata nel 2024 e agli interessi passivi indeducibili, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili a fronte dei quali le stesse saranno recuperate.

Liquidità

Le principali fonti di liquidità della Società sono rappresentate dagli apporti dei Soci, tenuti a garantire, nei limiti di legge, il buon adempimento degli impegni assunti da Polo Strategico Nazionale S.p.A. nella convenzione e dal tiraggio delle linee di debito rese disponibili dalla firma del Contratto di Finanziamento intercorsa lo scorso 14 febbraio 2024, il quale copre parte dei costi di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura e dei Data Center. Occorre sottolineare, inoltre che:

- lo scorso febbraio 2024 i Soci hanno effettuato un versamento in conto capitale di 16 milioni di euro in favore della Società per garantire la continuità aziendale;
- nel corso del 2024 la Società ha utilizzato ca. euro 49 milioni relativi al Contratto di Finanziamento.

I principali utilizzi della liquidità della Società continueranno a riguardare gli investimenti per la realizzazione dell'infrastruttura, nonché le esigenze di cassa dell'attività operativa e del capitale circolante. Al riguardo si evidenzia che la Società si è dotata di un sistema di monitoraggio della capacità di soddisfare le esigenze di cassa a breve e lungo termine.

Flussi di cassa

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato di PSN S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Attività operative		
Utile da attività operative al lordo delle imposte	(14.394.807)	(17.779.415)
Utile ante imposte	(14.394.807)	(17.779.415)
Ammortamento e perdita durevole di valore di immobili impianti e macchinari e diritti d'uso	12.021.182	3.954.158
Ammortamento e perdita durevole di valore di immobilizzazioni immateriali	5.504.417	1.460.022
Variazioni nette di cambio	368	388
Proventi finanziari	(393.938)	(22.295)
Oneri finanziari	4.349.502	1.420.473
Utile netto su strumenti finanziari al FV rilevato a conto economico	(71.406)	0
Variazioni negli accantonamenti, nei fondi pensionistici e nei contributi pubblici	367.657	45.922
Variazioni nel capitale circolante:		
Aumento dei crediti commerciali, delle attività da contratto e degli altri crediti a breve termine		
Diminuzione delle rimanenze e attività per diritti di restituzione	9.346.731	22.754.789
Aumento dei debiti commerciali, delle passività da contratto e da rimborsi, e altri debiti a breve		
Interessi e oneri finanziari pagati	(8.143.006)	0
Erogazione finanziamento Linea IVA	7.363.678	0
Flussi finanziari netti da attività operativa	15.950.377	11.834.042
Attività d'investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(46.034.998)	(11.322.693)
Flussi finanziari netti (impieghi)/da attività di investimento	(46.034.998)	(11.322.693)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti erogati	41.687.294	0
Versamenti da Soci	16.000.000	42.000.000
Flussi finanziari netti (impieghi) da attività di finanziamento	57.687.294	42.000.000
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e depositi a breve termine	27.602.673	42.511.349
Disponibilità liquide e depositi a breve termine al 1° gennaio	52.271.379	9.760.030
Disponibilità liquide e depositi a breve termine al 31 dicembre	79.874.052	52.271.379

Le disponibilità liquide, pari a euro 79.874 migliaia al 31 dicembre 2024, riflettono le disponibilità liquide apportate dai Soci per euro 16.000 migliaia, i tiraggi

delle linee del finanziamento project effettuati nel corso dell'anno, al netto dell'assorbimento di cassa dai flussi riguardanti l'attività operativa e di investimento.

Situazione patrimoniale

La seguente tabella riporta la situazione patrimoniale riclassificata della Società al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Attività immobilizzate	147.462.486	70.518.699
Imposte differite attive	8.385.124	5.414.438
Attività non correnti	155.847.610	75.933.137
Passività non correnti	(2.669.365)	(2.546.987)
Capitale Circolante Netto	(70.360.110)	(50.331.179)
Capitale investito netto	82.818.135	23.054.971
Posizione Finanziaria Netta	(44.237.993)	11.733.809
Di cui		
<i>Posizione Finanziaria Netta adjusted</i>	<i>30.823.080</i>	
Patrimonio netto	38.580.142	34.799.372
Fonti di finanziamento	(5.657.851)	42.126.087

La seguente tabella riporta la composizione del capitale circolante netto della Società al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Crediti commerciali	174.007.553	32.626.391
Altri crediti e attività correnti	38.227.620	8.230.045
Debiti commerciali	(279.325.071)	(89.428.020)
Altre passività correnti	(3.270.211)	(1.759.595)
Capitale Circolante Netto	(70.360.110)	(50.331.179)

La seguente tabella riporta la composizione del capitale circolante netto della Società al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.874.052	52.287.535
Passività per leasing corrente	(23.119.599)	(4.029.032)
Passività Cash Flow Hedge	(795.109)	
Passività per leasing non corrente	(58.849.913)	(36.524.695)
Passività finanziarie Linea Senior	(36.717.473)	
Passività finanziarie Linea IVA	(4.629.952)	
Posizione Finanziaria Netta	(44.237.993)	11.733.809

Le passività per leasing quota corrente e non corrente pari a euro 81.970 migliaia al 31 dicembre 2024 sono interamente riconducibili ai contratti di leasing degli spazi attrezzati nei Data Center di PSN, i quali sono stati ampliati nel corso dell'anno e del contratto di locazione per la sede di via Giacomo Puccini n. 6. Le altre passività finanziarie pari a euro 42.143 migliaia al 31 dicembre 2024 sono riconducibili per

euro 795 migliaia al fair value del derivato sottoscritto nel corso dell'anno e per euro 41.347 ai tiraggi del finanziamento project relativi alla linea senior ed alla linea IVA.

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta adjusted della Società al 31 dicembre 2024:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.874.052
Passività finanziarie Linea Senior	(41.687.294)
Passività finanziarie Linea IVA	(7.363.678)
Posizione Finanziaria Netta Adjusted	30.823.080

Esecuzione della Convenzione e dei target PNRR

PSN nasce in attuazione dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012, mediante un partenariato pubblico-privato siglato il 22 agosto 2022. Le Pubbliche Amministrazioni che intendono migrare su PSN possono usufruire dei fondi stanziati nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1. In questo contesto, le tempistiche stabilite dalla concessione sono definite sia in coerenza con le finalità pubbliche dell'iniziativa, sia per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Più nel dettaglio, la durata massima della Concessione è di 13 (tredici) anni complessivi decorrenti dalla data di stipula della Convenzione, articolata nei seguenti periodi chiave:

- Fase di Progettazione e Collaudo: periodo non superiore a 120 (centoventi) giorni, proposto nell'offerta risultata aggiudicataria, decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione, che dovrà essere destinato alla progettazione dell'infrastruttura nonché alla sua predisposizione ed allestimento. In riferimento a tale adempimento si rappresenta il suo pieno conseguimento grazie all'esito positivo del collaudo dell'infrastruttura tecnologica effettuato da parte del DTD in data 22 dicembre 2022;

- Finestra di Adesione delle PA: periodo di 32 (trentadue) mesi, durante il quale le Amministrazioni potranno stipulare i Contratti, con una durata massima di 10 (dieci) anni a decorrere dal completamento della Migrazione della singola Amministrazione utente e comunque non superiore alla durata della Concessione;
- Finestra di Migrazione: periodo di 48 (quarantotto) mesi a partire dalla stipula della Convenzione per il completamento della Migrazione delle PA utenti, con termine previsto entro agosto 2026.

Allo stato attuale, PSN si trova ad aver eseguito buona parte delle attività funzionali all'adesione delle PA, avendo portato a bordo 431 contratti al 31 dicembre 2024, di cui 141 nel 2023 e 290 nel 2024, e parte delle attività di migrazione, con 97 contratti che hanno totalmente migrato su infrastruttura PSN i servizi con questa contrattualizzati.

In relazione ai target PNRR definiti a livello europeo, questi prevedevano:

- il collaudo dell'infrastruttura entro il 31 dicembre 2022, collaudo effettivamente eseguito il 22 dicembre dello stesso anno;

- la migrazione di almeno un servizio per 100 PA aderenti a PSN entro settembre 2024. Target ampiamente raggiunto con servizi migrati su 238 PA eligibili ai fini del target PNRR, di cui 206 asseverate entro settembre 2024;
- la migrazione completa di 280 PA entro giugno 2026, che risulta in corso da parte di PSN.

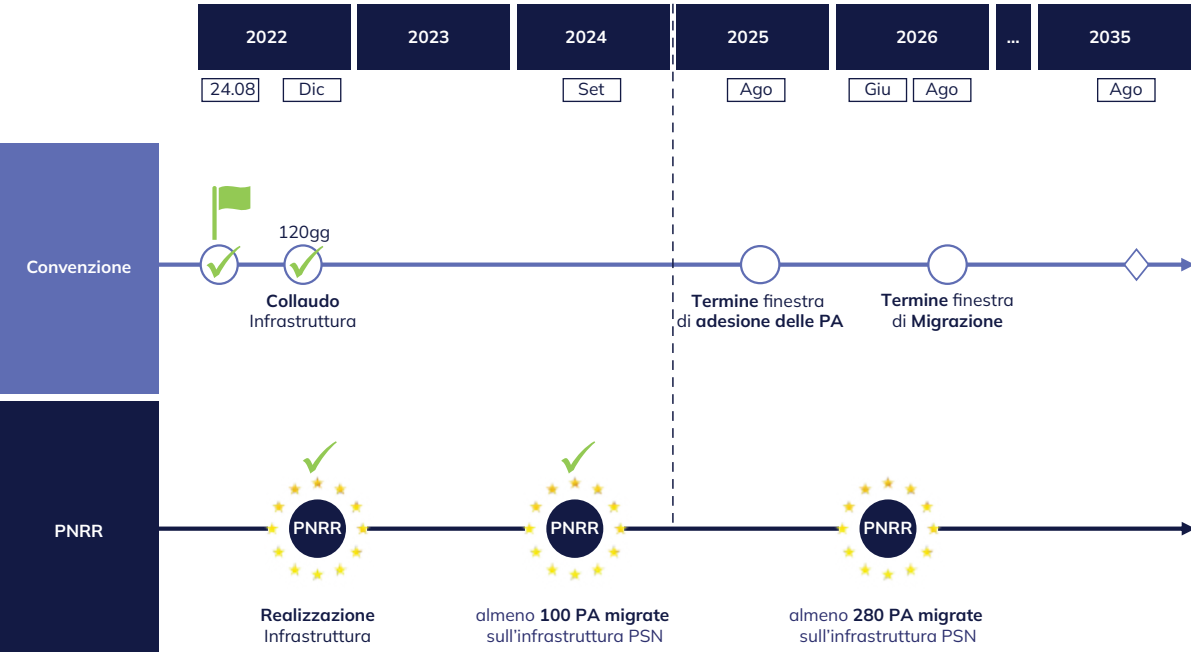
L'avanzamento complessivo della migrazione conferma la capacità di PSN di rispettare le scadenze prefissate e pone le basi per le azioni strategiche future, tra cui:

- monitoraggio continuo dell'avanzamento delle migrazioni: per garantire il completamento nei tempi stabiliti;
- supporto alle amministrazioni nella transizione: con strumenti dedicati, formazione e assistenza

- tecnica;
- valutazione congiunta con il DTD sull'estensione della finestra di adesione: come previsto dalla Convenzione; per consentire a nuove amministrazioni o a enti esistenti ancora non aderenti di beneficiare del servizio PSN.
- ottimizzazione delle risorse e riduzione dell'impatto ambientale: attraverso una gestione efficiente e a basso consumo emissivo dell'infrastruttura PSN.

L'iniziativa promossa da PSN rappresenta un passo cruciale nella modernizzazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana, garantendo maggiore sicurezza, efficienza operativa e sostenibilità delle infrastrutture IT pubbliche.

Si riportano di seguito in figura le principali milestone previste dalla Convenzione:



L'avanzamento complessivo conferma il rispetto dei piani da parte della Società. Infine, la Società, nel corso del quarto trimestre dell'anno, coerentemente con quanto previsto all'articolo 5 comma 6 della Convenzione, che prevede l'adeguamento del corrispettivo entro il limite del 75% della variazione

annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati senza tabacchi, ha ottenuto il nulla osta a procedere con detto adeguamento inflattivo da parte del DTD. Tale adeguamento, riferito ai primi due anni di Convenzione, troverà applicazione a partire da gennaio 2025.

ATTIVITÀ OPERATIVA

Modello operativo di Polo Strategico Nazionale

Nel corso del 2024, la Società è intervenuta per consolidare, sia in termini di organizzazione interna ed esterna verso DTD e clienti, sia con riferimento al modello di interazione e gestione dei Soci, il modello di presidio della qualità dei servizi offerti alle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, rilevano ai fini

della trattazione tre principali ambiti di intervento: i. il modello organizzativo previsto dalla Convenzione, ii. l'organizzazione interna PSN e iii. il modello operativo di delivery e operations definito tra PSN e Soci, come di seguito brevemente illustrato:



Tale modello permette una gestione centralizzata della Convenzione e dei contratti di adesione, dei relativi processi trasversali, della gestione della qualità, e degli SLA, ponendo attenzione sia alle tematiche operative di governo ed erogazione dei servizi sia ad aspetti di contesto specifico quali la diffusione ed evoluzione della Convenzione e la risposta alle PA che sottoscrivono un contratto con PSN. Si declinano di seguito i tre principali ambiti di intervento:

1) Modello organizzativo previsto da Convenzione

Coerentemente con quanto rappresentato all'interno della Convenzione, PSN ha adottato un modello organizzativo integrato su due livelli:

- Per la gestione e governo della Convenzione;
- Dedicato ai singoli contratti di utenza in termini di delivery e operations.

Tale modello ha "l'obiettivo sia di assicurare al DTD ed alle Amministrazioni Aderenti un governo efficace dei contratti ed un'erogazione puntuale dei servizi, sia di favorire la diffusione dei servizi oggetto della Convenzione presso le Amministrazioni Aderenti". Inoltre, la presenza di due livelli garantisce l'indirizzamento delle tematiche di governo ed erogazione dei servizi congiuntamente alla fase di gestione dell'offerta, propedeutica alla sottoscrizione dei contratti di utenza, dando evidenza delle relazioni con il DTD e con la singola Amministrazione utente.

Con riferimento al primo livello per il governo della Concessione, è prevista una gestione centrale ed un monitoraggio lungo il suo ciclo di vita (i.e. 13 anni), coordinando la delivery dei contratti di adesione e definendo le modalità di diffusione della Convenzione verso le PA anche attraverso specifici comitati. Lato PSN, le figure di riferimento per l'intera Convenzione sono:

- Direttore del Servizio: responsabile del coordinamento dei servizi e di tenere i rapporti con il DEC del DTD, configurandosi come focal point per indirizzare le scelte strategiche a livello di governance. Inoltre, tale figura coordina e dirige le attività del Portfolio Manager, definendo ad alto livello le strategie di allocazione di capacity. Inoltre, è prevista la nomina di un Direttore del Servizio per ciascuna Amministrazione aderente, con compiti simili a quelli descritti nel rapporto verso il DEC;

- Referente del Servizio: responsabile del coordinamento e controllo dell'intera Convenzione per tutte le attività contrattuali previste, rappresentando il punto di coordinamento ed escalation nel governo dei singoli fornitori e contratti di utenza e controllando e verificando i singoli contratti per garantire il rispetto dei modelli di gestione e dei requisiti di qualità definiti nella Convenzione. Inoltre, avendo una visione complessiva della Convenzione, supportato dal Portfolio Manager, ne condivide l'andamento con i referenti dell'Amministrazione attraverso incontri periodici e/o Comitati specifici.

Di contro, il DTD, identifica nel:

- Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") la titolarità del procedimento e della corretta esecuzione della Convenzione;
- Direttore dell'Esecuzione ("DEC") un ruolo maggiormente amministrativo, ma essenziale soprattutto nelle interlocuzioni con la Società in quanto è preposto "al controllo sulla regolare esecuzione della Concessione in fase di gestione, e alla verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dal Concessionario in conformità della Convenzione, della Documentazione di gara, del Capitolato Servizi e delle norme applicabili".

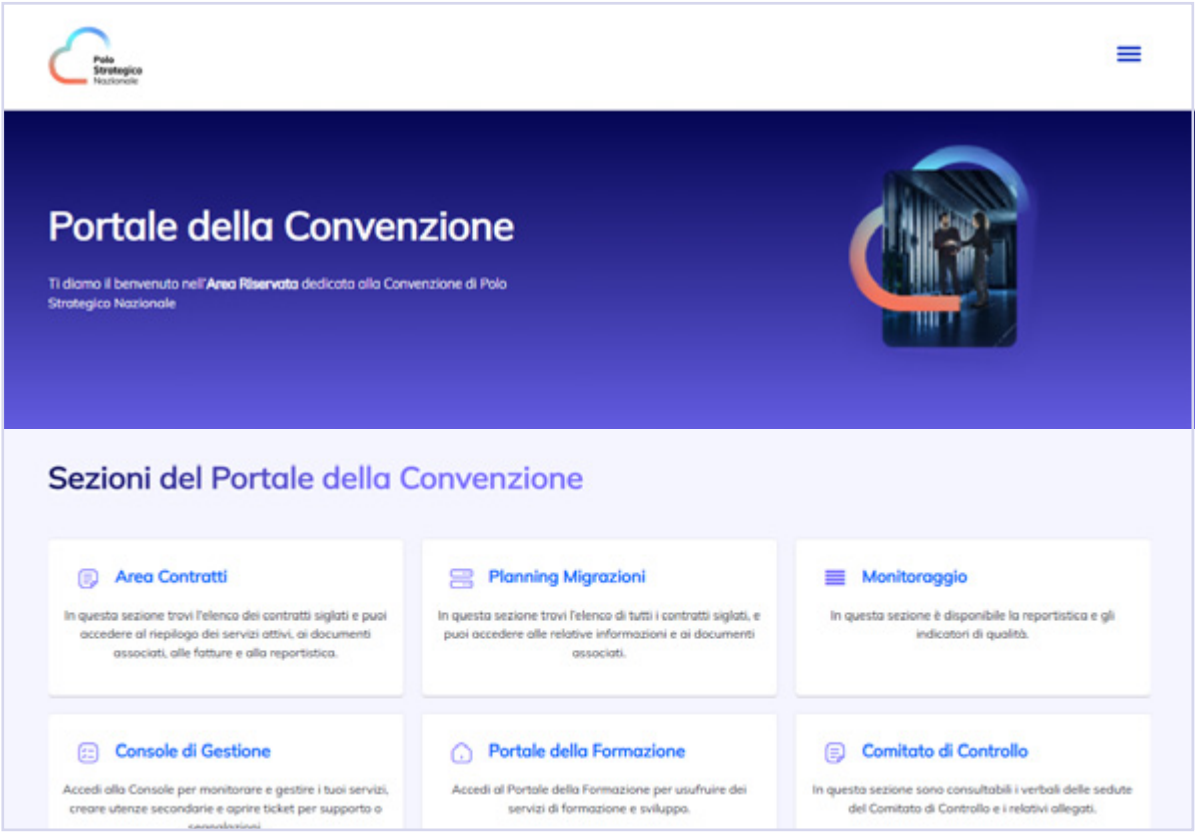
Relativamente al secondo livello, ovvero il presidio e governo dei contratti di adesione in termini di delivery e operations, la Società ha identificato strutture, strumenti e figure chiave di governance previste da Convenzione per garantire un sistema di gestione e monitoraggio della qualità del servizio offerto alle PA; in particolare:

- Le figure chiave previste da Convenzione includono:
 - Referente del Servizio, come già sopra definito;
 - Direttore del Servizio, come già sopra definito;
 - Project Manager Contratto di Adesione ("PMCA"), figura specializzata di front-end verso i singoli clienti che rappresenta l'interfaccia diretta tra PSN, per il tramite dei Soci Gestori, e la singola PA. Il PMCA è il responsabile dell'esecuzione del singolo contratto, della reportistica periodica e coordina le attività di rilevazione della soddisfazione del cliente;
 - Portfolio Manager, figura interna a PSN con il compito di monitorare l'andamento dei contratti di utenza, supervisionare la qualità dei servizi e il rispetto degli impegni contrattuali e, attraverso un dialogo costante con i singoli PMCA, individua

- e mitiga eventuali criticità operative e strategiche;
- Ai fini della trattazione, si riportano i principali Comitati, regolarmente svolti così come previsti da Convenzione, a supporto delle PA e finalizzati ad un governo e presidio end-to-end delle stesse:
 - Comitato di Monitoraggio interno alla Società, presieduto dal Direttore del Servizio, affiancato dal Referente del Servizio, che ha il compito di verificare l'andamento complessivo della Convenzione. In particolare, essendo un momento di confronto reciproco tra le due figure, monitora lo stato di avanzamento della fornitura dei servizi verso le PA, SLA, obiettivi e azioni migliorative, risolve eventuali criticità come punto di escalation massimo e monitora la customer satisfaction dei clienti, proponendo azioni migliorative e/o soluzioni innovative;
 - Comitato di Contratto di Adesione, costituito a livello di singolo contratto di utenza riunito periodicamente o a fronte di particolari esigenze, per condividere lo stato della fornitura con tutti gli attori coinvolti nel governo dei servizi, per monitorare i livelli di servizio contrattuali al fine di individuare eventuali misure correttive/migliorative nell'ottica del Continuous Service Improvement;
 - Comitato di Direzione della Fornitura interno alla

Società, composto dalle Direzioni PSN coinvolte nella trasformazione al Cloud delle PA, come Marketing & Sales, Customer Success e Technology & Information, con il compito di verificare l'andamento generale e le performance complessive del modello di servizio e la soddisfazione degli utenti finali. Approva e verifica, inoltre, le iniziative strategiche e/o nuovi servizi identificati a beneficio delle PA utenti e valuta e approva eventuali modifiche rilevanti alle consistenze gestite, in accordo con le modalità previste nel processo di gestione delle varianti contrattuali, specialmente attraverso la Funzione di Contract Management;

- Infine, la Convenzione prevede diversi strumenti a supporto del presidio della fornitura, in particolare, il Portale della Fornitura, che rappresenta lo strumento di comunicazione tra PSN e le PA, all'interno del quale sono indicati i riferimenti delle figure chiave previste da Convenzione messe a disposizione del singolo cliente e i servizi acquistati e/o attivati. Inoltre, il Portale consente di eseguire il monitoraggio dei KPI di fornitura e dei relativi SLA e dispone di uno spazio documentale che include i principali documenti di fornitura e le fatture emesse. Si riporta di seguito a titolo esemplificativo la schermata del Portale:



In conclusione, il presidio definito in Convenzione e applicato da PSN garantisce maggiore trasparenza verso le PA grazie agli strumenti di monitoraggio e dashboard illustrative, una migliore gestione dei contratti grazie alla presenza di figure e comitati dedicati, efficienza operativa grazie ai flussi di comunicazione strutturati e processi di escalation rapidi e, infine, stimola il coinvolgimento attivo delle PA grazie agli strumenti di interazione e supporto messi a disposizione.

2) Modello organizzativo interno

La Società, nel corso del 2024, ha rafforzato la propria struttura organizzativa in considerazione di i) primi anni di attività e dell'esperienza maturata, ii) quanto previsto da Convenzione e iii) necessità identificate dal mercato e dalle PA.

Si riportano di seguito le tre Direzioni chiave per il governo e presidio end-to-end dei clienti, strutturate per garantire il rispetto delle previsioni da Convenzione, in particolare degli SLA contrattuali in ottica di miglioramento della qualità della fornitura dei servizi verso le PA. Rimandando alla sezione 3.6 “Struttura organizzativa e risorse umane” per maggiori dettagli relativamente alla declinazione dei compiti delle Direzioni, vengono di seguito illustrati i principali elementi utili alla trattazione:

- La Direzione Marketing & Sales assicura la definizione della strategia commerciale, la gestione del go-to-market, del listino servizi offerto alle PA, fino al completamento della contrattualizzazione, garantendo supporto alle PA per aderire a PSN e monitorando la customer journey;
- La Direzione Customer Success, creata nel corso del 2024, è stata istituita a supporto delle PA, anche per la gestione e risoluzione delle criticità garantendo i) un presidio efficace sulla progettazione delle soluzioni, ii) una governance strutturata della migrazione dei servizi contrattualizzati e iii) il controllo e gestione del ciclo di vita dei contratti di adesione, attraverso un framework di presidio dei PMCA e dei KPI di Convenzione. Tali attività vengono svolte attraverso le quattro funzioni dedicate, ovvero, i) Solution Design, ii) Project Management & Post Sales, iii) Contract Management e iv) Delivery Planning & Support;
- La Direzione Technology & Information, attraverso la Funzione Operations & Security Engineering, di concerto con le relative funzioni dei Soci Gestori, garantisce il presidio delle attività di operations e

maintenance, la gestione degli SLA, l'escalation degli incidenti e il mantenimento della sicurezza ICT, e un controllo end-to-end sui servizi erogati alle PA. Tale Funzione ha lo scopo di garantire un'erogazione affidabile e sicura dei servizi, assicurando la continuità operativa e il rispetto degli SLA contrattuali, attraverso strumenti di monitoraggio dedicati, una gestione proattiva degli incidenti e governance della sicurezza informatica dei dati delle PA. Inoltre, presidia la progettazione, l'ingegnerizzazione, l'implementazione e le operations delle tecnologie in ambito security.

3) Modello operativo di delivery e operations definito tra Polo Strategico Nazionale e Soci

PSN, al fine di dotarsi di un modello di delivery e operation, ha sottoscritto con i Soci Gestori TIM, Leonardo e Sogei, un Contratto di Servizi, attivo dal 1° agosto 2023, che esternalizza gran parte delle attività. Più nello specifico, il Contratto di Servizi definisce, tra l'altro:

- Le logiche operative e di interazione tra PSN e Gestori, dal momento immediatamente successivo alla firma del contratto con il cliente, fino alla sua chiusura, includendo la declinazione delle figure chiave messe a disposizione dai Gestori per conto di PSN a presidio del cliente. In tal senso, come già menzionato, la Convenzione prevede che la gestione ed il coordinamento del cliente sia affidata alla figura del PMCA, figura specializzata che viene indicata alle PA come referente operativo, nominata da parte dei Gestori per conto di PSN;
- Le logiche di erogazione delle attività di delivery e operations, pienamente esternalizzate verso i Gestori TIM e Leonardo, per i rispettivi ambiti di competenza (progettazione, esecuzione, ...);
- Le specifiche tecniche dei singoli servizi e i livelli di servizio (SLA) che i Gestori sono tenuti a rispettare, anche al fine di garantire una qualità adeguata al cliente, nonché il rispetto degli indicatori di qualità previsti in Convenzione;
- La matrice delle responsabilità, suddivisa tra PSN e Gestori, cui è associato anche il trasferimento di eventuali penali applicate da parte delle amministrazioni utenti e/ o dal Concedente, in logica back-to-back verso i Gestori per gli ambiti di loro responsabilità;
- Il listino prezzi dei servizi forniti e le relative logiche di remunerazione.

A tal riguardo, si segnala come il Contratto, attraverso la definizione di un modello operativo perfettamente coerente con la natura di PSN, consentendo di far leva sulle capacità distintive dei Soci, abiliti la miglior offerta verso le PA utenti nonché il presidio della fornitura ed erogazione dei servizi ai clienti. Infine, si segnala altresì che, nel corso del 2024, la Società:

- Quale condizione del Contratto di Finanziamento, ha modificato il Contratto di Servizi in data 13 febbraio 2024, al fine adeguare il meccanismo di rilascio delle garanzie del corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dai Soci Gestori (i.e. performance bond);
- Di concerto con i Soci Gestori, nel corso del terzo trimestre, ha avviato un processo di ulteriore revisione del Contratto di Servizi, questa volta mirato a

garantire una maggiore coerenza con le esigenze di business riscontrate nel corso del 2024 in termini di processi e aspetti amministrativi, nonché l'adeguamento dei driver di costo di alcuni servizi già presenti a Listino PSN e l'integrazione dei driver di costo relativi ai servizi oggetto di integrazione a Listino PSN (ai sensi dell'art. 5 co. 4 della Convenzione), tra cui si segnala l'inserimento a listino del servizio di Premium Support, creato per garantire un maggior presidio delle operations di taluni segmenti di clienti. Inoltre, si segnala che tale processo di revisione ha incluso l'aggiornamento delle attività in capo al PMCA, al fine di garantire una maggiore attenzione alla gestione commerciale del cliente e specifiche attività che consentano di supportare le PA nella delivery. Si prevede la sottoscrizione del relativo atto modificativo entro l'1H 2025, coerentemente con l'entrata in vigore nel nuovo listino PSN.



L'infrastruttura di Polo Strategico Nazionale

Infrastruttura

A seguito della realizzazione della infrastruttura iniziale collaudata dal DTD il 22 dicembre 2022, coerentemente con gli obblighi previsti in Convenzione e con gli impegni presi nel PNRR, nel corso del 2024 l'attività di PSN ha continuato a registrare un ampliamento costante della stessa, al fine di far fronte alle esigenze operative di erogazione dei servizi in virtù della contrattualizzazione delle PA utenti.

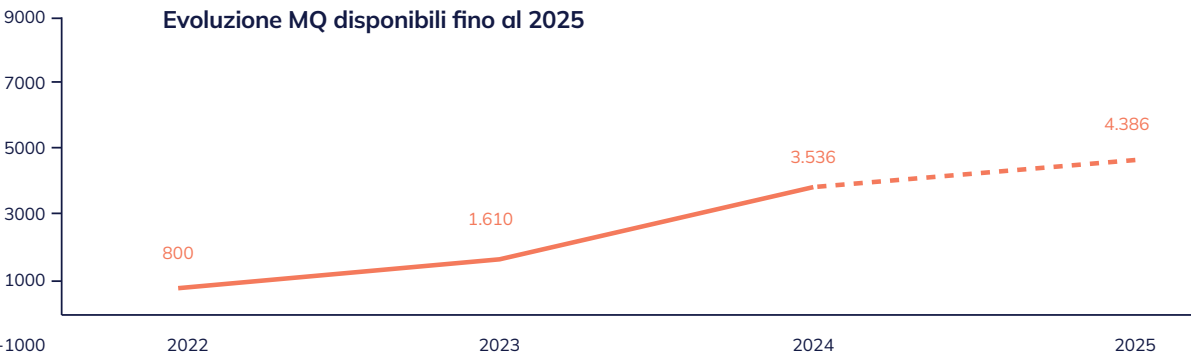


L'infrastruttura al 31 dicembre 2024 presenta 3.536 mq ordinati di cui 3.486 mq occupati che si sviluppano sui 4 Data Center. L'aumento di metri quadri è

legato alla necessità di allocare nuovi spazi sia per progetti rilevanti, sia per la crescita generalizzata della clientela. I Data Center sono localizzati nei siti

di Acilia (RM), Pomezia (RM), Rozzano (MI), Santo Stefano Ticino (MI) e sono afferenti a 2 region (Region Sud e Region Nord) interconnesse via VDCN, al

fine di assicurare continuità operativa in tempo reale. Di seguito l'evoluzione dei metri quadri dei Data Center da inizio Convenzione:



Come mostrato nella rappresentazione grafica sopra riportata relativa all'evoluzione dei metri quadri, nel corso del 2025 si prevede un'ulteriore espansione degli spazi, sempre legata alla crescita dei contratti. I Data Center assicurano l'erogazione dei servizi infrastrutturali offerti da PSN, essendo dotati di tutte le infrastrutture impiantistiche e tecnologiche (hardware e software) e degli elementi di connettività e servizi necessari a garantire i massimi standard qualitativi in termini di affidabilità, disponibilità e sicurezza fisica degli ambienti. Più in dettaglio:

Hardware e Software infrastrutturali

- Server: infrastruttura fisica che supporta, nell'ambito dei servizi Industry Standard tutti i relativi sottoservizi previsti in convenzione (Hosting, IaaS, CaaS, PaaS) ad eccezione dei servizi di Housing. Al 31 dicembre 2024 i server fisici disponibili sono 1.047 (di cui utilizzati per i clienti e/o in fase di utilizzo 622);
- Storage: l'insieme di dispositivi Hardware messi a disposizione per l'immagazzinamento permanente dei dati. Al 31 dicembre 2024 i PB disponibili risultano pari a 13,6PB di storage backup (ECS) e 7,8 PB di storage primario (Pure);
- Software infrastrutturali: insieme di applicazioni, piattaforme e sistemi operativi necessari, insieme alle componenti HW ad erogare il servizio finale verso le PA. Al 31 dicembre 2024 i principali software infrastrutturali sono: Vmware, RedHat,

Commvault. I sistemi operativi maggiormente utilizzati sono: Microsoft e RedHat.

Network

- Data Center Interconnection: le due Region saranno collegate da una rete IP su un backbone proprietario IP/MPLS (100GBE). La topologia di rete sarà di tipo "Hub and Spoke" in cui gli spoke, i DC, sono collegati in modalità "Dual Homing" agli hub, i POP Centro Servizi. I due Data Center della stessa Region sono, inoltre, interconnessi tra loro con connettività Dense Wavelength Division Multiplexing (DWDM). L'interconnessione ha lo scopo di realizzare un unico campus tra i due Data Center attraverso collegamenti metropolitani a 100 Gbps dedicati;
- Wide Area Network: la connettività Internet è stata realizzata attestando ogni Data Center in peering diretto con il backbone nazionale di TIM attraverso tre POP centro Servizi. Per garantire adeguati livelli di affidabilità è prevista la ridondanza delle attestazioni su sei punti di peering. È previsto, inoltre, un collegamento diretto al Servizio di Interconnessione QXN (IQXN), per rendere possibile il colloquio tra le Pubbliche Amministrazioni afferenti al Sistema Pubblico di Connettività (traffico Infranet);
- Local Area Network: in ciascun Data Center delle due Region è stata sviluppata un'architettura SDN ("software defined networking") basata su fabric Spine-Leaf, che utilizza la tecnologia VXLAN. Per

garantire adeguati livelli di affidabilità e resilienza, i due Data Center di ciascuna Region saranno gestiti come un unico Campus attraverso controller SDN distribuito tra le due fabric.

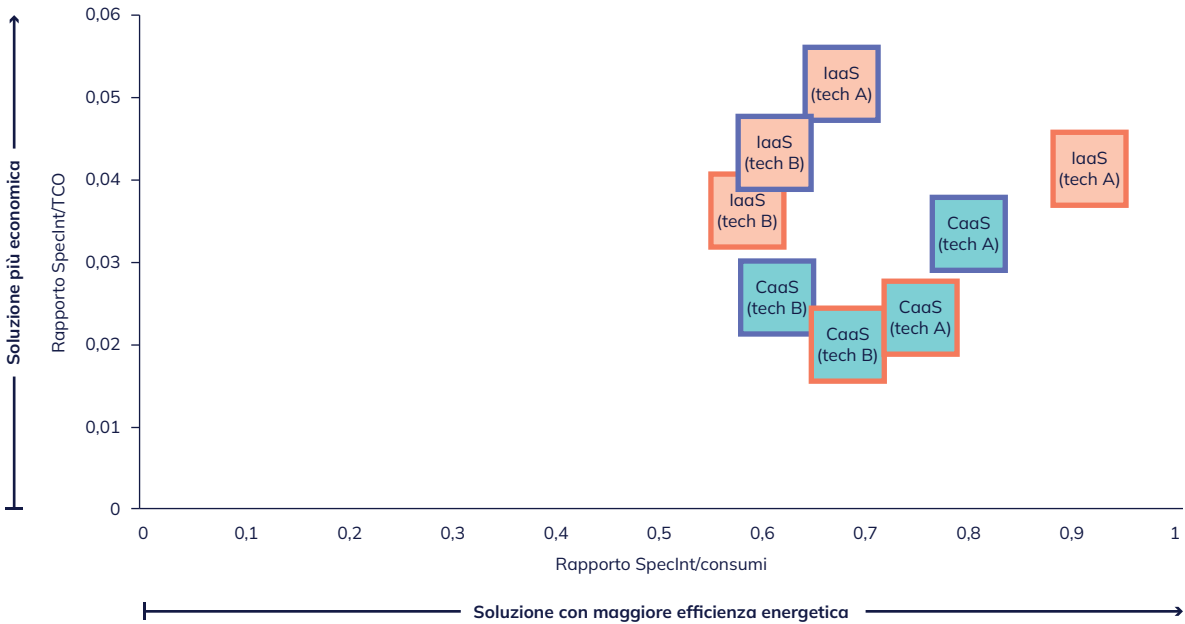
Facility

I Servizi di Facility consistono nella messa a disposizione, da parte di PSN, di aree all'interno dei Data Center, dotate di tutte le infrastrutture impiantistiche e tecnologiche necessarie a garantire elevati standard qualitativi in termini di affidabilità, disponibilità e sicurezza fisica degli ambienti: Spazi attrezzati, Sistemi HVAC, Sicurezza Fisica, Rack/Cage, alimentazione elettrica.

Collaudi infrastrutturali avvenuti nel 2024

- Nel corso dell'anno, in collaborazione con il DTD, sono stati effettuati i seguenti collaudi, aggiuntivi rispetto a quelli eseguiti nei precedenti esercizi, dei servizi erogati alle PA:
- Rilascio Piattaforma PaaSDB ambienti di DR;
 - Rilascio del servizio PSN Managed Oracle;
 - Rilascio piattaforma Hybrid Cloud Produzione;
 - Rilascio piattaforma PaaS Industry RS;
 - Collaudo Piattaforma OKD;
 - Collaudo Piattaforma Mattermost;
 - Rilascio delle soluzioni di interconnessione Express Route (SPC Azure) e Interconnect (Google);

Vista di sintesi TCO complessivo/Consumi normalizzata su SPECINT



- Rilascio infrastruttura di DR Ibrido (PSN Managed Oracle Alloy 1 ed Exa-CC);
- Rilascio ambienti di Collaudo (pro CSA*) piattaforme CaaS, PSN Managed Oracle e Exa-CC Industry Std, IaaS;
- Piattaforma Exa-CC espansione infrastruttura: re-fill infrastrutturale (componente Industry Std.) delle piattaforme ubicate rispettivamente nei DC di Region Nord (S.S. Ticino) e Region Sud (Acilia + Pomezia).

Nel 2024 PSN ha evoluto la propria strategia di Computing al fine di indirizzare tematiche di efficienza energetica e di contenimento degli spazi. A tal fine PSN ha raccolto dai principali vendor tecnologici le tendenze del mercato e le soluzioni da questi offerte, utili ad indirizzare gli obiettivi della Società. PSN ha messo a confronto le architetture Computing sia dal punto di vista prettamente tecnico e di performance che di TCO (Total Cost of Ownership) delle soluzioni. La valutazione delle soluzioni offerte ha visto come principali driver l'efficientamento energetico unito alla possibilità di incrementare il fattore di consolidamento sui Data Center di PSN. A tal proposito sono stati definiti criteri oggettivi e misurabili come il KPI di efficienza che ha permesso un'analisi oggettiva delle informazioni raccolte e tra gli altri aspetti ha permesso l'introduzione di tecnologie computing in precedenza non presenti in PSN (ex. Tecnologia processori AMD, tecnologia rackmount).



Servizi offerti

Modello di offerta

Polo Strategico Nazionale ha sviluppato una strategia di canale "mista", fondata sull'utilizzo di una forza commerciale interna per il presidio di clienti specifici e le attività di coordinamento di reti commerciali esterne che sviluppano l'azione di ingaggio su un vasto portafoglio clienti.

In particolare, PSN ha scelto di avvalersi delle reti di vendita dei Soci industriali (TIM, Leonardo e So-gei), c.d. "partner di canale", in considerazione:

- Di un effort commerciale legato all'acquisizione, concentrato principalmente sui primi tre anni, anche in considerazione delle fasi previste dalla Convenzione, con conseguente beneficio derivante dall'adozione di un modello con forza vendita variabile utile a gestire il picco di operatività;

- Della velocità di ramp-up superiore grazie all'uso di una forza commerciale già formata, a scala, capillare e con esperienza nella vendita di servizi analoghi, soprattutto nel mercato della Pubblica Amministrazione Locale;
- Delle relazioni consolidate dei "partner di canale" con le PA;
- Della sinergia tra le attività di vendita dei servizi di PSN e di quelle a portafoglio dei Soci, consentendo una gestione più efficiente del processo.

L'avanzamento commerciale è evoluto seguendo due prevalenti linee guida di sviluppo basate sulle attività di supporto e avanzamento alle PA aderenti alle Wave e al presidio e ingaggio dei clienti non offerenti alle incentivazioni PNRR. Il processo "Commerciale" di PSN comprende tutte le risorse, attività, canali di promozione e vendita



utilizzati per lanciare, promuovere e vendere i prodotti/servizi alle Pubbliche Amministrazioni. Questo processo è suddiviso in varie attività che mirano a:

- Garantire l'esecuzione di tutti gli step preliminari alla contrattualizzazione con la Pubblica Amministrazione; per l'erogazione dei servizi, organizzandosi in linea con le esigenze dei clienti e gli accordi con i Soci;
- Assicurare il rispetto delle tempistiche di go-to-market definite nella Lettera di Intenti (LOI).

Il processo funzionale alla sottoscrizione dei contratti con le PA utenti prevede diverse fasi nell'ambito delle quali si articola la pipeline commerciale:

- la generazione dell'opportunità commerciale da parte di PSN nei confronti della PA;
- la ricezione di un Piano dei Fabbisogni da parte della PA;
- la definizione di un Progetto del Piano dei Fabbisogni da parte di PSN che verrà proposto alla PA;
- l'accettazione, con eventuali modifiche richieste da parte della PA utente, del Progetto del Piano dei Fabbisogni e la successiva sottoscrizione del contratto a seguito del rilascio della relativa fideiussione a favore del cliente.

- Il processo prevede i seguenti macro-processi:
- 1. Gestione Customer Base e Ingaggio Clienti:** inserimento e verifica di nuovi potenziali clienti nel Portfolio Clienti e pianificazione delle iniziative commerciali.
 - 2. Individuazione e Progettazione dei Fabbisogni:** supporto al cliente nella redazione del Piano dei Fabbisogni, verifica e accettazione del Piano ricevuto e Sviluppo del Progetto del Piano dei Fabbisogni e scambio della documentazione necessaria.
 - 3. Contrattualizzazione:** contrattualizzazione finale.

Servizi offerti

L'attuale portafoglio di offerta di PSN prevede l'offerta di servizi di:

- Migrazione;
- Servizi infrastrutturali tradizionali;
- Servizi di Private Cloud;
- Servizi cloud basati su offerta dei Cloud Service Provider;
- Servizi professionali.

Si riporta di seguito chart riassuntiva che illustra i servizi offerti alle PA:

SERVIZI DEDICATI AD OGNI ESIGENZA DELLA PA

Servizi di migrazione	
Servizi di infrastruttura tradizionali Housing Hosting	Servizi di Private Cloud IaaS Shared IaaS dedicato Servizi PaaS Servizi CaaS Data Protection
Servizi professionali Re-platform Re-architect Professional Services/ Security Compliance IT Infrastructure - Service Operations Business & Culture Enablement	Soluzioni cloud con Cloud Service Provider Secure Public Cloud Azure, Google, AWS Hybrid Cloud on PSN Site Azure Public Cloud PSN Managed Oracle, Google

I Servizi CSP potranno in futuro essere erogati anche in collaborazione con altri Cloud Service Provider.

Il **servizio di migrazione** prevede che ciascuna Amministrazione, in base alla tipologia di dati e applicazioni e alla situazione di partenza in termini di adozione cloud, potrà **progettare il proprio Piano di Migrazione**. I servizi offerti da Polo Strategico Nazionale garantiscono alle Amministrazioni di essere **accompagnate nel processo di migrazione end-to-end chiavi in mano** sia fisico che virtuale,

dall'analisi applicativa al test sui nuovi ambienti e alla messa in produzione.

Servizi infrastrutturali tradizionali: Polo Strategico Nazionale mette a disposizione della Pubblica Amministrazione italiana servizi di Housing e Hosting, con l'obiettivo di fornire soluzioni infrastrutturali tradizionali sicure ed efficienti.



Servizi di Private cloud: Polo Strategico Nazionale mette a disposizione della Pubblica Amministrazione servizi di Private Cloud. Si tratta di soluzioni on demand

e as a service, infrastruttura virtualizzata e piattaforme per la gestione degli applicativi, che rispondono a diverse esigenze delle Amministrazioni italiane.

 IaaS Shared (Infrastructure as a Service)	 IaaS Dedicato (Infrastructure as a Service)	 PaaS (Platform as a Service)	 CaaS (Container as a Service)	 Data Protection
È una soluzione che mette a disposizione un ambiente virtualizzato, logicamente isolato, con risorse disponibili al momento in cui sono necessarie. La IaaS Shared di Polo Strategico Nazionale è un servizio in cui l'offerta di infrastruttura virtualizzata viene erogata all'interno di una piattaforma condivisa.	Servizio di Polo Strategico Nazionale che consiste in un private cloud infrastrutturale (include calcolo, archiviazione, networking e virtualizzazione), in un'apposita area dedicata alla Pubblica Amministrazione, che prevede una rete privata isolata e ridondata. Polo Strategico Nazionale fornisce risorse di calcolo scalabili automatizzate acquistabili on-demand.	È un servizio di Polo Strategico Nazionale che prevede la messa a disposizione di un ambiente di sviluppo e distribuzione completo nel cloud. Polo Strategico Nazionale provvede a fornire alla PA piattaforme in grado di erogare elementi applicativi e middleware come servizio (Database, IAM, Big Data, AI).	Soluzione cloud che offre alle Amministrazioni un sistema per la gestione delle applicazioni per semplificare e accelerare le distribuzioni. CaaS di Polo Strategico Nazionale è un servizio cloud per applicazioni «cloud native» in grado di ospitare le soluzioni della PA che hanno già adottato questo paradigma.	Il servizio di Data Protection consente di eseguire il backup dei contenuti informativi conservati in cloud (eventualmente anche con la feature della Golden Copy). Permette inoltre di progettare soluzioni di Disaster Recovery personalizzate.

Servizi cloud basati su offerta dei Cloud service provider: grazie a Polo Strategico Nazionale, la PA potrà accedere in piena sicurezza, autonomia e sovranità ai servizi con Cloud Service Provider in funzione dei suoi bisogni e in modalità public e hybrid. Tali servizi sono erogati in partnership con Azure, Oracle e Google Cloud e, a partire dall'anno 2024, anche con Amazon Web Services. Il Servizio «Secure Public Cloud» è un servizio cloud di PSN che si basa su servizi pubblici degli Hyperscaler, ma aggiunge elementi a valore, in quanto sono localizzati nelle Region in territorio italiano; hanno la gestione delle chiavi di crittografia esterna al CSP, inoltre sono

stati aggiunti elementi specifici per il controllo e la gestione della Sovranità e della Sicurezza. Il servizio «Public Cloud PSN Managed» è un servizio cloud basato sulla tecnologia «Oracle Alloy», con le rispettive region situate in Italia e/o all'interno dei Data Center PSN. Il Public Cloud PSN Managed realizza un modello di servizio del tutto analogo al Public Cloud del CSP (o Hyperscaler), ma rispetto ad esso permette di implementare una separazione logica e/o fisica, sia nella gestione operativa del servizio che nel rilascio e controllo sulle procedure di rilascio del software. PSN offre un helpdesk dedicato offerto da personale italiano qualificato, attività SOC e Cert nelle landing zone.

 PUBLIC CLOUD PSN MANAGED (PSN + Oracle/Google Cloud) Servizi erogati su region italiane, operati e controllati da personale di Polo Strategico Nazionale, con separazione logico-fisica dalla parte pubblica del CSP. - Separazione delle componenti, in particolare tra parte Cloud dedicata e pubblica - Gestione del full stack (dall'hardware alla piattaforma software) erogata da personale PSN altamente qualificato - Gestione di tutte le fasi, dal rilascio del software alla gestione hardware e replacement, con distruzione dischi in fase di sostituzione - Controllo della Root Key (coppia di chiave pubblica + chiave privata associata a un dispositivo) della region - Erogazione servizi in modalità completamente disconnessa dalle region pubbliche del Cloud Service Provider	 HYBRID CLOUD ON PSN SITE (PSN + Azure) Servizi erogati tramite infrastruttura proprietaria di Polo Strategico Nazionale, che prevedono una combinazione di cloud pubblico e privato. - Gestione centralizzata e integrata con dati su perimetro fisico gestito da Polo Strategico Nazionale (inclusi backup e DR) - Erogazione di servizi IaaS & PaaS equivalenti a quelli su Azure Public Cloud (Kubernetes, SQL Data Services, Azure VM...) - Utilizzo innovativo del cloud con un'estensione delle capabilities verso sistemi on premises - Control plane unico con Azure Arc - Servizi di sicurezza on premise PSN (SOC e CERT) e l'integrazione con soluzioni di Key Management on premise PSN	 SECURE PUBLIC CLOUD (PSN + Azure/Google Cloud/AWS) Servizio localizzato in regione italiana e securizzato utilizzando chiavi di crittografia di Polo Strategico Nazionale. - Gestione delle chiavi di crittografia esterna al perimetro di controllo del CSP - Garantisce security by policy/design creando per ogni cliente un ambiente standard segregato e auto-consistente - Confidential computing rende impossibile agli operatori del cloud provider di accedere al dato in uso garantendo la data sovereignty - Soluzione Hub & Spoke garantisce che tutto il traffico di rete possa essere controllato e monitorato - Sovereignty sui dati memorizzati tramite gestione dei backup nel private cloud del PSN
---	--	--

Servizi professionali: PSN offre una gamma di servizi per supportare le Amministrazioni nel percorso di trasformazione digitale e migrazione al Cloud. I Servizi di Trasformazione Digitale comprendono attività mirate a semplificare il passaggio della PA al cloud, garantendo l'adozione delle tecnologie più adatte alle esigenze dell'ente e favorendo una modernizzazione efficace e sicura. PSN offre inoltre Servizi di Sicurezza, che consentono alle Amministrazioni di adottare i più alti standard di protezione, assicurando la conformità alle normative e una gestione efficace dei rischi informatici. Sono disponibili anche pacchetti di sicurezza standardizzati,

progettati per offrire soluzioni scalabili e personalizzabili in base alle necessità operative della PA. I Service Operations di PSN sono gestiti da personale altamente qualificato, con esperienza nella gestione operativa di Data Center e ambienti virtuali nei diversi modelli di servizio. Questo garantisce continuità operativa, affidabilità e ottimizzazione delle risorse tecnologiche. Infine, i servizi di Business & Culture Enablement supportano l'evoluzione della cultura organizzativa della PA, un elemento essenziale per favorire e sostenere con successo la trasformazione digitale.



Indicatori di Performance Operativa

Secondo quanto previsto dalla Convenzione, in particolare all'interno dell'Allegato H "Indicatori di Qualità", PSN è tenuta a rispettare un elenco di Service Level Agreement (SLA) di diversa natura, associati a specifici indicatori di qualità e proposti per l'erogazione dei servizi oggetto della Convenzione. Per ciascuno di questi, è stato definito:

- Una specifica formula di calcolo;
- La frequenza di misurazione;
- Un valore di soglia che la Società si impegna a garantire;

- Il modello calcolo della relativa penale che le PA o il DTD hanno la facoltà di richiedere. Tali indicatori sono stati suddivisi in quattro ambiti di applicazione, quali i) governo della fornitura, ii) erogazione dei servizi, iii) help desk e iv) migrazione. In particolare, si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli indicatori declinati all'interno dell'Allegato con l'indicazione dell'ambito di applicazione, il relativo codice "IQ" e titolo, la frequenza di misurazione, una breve descrizione e il soggetto verso cui PSN è tenuta a rendicontare (i.e. PA o DTD):

Ambito	ID	Titolo	Freq.	Descrizione	Verso
Governo Fornitura	IQ01	Invio rendicontazione flussi mensili	Mese	Verifica ritardo nel produrre i flussi di monitoraggio mensili relativi ai contratti stipulati	DTD
	IQ02	Invio rendicontazione flussi annuali	Anno	Verifica ritardo nel produrre i flussi di monitoraggio annuali relativi ai contratti stipulati, dettagli PA e famiglie di servizi	DTD
	IQ03	Rispetto scadenza temporale	Evento	Verifica rispetto delle scadenze nella consegna dei deliverable di progetto	PA
	IQ04	Non approvazione di documenti	Sem.	Mancata approvazione di documentazione legata ad attività progettuali (e.g. SAL)	PA
	IQ05	Attivazione degli interventi servizi professionali	Evento	Misura tempestività di attivazione interventi servizi professionali	PA
	IQ06	Disponibilità degli strumenti di supporto	Anno	Disponibilità degli strumenti a supporto della PA (e.g. portale della fornitura)	PA
Erogazione Servizi	IQ07	Indisponibilità Infrastruttura	Evento	Realizzazione dell'infrastruttura PSN entro dicembre 2022	DTD
	IQ08	Disponibilità del servizio di Infrastruttura (Housing)	Anno	Disponibilità temporale del servizio di housing	PA
	IQ09	Disponibilità del servizio di Infrastruttura (Hosting)	Anno	Disponibilità temporale del servizio di hosting	PA
	IQ010	Disponibilità del servizio di IaaS, PaaS, BaaS, CaaS	Anno	Disponibilità temporale dei servizi IaaS, PaaS, BaaS, CaaS	PA
	IQ011	Rispetto dell'RTO	Evento	Rispetto del «Recovery Time Objective» del centro servizi	PA
	IQ012	Rispetto dell'RPO	Anno	Rispetto del «Recovery Point Objective» del centro servizi	PA
	IQ013	Rispetto dell'RTO (DR su diversa Region)	Evento	Rispetto del «Recovery Time Objective» del centro servizi tra diverse region	PA
	IQ014	Rispetto dell'RPO (DR su diversa Region)	Anno	Rispetto del «Recovery Point Objective» del centro servizi tra diverse region	PA
	IQ015	Disponibilità dei dati a fine fornitura	Evento	Rispetto della scadenza di consegna/riconsegna dei deliverable e oggetti della fornitura definiti dal piano di utenza e/o dal piano di lavoro approvato	PA
Help Desk	IQ016	Tempo di presa in carico	Trim.	Verifica tempestività in minuti di presa in carico di richieste ricevute dall'helpdesk, in base a tre livelli di priorità	PA
	IQ017	Tempo di risoluzione	Trim.	Verifica tempestività risoluzione richieste ricevute tramite helpdesk, in base a tre livelli di priorità	PA
Migrazione	IQ018	Rispetto dei volumi previsti nel piano di migrazione	Anno	Misura scostamento percentuale tra workload migrati rispetto a quelli previsti dal Piano di Migrazione	PA

Come sopra menzionato, il valore di soglia attribuito al singolo indicatore definisce il valore minimo che la Società deve garantire superato il quale può essere attivato dalla PA il processo di richiesta di riconoscimento delle penali previste da ciascun indicatore. Nello specifico, si riportano di seguito i valori di soglia indicati per ciascun indicatore:

- Con riferimento agli indicatori relativi al governo della fornitura:
 - IQ01 ≤ 0 giorni lavorativi: la Società è tenuta a rispettare la scadenza indicata in Convenzione per la condivisione mensile al DTD della documentazione indicata. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data prevista di consegna e la data effettiva di consegna;
 - IQ02 ≤ 0 giorni lavorativi: la Società è tenuta a rispettare la scadenza indicata in Convenzione per la condivisione annuale al DTD della documentazione indicata. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data prevista di consegna e la data effettiva di consegna;
 - IQ03 ≤ 0 giorni lavorativi: la Società è tenuta a rispettare nei confronti della PA la scadenza stabilita dal contratto e/o indicata nel Progetto di Fattibilità per ciascun servizio e deliverable prodotto nell'ambito dello stesso. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data prevista di consegna e la data effettiva di consegna;
 - IQ04 < 0 : la Società deve approvare la documentazione ritenuta basilare per le attività progettuali (es. SAL), dove il valore si calcola sulla base del numero di rilievi documentali;
 - IQ05 = 0 giorni lavorativi con riferimento agli interventi pianificati nel Piano di Lavoro Generale, mentre, per IQ05 ≤ 5 giorni lavorativi per altre tipologie di interventi relativi ai servizi professionali. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data della richiesta di attivazione di un intervento e l'effettiva data di attivazione dell'intervento;
 - IQ06 $\geq 99,70\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di tempo durante il quale il servizio erogato dai sistemi di supporto è funzionante rispetto al periodo di osservazione contrattuale, in funzione della finestra temporale di erogazione detratte le finestre mensili di manutenzione;
- Con riferimento agli indicatori relativi all'erogazione dei servizi:
 - IQ07 ≤ 0 , in quanto la Società è tenuta a rispettare la scadenza indicata in Convenzione pari a 120 giorni a partire dalla stipula della Conven-

zione per la messa in esercizio dell'infrastruttura. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data prevista di avvio delle attività e la data effettiva di avvio;

- IQ08 $\geq 99,98\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di tempo durante il quale il servizio di Housing è funzionante rispetto al periodo di osservazione contrattuale, in funzione della finestra temporale di erogazione;
- IQ09 $\geq 99,95\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di tempo durante il quale il servizio di Hosting è funzionante rispetto al periodo di osservazione contrattuale, in funzione della finestra temporale di erogazione detratte le finestre mensili di manutenzione;
- IQ10 $\geq 99,95\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di tempo durante il quale i servizi IaaS, PaaS, BaaS, CaaS sono funzionanti rispetto al periodo di osservazione contrattuale, in funzione della finestra temporale di erogazione detratte le finestre mensili di manutenzione;
- IQ11 ≤ 0 , come risultato della differenza tra il valore di RTO effettivo e RTO atteso, che è pari a 5 minuti;
- IQ12 $\geq 99\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di perdita dati tollerabile nel caso di evento di disastro che rende indisponibile il Centro Servizi;
- IQ13 ≤ 0 , come risultato della differenza tra il valore di RTO effettivo e RTO atteso, che è pari a 25 minuti;
- IQ14 $\geq 99\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di perdita dati tollerabile in termini di scostamento fra l'immagine dei dati del sito secondario rispetto ai dati del sito primario nel caso di evento di disastro che rende indisponibile il Centro Servizi;
- IQ15 ≤ 0 giorni lavorativi, in quanto la Società è tenuta a rispettare la scadenza di consegna/riconsegna dei deliverable e oggetti di fornitura stabilita dal contratto e/o dal piano di lavoro alla fine della fornitura della singola componente di servizio. In particolare, tali giorni vengono calcolati come la differenza tra la data prevista di consegna/ riconsegna concordata con l'Amministrazione e la data effettiva di consegna/ riconsegna;

- Con riferimento agli indicatori relativi all'help desk:
 - IQ16 $\geq 97\%$, dove tale numerica rappresenta la percentuale di tempo intercorrente tra la richiesta e la presa in carico della stessa coincidente con l'apertura del ticket da parte dell'help desk, dove il tempo massimo di risoluzione varia a se-

conda della priorità associata alla problematica oggetto della richiesta da parte della PA (ci sono 3 livelli di priorità, ovvero P1, P2, P3);

- IQ17 deve avere una soglia sulla base del livello di priorità attribuito al problema IP1, P2, P3), in particolare, $\geq 99\%$ per P1, $\geq 97\%$ per P2 e $\geq 95\%$ per P3;

- Infine, con riferimento all'indicatore per il servizio di migrazione, IQ18, tale deve essere $\leq 10\%$ per il primo anno e $\leq 5\%$ per gli anni successivi, dove i valori indicati rappresentano lo scostamento percentuale tra i workload migrati e quelli previsti dal piano di migrazione concordato tra le parti in fase di progetto.



Gestione della sicurezza informatica, della compliance normativa e delle certificazioni

Sicurezza

PSN rappresenta lo strumento per mettere a disposizione delle PA tecnologie e infrastrutture Data Center che utilizzino la tecnologia "cloud" nel rispetto degli standard minimi di sicurezza fissati da ACN, nel citato "Regolamento Cloud" adottato dall'Agenzia nazionale per la cybersicurezza, al fine di assicurare la massima affidabilità, resilienza e indipendenza del sistema informatico e digitale nazionale. Per il raggiungimento di tale obiettivo, PSN si impegna, in primis attraverso l'istituzione della Direzione Information Security, ed il presidio del governo delle operazioni di sicurezza presso la Direzione Technology & Information, a garantire la Riservatezza, l'Integrità e la Disponibilità delle infrastrutture e dei servizi considerati essenziali alla sicurezza nazionale.

Sicurezza fisica

La sicurezza fisica fa parte dell'infrastruttura dei Data Center e ricopre un ruolo fondamentale per ottimizzarne la disponibilità, riducendo i tempi di fermo dovuti a incidenti o sabotaggi causati dalla presenza di persone non autorizzate o che potrebbero minarne la sicurezza. Per assicurare la sicurezza fisica PSN implementa le seguenti misure:

- **Controllo degli accessi:** all'ingresso al sito è predisposta una postazione di guardiania per l'esecuzione di accurati controlli a vista e, con sistemi avanzati, per l'individuazione di materiale e/o sostanze pericolose all'interno di zaini, borse o altro (per le persone) e imballi (per il materiale). Il sistema di controllo accessi è gestito dalla security e registra tutti gli accessi ed i transiti per almeno 60

giorni. Il sito è equipaggiato con un sistema antintrusione ad attivazione automatica interconnesso con sistemi di vigilanza pubblica e/o privata;

- **Protezione perimetrale:** l'impianto è provvisto di sensoristica di protezione perimetrale esterna, sensori di protezione sulle aree di accesso all'edificio, sensori di protezione sui varchi di accesso delle aree interne critiche e sensibili. Alcune aree sono allarmate H24, altre in alcune fasce orarie specifiche. È possibile escludere le zone in modo selettivo al fine di garantire accessi al personale e/o a clienti e fornitori. L'esclusione della protezione viene eseguita solo dal personale della security mediante

opportuni codici univoci, ed ogni azione viene tracciata e comunicata ai sistemi di vigilanza;

- **Videosorveglianza e videoregistrazione:** ogni sito è protetto da impianto di videosorveglianza e videoregistrazione. La registrazione delle immagini garantisce uno storico non inferiore a 15 giorni per tutte le telecamere installate. L'accesso al sistema è consentito solo ed esclusivamente al personale di sicurezza adeguatamente identificato dalle procedure e normative in termini di privacy. Nella Control Room di sicurezza sono presenti più monitor con la visualizzazione in continuo delle aree più sensibili. Il sistema di videosorveglianza si

interfaccia con il sistema antintrusione e controllo accessi in modo che qualsiasi anomalia su questi sistemi attivi ed evidenzia l'immagine del varco e/o area laddove l'anomalia è stata rilevata.

Inoltre, come sopra menzionato, a tutela della continuità operativa dei servizi, l'infrastruttura Cloud è ospitata all'interno di 4 Data Center distribuiti sul territorio italiano, allestiti in una configurazione di doppia Region (Nord e Sud, distanti tra loro centinaia di chilometri) in dual-AZ (Availability Zone), ovvero una coppia di Data Center in configurazione di business continuity, distanti tra loro diverse decine di chilometri in linea d'aria. Il carico di lavoro viene distribuito in maniera trasparente e la configurazione di HA (High Availability) consente di realizzare la continuità di servizio infrastrutturale tra i due Data Center della stessa Region. In questo modo è garantita la capacità intrinseca della piattaforma Cloud di reagire ad eventi disastrosi rendendo possibile la riattivazione dei workload all'interno di una delle due AZ o su una Region diversa. La ripartenza dei workload protetti dalla soluzione di DR/BC attivata consente alla singola PA, in modo del tutto autonomo, la gestione del riavvio di ogni singola applicazione, secondo i propri piani di DR o di BC.

Sicurezza logica

La sicurezza logica prevede che, all'interno di ogni ambiente dedicato ai clienti finali, venga definita un'architettura a "segmenti" a cui sono applicate Policy coerenti con il tipo di applicazioni che il segmento deve ospitare. La gestione operativa di questi segmenti sarà delegata con una logica di tipo RBAC (role-based access control), che implica un accesso ai sistemi ristretto agli utenti autorizzati. Su tutti i segmenti, e a diversi livelli, sono applicate le Policy che garantiscono la coerenza di PSN con il modello di sicurezza richiesto per tutte le risorse definite, indipendentemente dai tempi di deployment. Il sistema di sicurezza logica prevede inoltre la realizzazione, nei Data Center, di un'area dedicata, segregata e gestita totalmente da personale di Polo Strategico Nazionale.

Infine, Polo Strategico Nazionale, fornisce servizi di crittografia e gestione delle chiavi e il servizio di Key Management, che sfrutta software commerciali forniti da aziende specializzate nel settore, per garantire la corretta affidabilità del servizio stesso. La crittografia è obbligatoria per tutte le applicazioni e i servizi ospitati in Polo Strategico Nazionale.

Cybersecurity

PSN fornisce soluzioni e servizi che garantiscono il massimo livello di protezione e resilienza, incrementando la capacità di anticipare le minacce, controllare i rischi e gestire efficacemente gli attacchi esterni, assicurando l'integrità, la riservatezza e la disponibilità delle informazioni attraverso misure di protezione delle infrastrutture, reti e archivi adeguati alla criticità. La sicurezza dell'infrastruttura di rete include la sicurezza di tutti i servizi ulteriori rispetto ai Servizi Cloud, quali Help Desk e Contact Center, NOC, SOC e CERT, CMP, Portali di accesso e gestione, infrastruttura interna di amministrazione e gestione dell'infrastruttura del Cloud Center. Con particolare riferimento ai Data Center, questi sono protetti con tecnologie di protezione delle reti che includono:

- **Network Security:** strumenti, procedure e personale per gestire le richieste di definizione di regole di filtraggio del traffico IP (Network Firewall), con relativi workflow di approvazione;
- **NGFW e/o IDS/IPS:** strumenti per controllare il traffico ingoing e outgoing dall'ambiente ospitato con relativi workflow di approvazione;
- **Network Access Control (NAC):** strumenti di controllo e autenticazione degli endpoint che si connettono alla rete;
- **Web Application Firewall (WAF):** per controllare il traffico ingoing e outgoing dagli ambienti elaborativi. L'infrastruttura WAF è ridondata ed in alta affidabilità. Le policy di detection dei WAF saranno definite in relazione alle funzionalità e alle vulnerabilità applicative e saranno regolarmente aggiornate in relazione alle evoluzioni dell'applicazione che protegge;
- **E-mail & Web Security:** strumenti per la protezione del traffico e-mail e web relativamente al personale del centro, con relativi workflow di approvazione.

Il Security Operations Center ("SOC") ed il Computer Emergency Response Team ("CERT") hanno un ruolo centrale nel framework di cybersecurity di PSN:

- **SOC:** Polo Strategico Nazionale mette a disposizione un Security Operation Center dal quale saranno erogati i servizi di gestione operativa della sicurezza. Dal SOC vengono erogati i servizi di gestione delle piattaforme di sicurezza utilizzate all'interno dei Centri Servizi. La Control Room del SOC è localizzata esternamente al Cloud Center di PSN, mentre l'infrastruttura che supporta i servizi viene ospitata all'interno dei Data Center;
- **CERT:** Polo Strategico Nazionale assicura la rispo-



sta agli attacchi di tipo cibernetico attraverso strumenti, procedure e personale focalizzati alla valutazione degli scenari di minaccia, rilevazione degli attacchi e coordinamento delle azioni di risposta tramite una struttura dedicata e organizzativa-mente separata da quelle di gestione (IT, SOC). Per realizzare i servizi erogati dal CERT, PSN mette a disposizione un CERT esterno dal quale sono erogati i servizi di sicurezza reattivi e proattivi. Come avviene per il SOC, anche la Control Room del CERT è localizzata esternamente ai centri servizi di PSN, mentre l'infrastruttura si trova all'interno dei Data Center.

Durante il corso del 2024 sono stati gestiti con esito positivo alcuni incidenti di sicurezza determinati da fattori endogeni che hanno reso indisponibili alcuni servizi per un lasso di tempo che almeno in una circostanza ha richiesto l'attivazione del Piano di Continuità Operativa di PSN. In tutte le circostanze nelle quali si sono verificati casi di indisponibilità major e di crisi, PSN e Soci Gestori sono intervenuti tempestivamente e con efficacia, avviando post incidente accurate analisi che hanno condotto ad un progressivo miglioramento delle capacità di resilienza dell'infrastruttura di erogazione, ed hanno avviato ulteriori piani di miglioramento che si completeranno nel 2025. Inoltre, sono stati intercettati attacchi di tipo DDOS applicativo rivolti ad alcune delle PA clienti di PSN per cui si è deciso di intervenire supportando il cliente su un proprio ambito di responsabilità, mettendo a disposizione misure tecniche di sicurezza compensative che hanno consentito di neutralizzare gli attacchi. Al fine di garantire standard di sicurezza sempre più elevati per i propri clienti, PSN ha intrapreso un percorso di evoluzione delle infrastrutture di sicurezza che prevede l'inserimento di nuova tecnologia di protezione perimetrale dotata di accresciute e più efficaci funzionalità, e di dotarsi di una tecnologia di protezione DDOS applicativo a complemento dell'attuale soluzione di protezione DDOS volumetrica. Infine, rileva menzionare che il personale di Polo Strategico Nazionale per la Governance e la gestione della sicurezza ha elevate conoscenze e competenze in materia di cybersecurity. Le risorse impiegate nel progetto sono di alto profilo, sotto l'aspetto dell'esperienza, del know-how e skills, e in possesso delle più qualificanti certificazioni in ambito governance della sicurezza (quali ISO 27001, ISO 22301, UNI 10459).

Caratteristiche Data Center, certificazioni e sostenibilità

Il rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed il conseguimento di certificazioni basate su Standard Internazionali confermano l'affidabilità dei siti di Polo Strategico Nazionale e l'adozione da parte della Società di stili di condotta virtuosi orientati al «green thinking». In termini di certificazioni, al fine di dare attuazione al programma di qualificazione delle Infrastrutture e di Servizi Cloud ai sensi della Determinazione AGID n. 628 del 15 dicembre 2021 (c.d. Regolamento che disciplina le infrastrutture digitali e i servizi cloud nella Pubblica Amministrazione) e delle Determine ACN n. 306/2022 e n. 307/2022 (successivamente aggiornata con il Decreto Direttoriale n. 20610/2023) PSN (successivamente sostituita dal citato Regolamento Cloud), tramite i propri Soci, ha realizzato le infrastrutture e configurato i propri servizi secondo quanto previsto dalle su indicate determine che prevedono, tra l'altro, un diversificato kit di certificazioni a seconda delle caratteristiche delle infrastrutture e servizi cloud che ospiteranno i dati strategici, critici e ordinari. Oltre alle certificazioni del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni a norma ISO 27001, ottenuto da PSN nel dicembre del 2023 unitamente alla certificazione ISO 9001 (entrambi sottoposti ad Audit di Sorveglianza nel 2024, brillantemente superati) nel 2024 PSN ha completato con esito positivo il percorso di certificazione del Sistema di Gestione della Continuità Operativa a norma ISO 22301, ma soprattutto ha ottenuto nel maggio 2024 (con successiva integrazione nel dicembre 2024) la certificazione CSA STAR Level 2 per i servizi cloud. Quest'ultima certificazione riveste particolare importanza perché a differenza delle certificazioni secondo gli standard ISO (che sono applicate in una logica di continuità fra scopi e campi di applicazione di PSN e del Soci Gestori) ha riguardato i servizi, richiedendo pertanto l'esecuzione di audit interni e di audit di terza parte direttamente presso le strutture dei Soci che gestiscono l'infrastruttura di erogazione sui 17 domini e 198 controlli di sicurezza previsti dallo standard. Ha inoltre consentito di formalizzare le reciproche responsabilità di sicurezza fra CSC (Cliente) e CSP (PSN), e all'interno di questo fra i soggetti che concorrono all'erogazione del servizio (TIM, Leonardo, Google, Microsoft ed a tendere AWS e Oracle) e di produrre per ogni servizio, anche in ottica di trasparenza, le Matrici di Responsabilità Condivisa della Sicurezza, pubblicate sul sito e referenziate sul Contratto di Utenza. Giova sottolineare che la

certificazione CSA STAR Level 2 è stata ottenuta con il massimo risultato in termini di "livello di maturità" (medaglia Gold).

In sintesi, viene di seguito rappresentata la situazione aggiornata circa l'ottenimento delle certificazioni da parte di PSN, già ottenute e da ottenere nel 2024:

Certificazione	Ambito	Data di ottenimento
ISO 27001	Information Security Management System	Ottenuta in data 28 dicembre 2023
ISO 9001	Quality Management System	Ottenuta in data 28 dicembre 2023
ISO 22301	Business Continuity Management System	Ottenuta in data 30 aprile 2024
ISO 20000	Service Management	Entro il Q2 2024
CSA Star level 2	Cloud Security Alliance – Star – Level2 – Audited	Ottenuta in data 7 maggio 2024 ¹² Integrata in data 28 gennaio 2025 ¹³

Le suddette certificazioni hanno consentito di rafforzare significativamente i presidi organizzativi e procedurali articolati in Policy, Procedure, Istruzioni Operative e Registrazioni di Sistema e dei processi atti a monitorarne e migliorarne adeguatezza ed efficacia nel tempo. Rientrano in tale ambito le seguenti policy che attestano l'impegno di PSN a perseguire i massimi obiettivi in termini di sicurezza e qualità dei servizi, tutte disponibili sul sito:

- Politica sulla Sicurezza delle Informazioni;
- Politica sulla Qualità;

- Politica di Continuità Operativa;

- Politica di gestione dei Sistemi IT.

Oltre le richiamate certificazioni, tutte possedute anche dai Soci Gestori con l'eccezione della CSA STAR LEVEL 2 per i servizi di PSN, le altre certificazioni di cui PSN si avvale tramite il possesso da parte dei Soci, anche in considerazione dei servizi forniti a PSN da questi ultimi, necessarie, sostanzialmente, per il rispetto delle norme e standard europei relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) previsto nella Convenzione, sono:

Certificazione	Ambito
ISO 14064:2018	Gestione, rendicontazione e verifica di dati ed informazioni riferiti ai GHG (GHG -Greenhouse gases, gas ad effetto serra)
ISO/IEC TS 22237	Data Center facilities and infrastructures
ISO 50001	Sistema di gestione dell'energia (SGE)
ISO 14001	Sistema di gestione ambientale
ISO 45001:2018*	Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL)
ISO 37001:2016*	Anticorruzione
ANSI/TIA-942, Uptime Institute Tier IV, Leed Gold	Standard per affidabilità Data Center

(*) Forniti in alternativa al Sistema di Responsabilità sociale SA8000

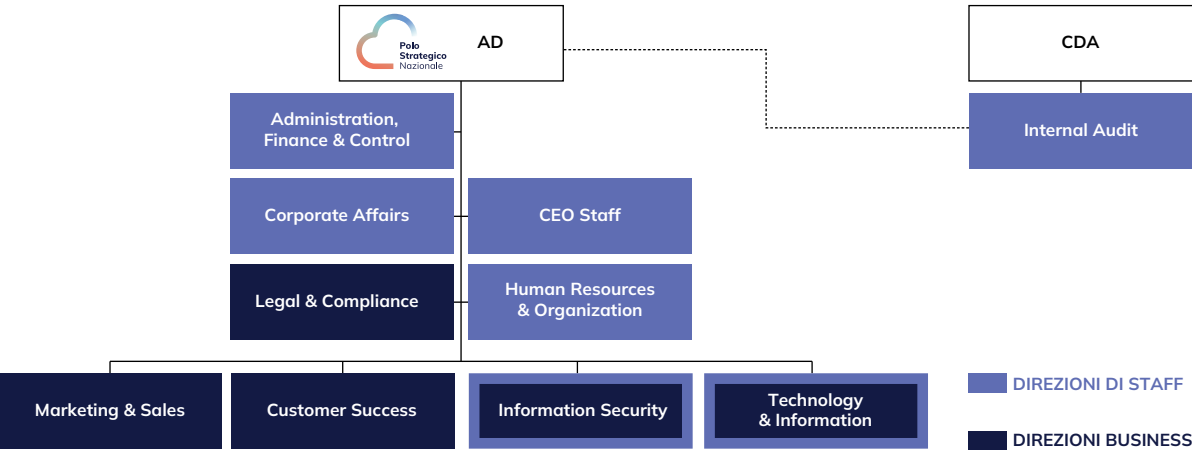
12) Servizi certificati: Infrastructure as a Service (IaaS), Container as a Service (CaaS Licensed), Backup as a Service (BaaS), Disaster Recovery as a Service (DRaaS), Database as a Service (DBaaS), Platform as a Service (PaaS), Secure Public Cloud.
13) Servizi certificati: CaaS Open Source, Hybrid Cloud on PSN Site, Public Cloud PSN Managed Oracle.



Struttura organizzativa e risorse umane

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Polo Strategico Nazionale al 31 dicembre 2024 presenta il seguente assetto:



La struttura organizzativa attualmente vigente è il frutto di una revisione avvenuta nel corso del 2024, attuata a seguito della crescita del portafoglio clienti e della consapevolezza maturata circa l'effettivo effort operativo necessario alla gestione dei progetti, anche legato alla necessità di coordinamento delle attività dei Soci.

Per tali ragioni la Società ha previsto la nascita della Direzione Customer Success, al fine di assicurare il presidio sulle attività di progettazione della soluzione e il governo della migrazione dei servizi contrattualizzati, garantendo il controllo sul ciclo di vita del contratto di adesione e facilitando la risoluzione di eventuali criticità dei clienti in esercizio.

Più nel dettaglio, di seguito vengono rappresentate le principali aree di responsabilità delle diverse funzioni aziendali.

Administration, Finance & Control (AFC): La direzione AFC è responsabile della gestione delle attività di pianificazione e controllo di gestione, amministrazione e bilancio, finanza, tesoreria e aspetti fiscali e tributari. Si occupa dello sviluppo del piano strate-

gico aziendale, del monitoraggio delle performance finanziarie e dell'analisi delle deviazioni rispetto agli obiettivi prefissati. Gestisce le operazioni contabili quotidiane, prepara i bilanci annuali e trimestrali, e garantisce la conformità alle normative contabili e fiscali. Inoltre, si occupa della gestione delle risorse finanziarie, della pianificazione finanziaria a lungo termine, della gestione della liquidità e dei rapporti con le istituzioni finanziarie. AFC gestisce anche gli adempimenti fiscali e tributari, ottimizza la fiscalità aziendale e monitora le modifiche normative. Infine, si occupa della gestione della tesoreria, dei pagamenti e degli incassi, e del recupero dei crediti dai clienti, garantendo che le transazioni siano effettuate in modo tempestivo ed efficiente.

CEO Staff: Il CEO Staff è incaricato della gestione dei progetti strategici e del monitoraggio dei cantieri progettuali del Piano Industriale. Supporta l'organizzazione aziendale nella definizione e nell'implementazione delle strategie aziendali, assicurando che i progetti siano allineati con gli obiettivi strategici dell'organizzazione. Coordina le iniziative chiave e facilita la comunicazione tra i vari dipartimenti per

garantire il successo dei progetti. Inoltre, gestisce la Convenzione per quanto attiene al coordinamento dei relativi adempimenti, così come la strategia dei rapporti con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), assicurando che le iniziative siano integrate e supportate a livello aziendale.

Corporate Affairs: La direzione Corporate Affairs gestisce le relazioni istituzionali, la comunicazione interna ed esterna dell'azienda, la strategia di sostenibilità e il procurement. Inoltre, si occupa della gestione del rischio, garantendo che l'azienda operi in modo responsabile e sostenibile. Questa funzione cura la reputazione aziendale e promuove una comunicazione efficace con tutti gli stakeholder. Corporate Affairs sviluppa e implementa politiche per la gestione e mitigazione dei rischi. Inoltre, gestisce le relazioni con enti governativi e altre organizzazioni per promuovere gli interessi dell'azienda.

Human Resources & Organization (HRO): La direzione HRO è responsabile della gestione delle risorse umane, dello sviluppo delle competenze e delle politiche di inclusione e cambiamento organizzativo. Questa funzione si occupa di attrarre, sviluppare e trattenere i talenti, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, favorendo la crescita professionale dei dipendenti. HRO supporta l'implementazione di cambiamenti organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azienda, sviluppa programmi di formazione per migliorare le competenze dei dipendenti. e assicura il rispetto delle normative sul lavoro, garantendo il raggiungimento dei target di gender equity.

Technology & Information (TNI): La direzione TNI si occupa dell'evoluzione tecnologica dei sistemi informatici, della gestione delle infrastrutture cloud, dell'innovazione tecnologica e della sicurezza informatica. Questa area è responsabile di garantire che l'azienda disponga delle tecnologie più avanzate per supportare le sue operazioni e di proteggere i dati aziendali da minacce informatiche. TNI promuove l'adozione di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e la competitività dell'azienda, e sviluppa soluzioni innovative per rispondere alle esigenze e necessità tecnologiche dei clienti. Inoltre, TNI collabora con altre funzioni per implementare progetti di trasformazione e innovazione digitale.

Internal Audit: La direzione di Internal Audit è responsabile della valutazione indipendente dei processi aziendali per garantire l'efficacia dei controlli

interni, la gestione del rischio e la conformità alle normative. Tale funzione fornisce anche raccomandazioni per migliorare l'efficienza operativa e ridurre i rischi aziendali. L'Internal Audit predispone, altresì, report e informative periodiche per il Board, gli OO.SS. e gli altri destinatari interessati. Inoltre, l'Internal Audit fornisce supporto al Comitato Rischi ed al Comitato Compliance per gli ambiti di competenza in relazione al Sistema di Controllo Interno e collabora con HRO nell'attività di formazione/sensibilizzazione del personale al fine di diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme.

Legal & Compliance: La direzione Legal & Compliance ha il compito di garantire che l'organizzazione operi in conformità con le normative vigenti e gestisce gli affari legali e societari della Società, rivestendo un ruolo strategico nell'assicurare che le decisioni aziendali siano prese tenendo conto dei rischi legali e di compliance. Si occupa della gestione delle controversie legali, fornisce supporto legale al top management e alle funzioni interne, anche nella revisione e definizione dei contratti. La direzione assicura, inoltre, il rispetto delle normative societarie e supporta il Consiglio di Amministrazione nelle sue funzioni. La direzione lavora a stretto contatto con tutte le altre funzioni per garantire che le operazioni aziendali siano conformi alle leggi e regolamenti applicabili, prevenendo complicazioni legali e mitigando i possibili rischi, anche mediante verifiche di conformità e attività di sensibilizzazione sulle normative e sulle politiche aziendali.

Marketing & Sales: La direzione Marketing & Sales è responsabile della definizione della strategia commerciale, il piano di marketing, la gestione del go to market, del listino, dei rapporti commerciali, fino al completamento della contrattualizzazione, assicurando il raggiungimento e la coerenza complessiva delle performance di vendita. Si assicura l'ottenimento dei ricavi, del contrattualizzato e l'impiego delle wave di finanziamento per i fondi PNRR in linea con gli obiettivi definiti, garantendo il reporting utile ai fini del monitoraggio dei fondi. La direzione assicura, inoltre, il presidio sulle attività di customer journey erogate dai Gestori, presidiando i livelli di customer experience, customer excellence e customer satisfaction, anche in coerenza con i requisiti previsti dagli standard di qualità aziendali.

Customer Success: La direzione Customer Suc-

cess si occupa di assicurare il presidio sulle attività di progettazione della soluzione e sul governo della migrazione dei servizi contrattualizzati, garantendo il controllo sul ciclo di vita del contratto di adesione e facilitando la risoluzione di eventuali criticità dei clienti in esercizio. Ha il compito di garantire il coordinamento delle attività dei Soci Gestori relativamente al supporto tecnico alle attività di pre-sales e progettazione per la redazione del Piano dei Fabbisogni e del Progetto del Piano dei Fabbisogni, ha la responsabilità di assicurare le attività di project e contract management verso i clienti contrattualizzati, sia dal punto di vista dell'andamento della delivery sia come interfaccia verso le strutture coinvolte interne alla Società.

Information Security: La direzione di Information Security si occupa di Assicurare il supporto al Vertice aziendale nella definizione e monitoraggio dell'adeguatezza ed efficacia del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni di Polo Strategico Nazionale e nell'indirizzo delle strategie e politiche di sicurezza volte a preservare riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, in ottica di minimizzazione dei rischi specifici, con particolare riguardo per quelli delle terze parti. Ha la responsabilità di guidare il coordinamento dei processi di Continuità Operativa, anche tramite l'ottenimento e mantenimento nel tempo del Sistema di Gestione della Continuità Operativa.

In coerenza con l'ultimo assetto organizzativo, sono state definite ed assegnate, nell'ambito della istitu-

zione del sistema di poteri e deleghe, le procure al Chief Corporate Affairs Officer, in qualità di Head of Procurement, al Responsabile Sales PAL ed al Responsabile Sales PAC.

Nel corso del 2024, PSN ha portato avanti un ulteriore rilevante progetto organizzativo, che ha riguardato il dimensionamento aziendale. Tale progettualità è stata eseguita partendo dall'analisi dei carichi di lavoro as-is, successivamente proiettati sui volumi previsti in arco piano in considerazione della fase di crescita che caratterizza l'azienda.

Tale esercizio ha permesso di tarare il dimensionamento della Società, originariamente definito su base top-down prima della costituzione dell'aziendale, anche con l'obiettivo di garantire:

- il giusto governo delle funzioni più mission critical;
- un adeguato presidio della clientela, in base al portafoglio effettivamente attivo al 31 dicembre e previsto per i futuri esercizi, in ragione della pipeline disponibile;
- il rispetto di tutte le previsioni della Convenzione e degli adempimenti amministrativi e/o legali.

Per quanto attiene al Sistema Normativo Interno della Società, costituito da Policy, Procedure e Istruzioni Operative, ad oggi la Società ha redatto e diffuso un totale di 104 normative, nel dettaglio:

- 18 policy;
- 61 procedure;
- 25 istruzioni operative.

Inoltre, grazie all'avanzare dell'attività operativa,

nonché a seguito di spunti di miglioramento nell'ambito dei percorsi di ottenimento e mantenimento delle certificazioni, quali ad esempio la ISO 9001 (Sistema di Gestione della Qualità) e la ISO 27001 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni), per le quali a dicembre 2024 è stato superato con successo l'audit di sorveglianza con l'Ente Certificatore, PSN ha ritenuto anche di rielaborare/ evolvere 34 normative già oggetto di precedente pubblicazione. Tali

	Risorse al 31/12/23	Risorse al 31/12/2024	Delta risorse
Assunzioni	43	70	+27
Distacchi	9	1	-8
Totale	52	71	+19

La crescita delle risorse assunte nel corso dell'anno 2024 è stata supportata per i primi 8 mesi dell'anno da un RPO (Recruitment Process Outsourcing) in continuità con quanto fatto nel 2023. Tuttavia, il costante sviluppo del business e l'espansione delle attività hanno reso necessario un approccio più strategico e mirato al recruiting. In tale ottica la Società si è rivolta al mercato ed ha avviato un confronto competitivo per individuare i partner più adatti a rispondere alle nuove esigenze di reclutamento, ridefinendo contestualmente il modello di ingaggio: il precedente approccio basato su RPO è stato sostituito con un modello basato sul supporto di Head Hunter ingag-

giati a success fee, garantendo così una maggiore flessibilità e allineamento agli obiettivi aziendali.

Risorse umane

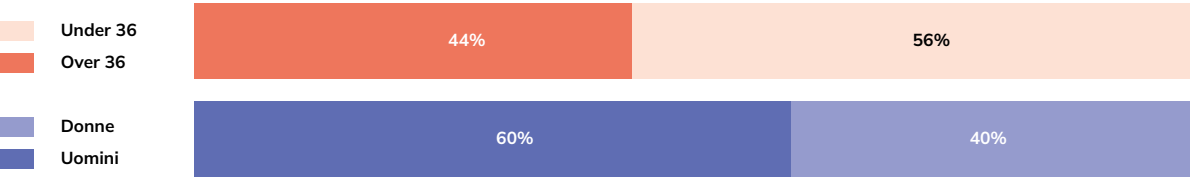
Nel corso del 2024, la Società ha proseguito il suo piano di crescita mediante un incremento dell'organico complessivo, passato da 52 risorse (di cui 43 assunti e 9 distaccati al 31 dicembre 2023) a 71 risorse al 31 dicembre 2024 (di cui 70 assunti e 1 distaccato).

giati a success fee, garantendo così una maggiore flessibilità e allineamento agli obiettivi aziendali.

Si precisa inoltre che la Società, nel recruiting effettuato, ha operato in linea con le previsioni legali e/o gli impegni di convenzione in relazione alla parità di genere e l'inclusione lavorativa di profili rientranti nelle categorie protette, coerentemente con la previsione di aderenza prevista.

In particolare, si evidenzia che:

- il 56% delle assunzioni è verso personale con meno di 36 anni di età;
- il 40% è rappresentata dalla componente femminile.



Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre posto particolare attenzione alla valorizzazione del capitale umano, promuovendo iniziative volte a rafforzare la cultura aziendale, favorire lo sviluppo delle competenze professionali ed a sostenere il benessere dei dipendenti. Nello specifico le azioni hanno riguardato:

- La definizione del **Manifesto dei Valori di PSN** frutto di un lungo e significativo percorso che ha coinvolto l'intera popolazione aziendale. Avviato a marzo e

conclusosi ad ottobre, il progetto ha rappresentato un'importante occasione di ascolto e riflessione sulla cultura aziendale. Attraverso interviste one-to-one, survey e focus group, sono stati coinvolti dipendenti di tutti i livelli organizzativi per raccogliere percezioni interne ed identificare gli aspetti da mantenere, quelli da migliorare e i nuovi valori da integrare, con l'obiettivo di costruire una cultura aziendale più solida e allineata alle sfide future.



Il risultato di questo percorso collettivo è un Manifesto che racconta di PSN come una realtà forte e unita, capace di affrontare le sfide insieme ed impegnata a creare un ambiente di lavoro sempre più in-

clusivo, innovativo e orientato alla crescita, attraverso i seguenti valori, così come rappresentati anche nella figura seguente:



Nel dettaglio:

- **Impegno al servizio del Paese:** richiama al nostro ruolo ed al nostro impegno nel contribuire attivamente al progresso del Paese, rispondendo con attenzione e responsabilità alle esigenze dei nostri clienti.
 - **Coesione che genera sinergie vincenti:** un concetto che va oltre la collaborazione significa creare un ambiente inclusivo in cui ognuno possa esprimere le proprie idee con coraggio e fiducia, sapendo che ogni contributo viene ascoltato e valorizzato.
 - **Passione che ispira l'eccellenza:** ogni passo che facciamo insieme è un'opportunità per superare i nostri limiti e raggiungere livelli sempre più alti di eccellenza, sia per noi stessi che per la nostra organizzazione.
 - **Integrità come bussola dell'agire:** ogni decisione che prendiamo e ogni interazione che abbiamo sono guidate da principi di trasparenza, equità, correttezza e responsabilità, per garantire che il nostro operato sia sempre all'altezza delle aspettative e degli impegni presi.
- La definizione di un **Modello di Competenze** trasversali, ispirato ai valori di PSN, per una crescita strutturata dei talenti interni. Il modello include un

- set di 9 competenze e 54 comportamenti, suddivisi in comportamenti manageriali e professionali, che mirano a:
- **identificare e descrivere** le abilità, i comportamenti e le attitudini essenziali per operare efficacemente nel contesto aziendale;
 - **supportare** i processi di selezione, valutazione e sviluppo del personale;
 - **favorire** il miglioramento continuo delle competenze, incentivando percorsi di formazione e sviluppo individuali e di gruppo.
- La revisione del **Processo di Valutazione delle Prestazioni**, con la progettazione di un modello strutturato e funzionale allineato alle best practices di mercato, volto a promuovere trasparenza, uniformità, merito e crescita continua delle persone. Questo lavoro, avviato nel 2024, ha portato anche allo sviluppo di una piattaforma digitale a supporto del processo per ottimizzarne l'efficienza e facilitare l'intero ciclo di valutazione, la cui first adoption è prevista nel 2025;
- La progettazione ed implementazione di un **Processo di valutazione del Potenziale di Leadership** per lo sviluppo manageriale e la creazione di una pipeline di successione, con l'obiettivo di garantire una crescita sostenibile delle competenze

chiave e assicurare la continuità organizzativa;

- La progettazione ed erogazione della **formazione**, che rivestirà un ruolo sempre più strategico per lo sviluppo ed evoluzione delle competenze, contribuendo in modo determinante alla crescita professionale delle persone e al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'azienda. In questa prospettiva, nel corso dell'anno sono stati attivati diversi percorsi formativi, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e garantire la conformità alle normative vigenti. Nello specifico, le iniziative formative hanno riguardato:
 - L'attivazione di percorsi formativi individuali, mirati anche al conseguimento di certificazioni, con un focus su Cloud, IT Service Management ed ESG, per potenziare le competenze tecniche necessarie ad affrontare le sfide future;
 - L'erogazione della formazione obbligatoria sulla sicurezza per lavoratori a basso rischio (Impiegati, Quadri e Dirigenti), resa disponibile in modalità e-learning per garantire maggiore accessibilità e flessibilità;
 - L'erogazione della formazione in materia di Privacy e Modello Organizzativo 231, per assicurare la conformità normativa e diffondere una cultura aziendale orientata alla responsabilità e alla compliance;
 - L'erogazione della formazione sui sistemi di certificazione ISO 9001 e ISO 27001, per accrescere la consapevolezza e le competenze necessarie alla gestione della qualità e della sicurezza delle informazioni.
- La definizione della **policy aziendale relativa al piano di incentivazione vendite (PIV)** (la "Policy PIV"). La nuova policy dà esecuzione ad un nuo-

vo strumento di remunerazione già previsto nella policy di remunerazione vigente della Società, per i dipendenti attualmente assegnatari di bonus ed inquadrati come impiegati e/o quadri, che svolgono un ruolo di vendita e/o ad altre figure il cui contributo impatta significativamente sugli obiettivi di vendita. Lo strumento, con l'obiettivo di perseguire l'equità interna e la competitività con il mercato esterno, permette di assegnare dei target quantitativi con delle curve di performance a dipendenti che, svolgendo attività in ambito commerciale ma non essendo assegnatari di MBO, devono essere incentivati tramite uno strumento analitico che, su base quantitativa, associ più chiaramente il livello di performance al payout;

- La definizione, allo scopo di introdurre un meccanismo per incentivare il progresso delle prestazioni individuali, migliorare la produttività e garantire l'equità interna tra i dipendenti, delle **linee guida e gli strumenti per la gestione delle politiche retributive (Politica Meritocratica / Salary Review)**, che verranno implementate annualmente, a partire dal 2025, contestualmente al processo di performance aziendale secondo criteri oggettivi di equità interna e meritocrazia, in coerenza con le prassi del mercato esterno, al fine di attrarre, trattenere e motivare i dipendenti e le risorse chiave dell'organizzazione.

Infine, tra le iniziative di Welfare si segnala l'attivazione di una nuova polizza sanitaria, per Impiegati e Quadri, che prevede l'estensione dei benefici anche ai familiari dei dipendenti, iniziativa che sottolinea l'attenzione della Società al benessere non solo dei propri collaboratori ma anche delle loro famiglie.



INNOVAZIONE
E ATTIVITÀ
DI INVESTIMENTO



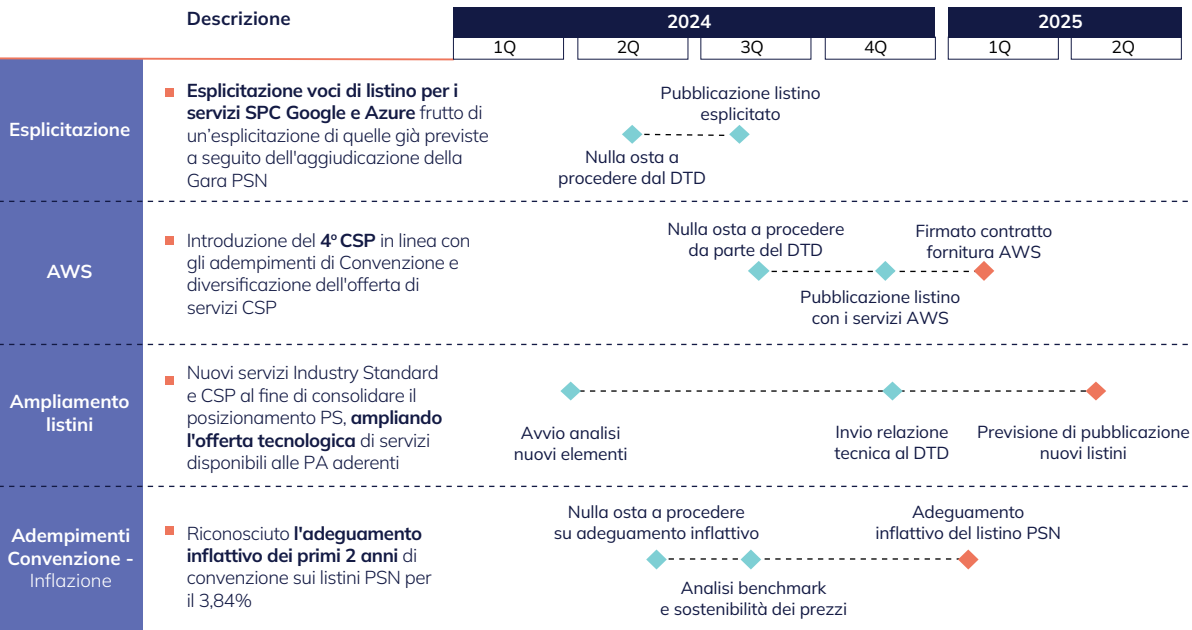
Progetti di sviluppo
realizzati e in corso

L'anno 2024 è stato caratterizzato da diversi progetti di sviluppo per PSN rivolti sia alle PA, al fine di arricchire l'offerta dei servizi, includendo le ultime evoluzioni tecnologiche, e soddisfare maggiormente la domanda del mercato, sia alla crescita della Società in termini di innovazione e sviluppo.

Portafoglio della Società

Con riferimento al portafoglio della Società, nel corso del 2024 sono state avviate e completate diverse iniziative, di seguito brevemente illustrate:

AVVIATE DIVERSE INIZIATIVE RELATIVE AL PORTAFOGLIO DELLA SOCIETÀ

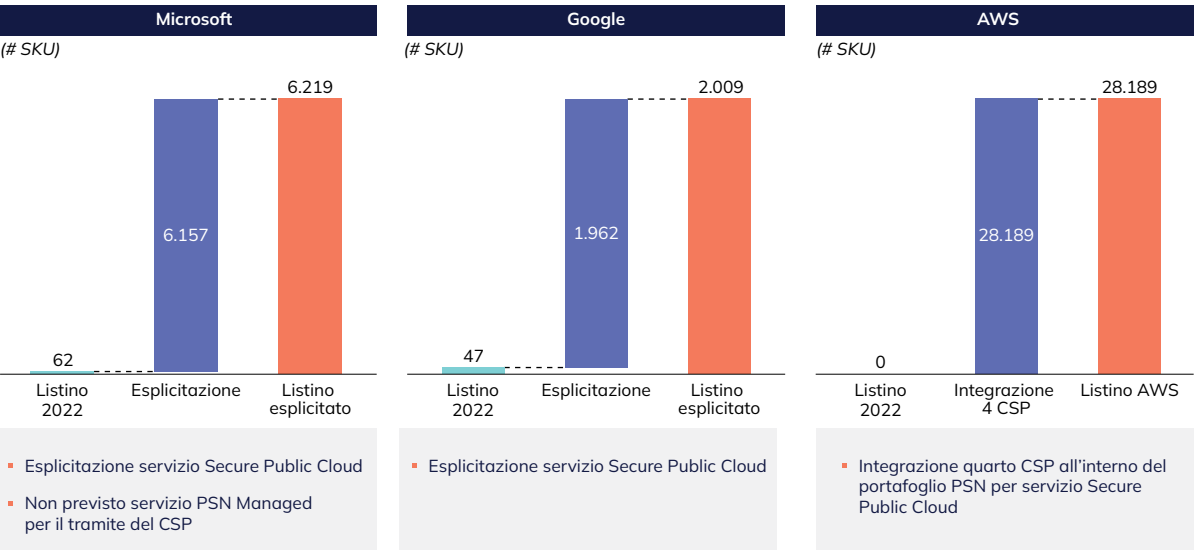


Nella prima parte dell'anno, in linea con quanto previsto da Convenzione, all'interno dell'Allegato 3, Sub 5, la Società ha avviato un tavolo di lavoro con i Soci Gestori per l'esplicitazione delle voci di listino relative ad alcuni servizi riferiti alla macro-famiglia Secure Public Cloud, in virtù della facoltà prevista in Convenzione di integrare tutti i servizi riferiti alle famiglie dei CSP previste nel listino PSN e garantire i principi di flessibilità e sicurezza richiesti dalla Convenzione. L'obiettivo era il consolidamento di un documento di Relazione Tecnica di Esplicitazione per illustrare la metodologia utilizzata per l'esplicitazione delle voci e dei prezzi di listino di tali servizi. Tale Relazione è stata poi condivisa formalmente con il DTD a fine maggio per la ricezione di un nulla osta formale propedeutico alla pubblicazione del nuovo listino, avvenuta nel mese di luglio. Grazie all'attività di esplicitazione, il numero complessivo di voci a Listino del Secure Public Cloud Microsoft Azure è diventato pari a ca. 6.200 elementi, e ca. 2.000 per la tecnologia Google Cloud ("GCP").

Nel corso dell'anno la Società si è inoltre impegnata ad adempiere agli impegni assunti da Convenzione con riferimento all'introduzione di un quarto Cloud Service Provider ("CSP") all'interno del portafoglio servizi PSN in particolare, l'Allegato B, Annesso 1, "Offerta Tecnica", criterio tabellare ID5, che prevede "l'incremento del numero di fornitori di servizi di public cloud (CSP qualificati) rispetto al valore base della proposta pari a 3 con i quali il concorrente si im-

pegna a far stipulare accordi alla NewCo per l'offerta dei servizi in tutti i seguenti ambiti: Public Cloud PSN Managed, Secure Public Cloud, Hybrid Cloud on PSN Site". Alla luce di tale previsione e delle obbligazioni ad esso connesse, PSN ha avviato il relativo cantiere di lavoro, selezionando AWS come quarto CSP, in particolare per la famiglia di offerta Secure Public Cloud ("SPC"), in considerazione di: i) quota di mercato del CSP, ii) presenza del CSP nel settore della Pubblica Amministrazione, iii) completezza del suo listino pubblico, iv) coerenza dell'offerta AWS con le soluzioni Secure Public Cloud già previste dall'attuale portafoglio di PSN, che vede la presenza di GCP e Azure e v) effettiva domanda raccolta da parte delle PA, che agevolerebbe l'adesione verso PSN. La Società, a valle dell'identificazione del CSP, di concerto con il DTD e con i Soci Gestori, ha avviato un tavolo di lavoro funzionale all'integrazione di AWS nel portafoglio PSN e alla conseguente pubblicazione di un nuovo listino che contenesse tali servizi. La descrizione e la congruità dei servizi AWS è stata poi dettagliata all'interno di apposita Relazione Tecnica, che, tra il secondo e terzo trimestre 2024, è stata formalmente condivisa con il DTD, ottenendo nel terzo trimestre il nulla osta a procedere da parte del DTD, con conseguente pubblicazione del Listino con i servizi AWS verso la metà del quarto trimestre del 2024. L'integrazione di tali servizi all'interno del portafoglio della Società ha permesso di integrare nel listino PSN più di 28 mila elementi relativamente al servizio Secure Public Cloud.

EVOLUZIONE DEL SERVIZIO SECURE PUBLIC CLOUD DEI CSP: MICROSOFT, GOOGLE, AWS



Inoltre, nel corso del primo trimestre dell'anno, coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione ex articolo 5 comma 4, la Società ha avviato un progetto di ampliamento del listino servizi, prevedendo:

- il coinvolgimento del DTD, in quanto Concedente e primario interlocutore;
- l'ascolto dei bisogni derivanti dalle Pubbliche Amministrazioni utenti, al fine di indirizzare l'innovazione verso il miglior soddisfacimento della clientela di PSN;
- l'analisi del mercato e dei principali trend e innovazione a livello nazionale e internazionale;
- la collaborazione dei Soci;

al fine di integrare l'attuale listino con “nuovi servizi, non originariamente previsti perché frutto dell'evoluzione tecnologica o gestionale, nonché dell'esperienza maturata nella fornitura dei servizi purché con cadenza temporale non inferiore a 24 mesi rispetto all'aggiornamento precedente”. Tale progetto ha previsto diversi step progettuali, così come di seguito riportati:

1. Analisi del mercato e della domanda, anche attraverso diverse audizioni con i Soci Gestori, per identificare i macro-trend di mercato per la PA con focus specifico sul mercato italiano, identificandone la rilevanza per PSN e la compliance con la Convenzione al fine di integrare servizi in linea con le tendenze emergenti e con la domanda del mercato;
2. Consolidamento long list di servizi da integrare a listino attraverso l'associazione dei trend identificati a specifici cluster di servizi (es. Industry Standard, CSP);
3. Interviste alle PA per raccogliere i fabbisogni mer-

cato e preliminarmente prioritizzare i servizi oggetto di integrazione;

4. Funneling dei servizi e dei prodotti della long list, prioritizzando i cluster definiti sulla base di diversi criteri, declinati rispetto agli obiettivi strategici del DTD e di PSN, e verificandone la fattibilità tecnica;
5. Consolidamento della short list di servizi da integrare a listino d'intesa con il DTD contenente la lista di servizi prioritizzati;
6. Analisi competitiva dei servizi prioritizzati (short list) attraverso lo svolgimento di un benchmark dei prezzi finalizzato alla definizione del modello di congruità;
7. Sviluppo del modello di congruità dei prezzi dei servizi oggetto di integrazione per garantire la piena compliance con la sostenibilità economico-finanziaria prevista sui 13 anni di durata della Convenzione;
8. Stesura Relazione Tecnica di Ampliamento e dei suoi allegati (incluso il listino): la Relazione Tecnica, completata in una prima versione nel mese di settembre, è stata consolidata con il resto della documentazione nel corso del mese di dicembre per successiva validazione del DTD tramite apposito nulla osta finalizzato alla pubblicazione del nuovo listino “ampliato”, che si prevede nel corso del primo semestre 2025. I servizi oggetto di ampliamento, descritti nella documentazione sopra menzionata, sono così composti:

- Secure Public Cloud: integrato con nuovi servizi messi a disposizione dai CSP GCP e Azure, oltre all'introduzione del Confidential computing di Azure, in particolare:

- Public Cloud PSN Managed: integrati 232 elementi di listino relativi ai servizi Oracle su tecnologia Alloy;
- Industry Standard: integrati 204 nuovi servizi che coprono diverse famiglie di offering, come il servizio di Supporto Premium dedicato a certe tipologie

di PA (es. PAC), nuove tecnologie di Artificial Intelligence (“AI”), nuovi servizi CaaS, PaaS DB, servizi di sicurezza, ecc.

Di seguito si riporta breve illustrazione delle famiglie di servizio oggetto di ampliamento:

AMPLIAMENTO DEL PORTAFOGLIO PSN: FAMIGLIE DI SERVIZI

Secure Public Cloud	PSN Managed: Oracle	Industry Standard
 Servizi GCP integrati con servizi IaaS e PaaS rilasciati negli ultimi 2 anni e con le nuove famiglie di servizio: ■ AI ■ API ■ SecOps ■ Support  Servizi Azure integrati con servizi IaaS e PaaS rilasciati negli ultimi 2 anni e introdotti i servizi di Cognitive services  Progettazione soluzione IaaS per fornire servizi cloud pubblici con un alto livello di sicurezza e sovranità digitale	Servizio Oracle integrato con le nuove famiglie di servizio: ■ Core Infrastructure (infrastruttura core, nuovi servizi OCI, ...) ■ Data Management (servizi DBMS) ■ AI e Machine Learning ■ Security (App Firewall, Identity management, ...) ■ Developer services (API, ...) ■ Application ■ DR (availability domain)	Servizi Industry Standard integrati con le nuove famiglie di servizio: ■ Housing ■ Hosting ■ Compute ■ Storage ■ Operating System ■ Networking ■ Security ■ Database ■ Middleware ■ Data Protection ■ Infra & Ops platform ■ Devsecops ■ Big Data ■ Collaboration ■ AI ■ VDI

# SKU	Descrizione
 2.477	Integrati i servizi GCP con i servizi IaaS e PaaS rilasciati negli ultimi 2 anni e inoltre sono state integrate le nuove famiglie di servizio: ■ AI ■ API ■ SecOps ■ Support
 2.210	■ Integrati i servizi Azure con i servizi IaaS e PaaS rilasciati negli ultimi 2 anni (incluso il rilascio della Region di Milano) ■ Introdotti i servizi di Cognitive services (particolarmente interessanti sono i servizi di Azure OpenAI)
 3.002	■ La soluzione Confidential Public Cloud IaaS è progettata per fornire servizi cloud pubblici con un alto livello di sicurezza e sovranità digitale. Questa soluzione include strumenti di gestione delle chiavi di crittografia, governance e sicurezza per garantire che i dati siano protetti in ogni fase del loro utilizzo. ■ La piattaforma offre servizi IaaS all'interno dei Data Center dell'hyperscaler garantendo la protezione delle informazioni basate su confidential computing, OS immutabili e chiavi di crittografia.

Verranno successivamente esplicitati i servizi Atlas MongoDB e Database Oracle per SPC

Progetti di innovazione e sviluppo

Il Piano Industriale '23-'26 PSN prevede la messa a terra di un Innovation Hub attraverso:

1. l'instaurazione di un dialogo costante con i CSP/ vendors tecnologici per intercettare soluzioni innovative e per trasmettere le esigenze del settore pubblico («sounding board»), e
2. possibili accordi sinergici con i principali CSP/ vendors tecnologici per la messa a disposizione di PSN di risorse (anche a titolo gratuito) utili allo sviluppo congiunto dei servizi, collaborazioni con Università e Start-up e partnership strategiche con le stesse Amministrazioni.

A tal riguardo, la Società, nel corso del 2024 ha avviato il progetto per la costituzione dell'Hub, che, ad oggi, si sviluppa su tre principali direttrici:

1. Driver per l'innovazione del Paese attraverso lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie e dei processi al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi erogati dalle PA ai cittadini;
2. Evoluzione dei servizi grazie allo sviluppo di use cases finalizzati ai bisogni delle PA e relativa prototipazione e testing;
3. Attrazione di talenti dall'ecosistema per formare competenze specifiche sulle tecnologie emergenti.

L'Innovation Hub, anche Centro di Innovazione, ha l'ambizione di evolvere in un vero e proprio competence center, con l'attivazione di capability sia dall'esterno, sia internamente all'ecosistema, attraverso il continuo dialogo con i vendor tecnologici e le istituzioni.



Investimenti in tecnologie e risorse (umane e materiali)

Polo Strategico Nazionale punta a migliorare continuamente i servizi offerti ai propri clienti attraverso lo sviluppo di infrastrutture e piattaforme, abilitate dall'innovazione tecnologica. Nel 2024, le attività di scouting tecnologico si sono focalizzate sulla strategia Data Center, con particolare attenzione alle tecnologie server a supporto dei servizi per la Pubblica Amministrazione ed all'efficientamento energetico degli impianti. In ambito delle tecnologie Server è stata condotta una gara tecnologica per confrontare le soluzioni proposte dai principali vendor, valutando aspetti chiave come:

- Efficienza energetica e riduzione delle emissioni;
- Ottimizzazione degli spazi nei Data Center;
- Capacità di innovazione e avanzamento tecnologico;
- Riduzione del Total Cost of Ownership (TCO).

Parallelamente, è stata analizzata l'evoluzione dei servizi basati su Container (CaaS), fondamentali per abilitare la trasformazione applicativa delle Pubbliche Amministrazioni in ottica Cloud Ready. Questo approccio non solo favorisce il miglioramento dei servizi per i cittadini, ma contribuisce anche a ridurre il rischio indotto dal grado di obsolescenza tecnologica. Inoltre, nel corso del 2024, è stato dato ampio spazio alla crescita professionale dei dipendenti, con l'ottenimento di certificazioni su tecnologie strategiche per Polo Strategico Nazionale, tra cui:

- AWS Cloud Practitioner;
- AWS Cloud Solution Architect;
- RedHat Specialist in Containers.

In aggiunta, sono state esplorate le opportunità offerte dalle tecnologie open-source, con una Proof of Concept (PoC) sulla piattaforma CloudStack. L'analisi ha riguardato:

- La comprensione dell'architettura tecnica e funzionale;
- La verifica delle capacità offerte dalla soluzione;
- L'analisi della roadmap evolutiva;
- La valutazione della maturità complessiva della piattaforma.

Infine, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta, sono stati approfonditi i temi legati all'Intelligenza Artificiale (AI). Sono state svolte attività progettuali per definire un framework di riferimento e individuare i servizi AI di maggiore interesse per la Pubblica Amministrazione. In particolare, sono state identificate sei sotto-famiglie di prodotti AI:

- **Strumenti di sviluppo** (es. AI Core Services, Vector DB);
- **Video** (es. Video Analysis);
- **Immagini** (es. Image Interpretation);
- **Audio e Conversazioni** (es. Audio Analysis);
- **Testo** (es. AI Search);
- **Generativa** (es. AI LLM)

ANALISI SOTTO-FAMIGLIE E SERVIZI AI
Overview analisi Reply

	Tipologia	Sotto-famiglie	Catalogo Servizi
Completivamente sono state individuate: • 6 sotto-famiglie di AI • 16 servizi di AI Ogni servizio è stato ulteriormente suddiviso in 1-3 tier (basic, medium, premium), rappresentanti diverse configurazioni di servizio offerte alla PA. Pertanto, in totale saranno presenti: • 35 righe AI a catalogo	Strumenti di Sviluppo Piattaforma per lo sviluppo, evoluzione, mantenimento, e gestione, di modelli di AI messa a disposizione degli utenti finali (PA)	Strumenti di Sviluppo	AI Core Services • AI-monitoring • AI-deployment • Repo & framework Vector DB AI workflow
	Servizi AI per dominio Servizi AI multimodali sviluppati da PSN/Soci e consumati dagli utenti finali (PA) tramite chiamate API	Video Immagini Audio e Conversazioni Testo Generativa	Video Analytics Image Interpretation Object detection & Image Segmentation OCR Audio Analytics Audio Transcription Speech2Text AI Search Text Analytics Translation AI LLM AI LLM Italy AI SLM



Collaborazioni con partner tecnologici

Polo Strategico Nazionale struttura delle collaborazioni strategiche con vendor tecnologici in modo da avviare iniziative commerciali congiunte volte alla promozione dell'offerta PSN attraverso attività di formazione e evangelizzazione dei clienti.

Ad esempio, il percorso di Ampliamento del Catalogo Servizi di Polo Strategico Nazionale ha dato l'opportunità di valorizzare le collaborazioni strategiche instaurate durante il 2024. Tra queste si-

gani preposti. I servizi sono da considerarsi pertanto una prima ipotesi ancora da formalizzare.

Per quanto riguarda invece le attività inerenti lo sviluppo di soluzione Edge Cloud si rimanda nel dettaglio al successivo paragrafo "Collaborazioni con le In-House".

curamente vale la pena citare l'introduzione dei servizi Cloud AWS che completano l'offerta verso le Pubbliche Amministrazioni di servizi Secure Public Cloud PSN. Inoltre, nel corso dell'anno sono state eseguite POC mirate alle analisi delle capabilities offerte da soluzioni Cloud Open Source, come Cloud Stack, e delle capabilities offerte dalle tecnologie infrastrutturali adottate a supporto dei servizi per misurazioni accurate sui consumi energetici e sulle emissioni.



Collaborazioni con le In-House

Le In-House rappresentano un significativo patrimonio tecnologico e professionale, strettamente interconnesso con le diverse realtà territoriali su cui si basano diversi sistemi informativi locali che grazie al loro posizionamento, sono chiamate a giocare un ruolo decisivo per il raggiungimento di tale risultato in una logica di ecosistema cooperativo nazionale. A livello locale, PSN e le In-House hanno l'opportunità di collaborare in logica complementare per favorire l'accelerazione della digitalizzazione delle PA gestite. Nel corso del 2024 si sono avviate iniziative di migrazione dei servizi a PSN in particolare nell'ambito della Sanità Pubblica come anche riportato nel Capitolo "Rapporti con la Pubblica Amministrazione" (Scheda Aria). L'ampliamento del listino servizi di PSN permette

di arricchire le opportunità di Collaborazione verso modelli di erogazione dei servizi più vicini alle esigenze delle Amministrazioni e con cui si sono avviate nel corso dell'anno le interlocuzioni necessarie ad identificare gli ambiti di collaborazione ed intervento. In logica di ulteriore evoluzione futura, PSN intende promuovere un modello di Cloud- Continuum abilitato da soluzioni Cloud-Edge che permettano di combinare insieme capacità di ridotta latenza, alta scalabilità e performance. La In-House, che nel modello fungerebbe da Edge Node di PSN, metterebbe a disposizione di Polo Strategico Nazionale servizi ad alto valore per le Amministrazioni con elaborazioni di prossimità e con modalità di erogazione adeguate al contesto.



RAPPORTI
CON LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



Relazione con
gli enti pubblici serviti

Avanzamento commerciale

Nel 2024, il modello commerciale di go-to-market ha consentito di gestire complessivamente oltre 770 trattative di cui 390 avviate nel 2023 e non contrattualizzate entro la fine dell'anno e circa 380 avviate ex novo nel 2024. Quest'ultime fanno riferimento a circa 70 iniziative riguardanti Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) e circa 310 iniziative riguardanti Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL). L'avanzamento commerciale è proseguito seguendo tre prevalenti linee guida di sviluppo:

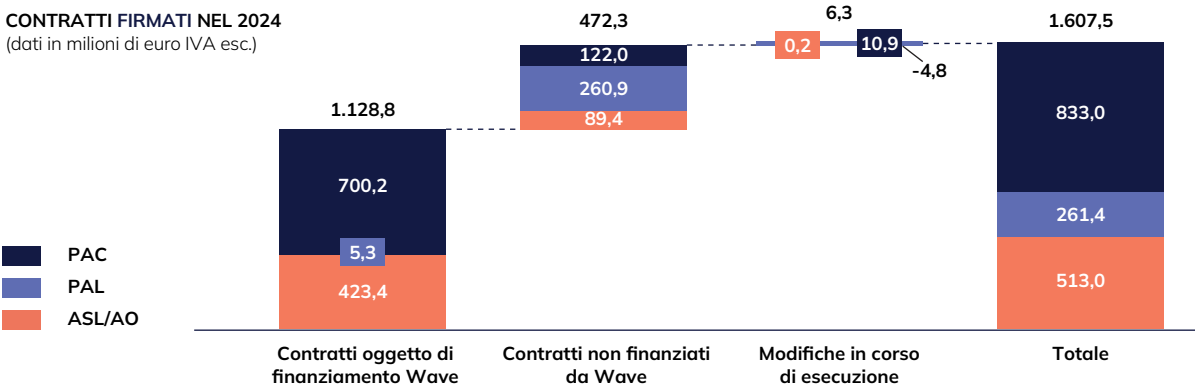
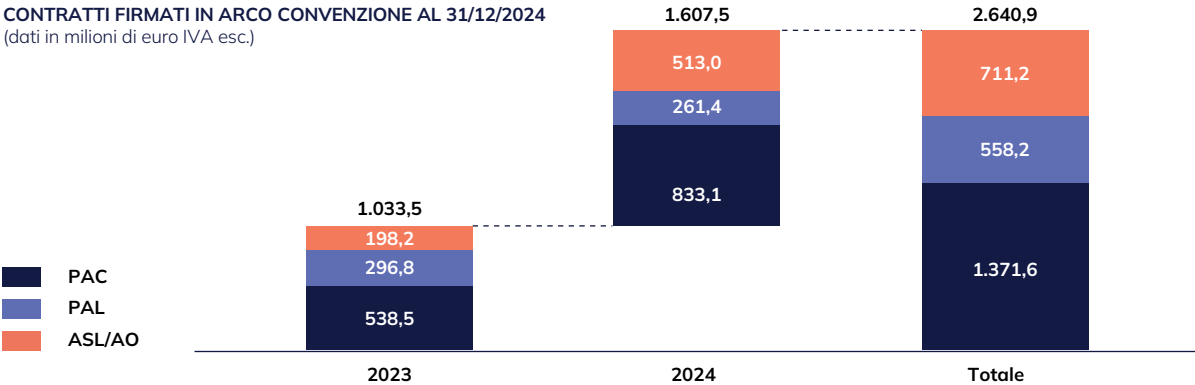
- 1.attività di supporto e avanzamento alle PA aderenti alle Wave PNRR;
- 2.avanzamento delle trattative commerciali già avviate nel 2023 e avvio di nuove opportunità non afferenti alle incentivazioni PNRR;
- 3.Modifiche in corso di esecuzione dei contratti già

sottoscritti, al fine di ampliare o modificare il perimetro dei servizi forniti.

Queste linee di sviluppo hanno permesso di finalizzare nel corso dell'anno 290 contratti di utenza con le PA e 35 modifiche in corso di esecuzione per un valore di ordinato complessivo di 1.607 milioni, di cui:

- PAC: 54 contratti e 13 modifiche in corso di esecuzione per un valore complessivo di 833 milioni;
- PAL: 117 contratti e 16 modifiche in corso di esecuzione per un valore complessivo di 261 milioni;
- ASL/AO: 119 contratti e 7 modifiche in corso di esecuzione per un valore complessivo di 513 milioni.

A questi si aggiungono i 141 contratti sottoscritti nell'esercizio precedente, per un totale di 431 contratti e un valore complessivo da inizio convenzione pari a 2.641 milioni di euro.



I. Attività di supporto e avanzamento alle PA aderenti alle Wave PNRR.

In relazione all'andamento dell'attività commerciale nell'ambito della Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" al fine di proseguire il percorso di migrazione in cloud delle PAC verso PSN sono stati pubblicati ulteriori due avvisi pubblici:

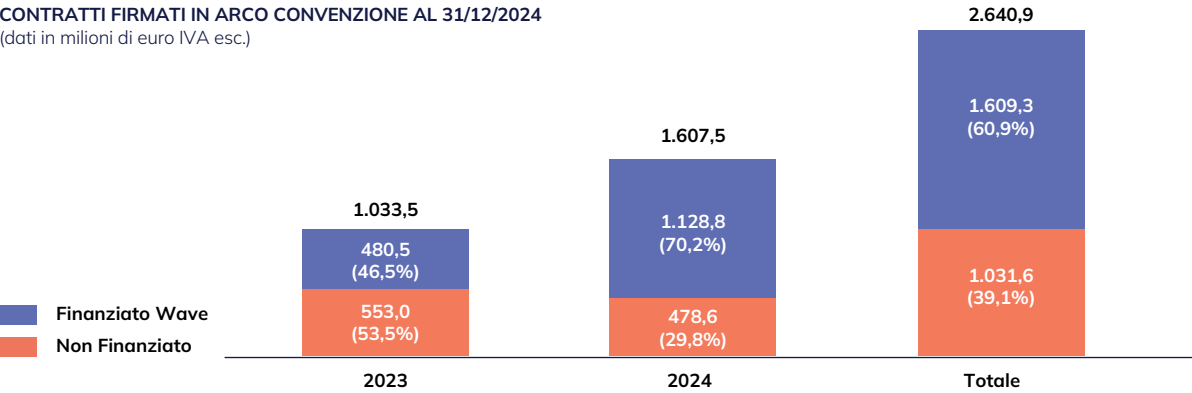
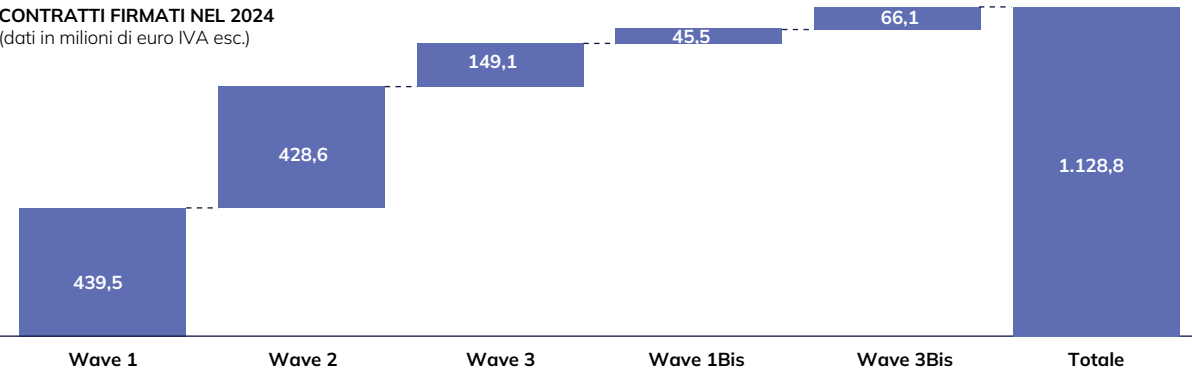
- Avviso PAC pilota bis (c.d "Wave 1 Bis") rivolto alle Pubbliche Amministrazione Centrali con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 224 milioni di euro e un conseguente valore di adesione al bando di circa 78 milioni di euro.
- Altre PAC bis (c.d "Wave 3 Bis") rivolte a oltre 150 PA centrali di piccola e media dimensione, con una dotazione finanziaria complessiva di 280 milioni di euro e un conseguente valore di adesione al bando di circa 2,2 milioni di euro.

In relazione ai clienti oggetto di incentivazione PNRR, al 31 dicembre 2024 si segnala che:

- Nella Wave 1, delle 37 Pubbliche Amministrazioni aderenti al bando, 35 hanno formalizzato il contratto, e 3 hanno completato il processo di migrazione. Il va-

lore dei contratti firmati complessivamente ammonta a circa 648 milioni di euro, di cui 439 milioni di euro relativi a contratti stipulati nel 2024.

- Nella Wave 2, delle 131 Pubbliche Amministrazioni aderenti al bando, 123 hanno formalizzato il contratto, e 20 hanno completato il processo di migrazione. Il valore dei contratti firmati complessivamente ammonta a circa 531 milioni di euro, di cui 429 milioni di euro relativi a contratti stipulati nel 2024.
- Nella Wave 3, delle 144 Pubbliche Amministrazioni aderenti al bando, 138 hanno formalizzato il contratto, e 124 hanno completato il processo di migrazione. Il valore dei contratti firmati complessivamente ammonta a circa 319 milioni di euro, di cui 149 milioni di euro relativi a contratti stipulati nel 2024.
- Nella Wave 1bis, delle 7 Pubbliche Amministrazioni aderenti al bando, 3 hanno già formalizzato il contratto. Il valore dei contratti firmati ammonta a circa 45 milioni di euro.
- Nella Wave 3bis, delle 7 Pubbliche Amministrazioni aderenti al bando, 5 hanno già formalizzato il contratto. Il valore dei contratti firmati ammonta a circa 66 milioni di euro.



II. Avanzamento delle trattative commerciali già avviate nel 2023 e avvio di nuove opportunità non afferenti alle incentivazioni PNRR.

L'andamento dell'attività commerciale verso clienti non oggetto di incentivazione PNRR ha riguardato l'attivazione di circa 330 opportunità nel corso del 2024 e l'avanzamento commerciale delle circa 90 iniziative avviate nel 2023, consentendo di generare i seguenti risultati:

- sottoscrizione di 153 contratti d'utenza per un valore di euro 472 milioni, 209 milioni dei quali relativi alla contrattualizzazione di 71 opportunità già avviate nel 2023;
- invio alle PA di 198 Progetti di Piano di Fabbisogno (PPDF);
- ricezione di 215 Piani di Fabbisogno (PDF) dalle PA.

Nel corso dell'anno 2024 proseguiranno le attività di monitoraggio e avanzamento delle opportunità ancora attive e non contrattualizzate.

III. Modifiche in corso di esecuzione dei contratti già sottoscritti, al fine di ampliare il perimetro dei

servizi forniti.

L'attività commerciale legata alla modifica del perimetro dei servizi nei contratti già sottoscritti si è concretizzata nell'approvazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di 35 modifiche in corso di esecuzione, per un valore complessivo di circa 6 milioni di euro aggiuntivi.

Customer Base

Nel corso del 2024, l'attività commerciale ha determinato un significativo ampliamento della customer base, intesa come numero di Pubbliche Amministrazioni contrattualizzate. In particolare, il numero di Pubbliche Amministrazioni in customer base è passato da 120 PA al 31.12.2023 a 472 al 31.12.2024, registrando un incremento del 293%.

Per quanto riguarda le Pubbliche Amministrazioni Centrali, nel corso del 2024 sono state contrattualizzate 166 amministrazioni, che, sommate alle 26 del 2023, portano il totale a 192 PAC contrattualizzate,

pari al 41% della customer base. Questo significativo incremento è stato fortemente influenzato dall'adesione delle 105 prefetture del Ministero dell'Interno, che hanno beneficiato dei finanziamenti della wave 3 per la migrazione verso PSN. Inoltre, si segnalano adesioni di rilievo, tra cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

In merito alle Pubbliche Amministrazioni Locali, nel 2024 sono state contrattualizzate 92 amministrazioni, portando il totale a 155 PAL, pari al 33% della customer base. L'incremento è stato determinato da diversi fattori, tra cui spicca una maggiore penetrazione nel mercato dei comuni e delle società In-House. In particolare, la contrattualizzazione dei comuni ha registrato una tendenza fortemente positiva, con un totale di 83 comuni contrattualizzati, di

cui 39 solo nell'ultimo anno. Si evidenzia, inoltre, un crescente posizionamento di PSN tra i comuni con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti. Infine, è stata realizzata un'acquisizione strategica di 21 società In-House, che rivestono un ruolo chiave nell'accentramento dei servizi infrastrutturali delle Pubbliche Amministrazioni territoriali.

In relazione alle ASL/AO, si denota che l'incremento significativo delle amministrazioni acquisite, è stato ottenuto grazie alla finalizzazione della maggior parte delle opportunità oggetto di finanziamento della misura 1.1 del PNRR. In particolare, sono state contrattualizzate 125 ASL/AO, di cui circa il 73% nel corso del 2024. Inoltre, si segnala la stipula di diversi contratti con ARIA S.p.A, società In-House che gestisce le ASL/AO della Regione Lombardia, ampliando indirettamente il bacino di amministrazioni sanitarie che si avvalgono dei servizi PSN ben oltre quelle contrattualizzate.

NUMERO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CONTRATTUALIZZATE

Customer Base	31.12.2023	31.12.2024	Variazione %	Distribuzione % CB nel 2024
PAC	26	192*	638%	41%
PAL	63	155	146%	33%
ASL/AO	31	125	303%	26%
TOTALE	120	472	293%	100%

(*) Il dato include 105 prefetture firmatarie di un unico contratto, motivo per cui il numero dei contratti è inferiore a quello dei clienti.

Service mix relativo ai contratti firmati nel corso dell'anno 2024

Nel corso del 2024, i contratti sottoscritti hanno visto una prevalenza dei **servizi professionali** rispetto ai **canoni infrastrutturali**, con una incidenza complessiva del 56% rispetto al 44% dei canoni infrastrutturali.

In riferimento ai canoni infrastrutturali, viene di seguito riportata una panoramica dettagliata dei principali servizi contrattualizzati:

- **Infrastructure as a Service (Private o Shared):** I servizi IaaS, nelle varianti Private o Shared, sono stati i più richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni, rappresentando circa il 34% del totale dei canoni infrastrutturali;
- **Soluzioni Oracle PSN:** Le soluzioni Oracle PSN, che includono sia i servizi Oracle Enterprise dell'In-

dustry Standard sia i servizi PSN Managed, che rappresentano il 17% dei canoni complessivi. Tuttavia, questa percentuale è fortemente influenzata dalla penetrazione delle soluzioni offerte da Oracle con PSN nel settore sanitario e nella Pubblica Amministrazione locale, determinando una media complessiva superiore rispetto a quella registrata nelle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC);

- **Servizi di Backup:** I servizi di Backup, inclusivi anche della golden copy, si confermano tra i più richiesti, con un'incidenza del 16% sul totale dei canoni infrastrutturali;
- I servizi di **Secure Public Cloud**, erogati da **Microsoft Azure, e Google Cloud Platform (GCP)**, hanno inciso complessivamente per il **7% sui canoni**. Si evidenzia che questa media è fortemente influenzata dalle Pubbliche Amministrazioni Cen-

trali, dove l'adozione dei servizi di Secure Public Cloud è significativamente superiore rispetto a quella registrata nelle Pubbliche Amministrazioni Locali e nelle ASL/AO;

- **Soluzioni Housing e Hosting:** Le soluzioni di housing e hosting hanno rappresentato il 11% del totale.;
- **PaaS:** I servizi Platform as a Service (PaaS) hanno

avuto un'incidenza del **5%**;

- **Altri Servizi:** Tra gli altri servizi offerti da PSN, figurano soluzioni come i servizi di CaaS, Disaster Recovery, Sistemi Operativi, Servizi Ancillari e Connettività. Ognuno di questi servizi ha registrato un'incidenza inferiore al 5%, ma, nel complesso, contribuiscono a una quota residuale del 10%.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL CANONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO INFRASTRUTTURALE

Servizi Infrastrutturali	PAC	PAL	ASL/AO	Totale
Infrastructure as a Service	33%	35%	36%	34%
Soluzioni Oracle PSN	6%	25%	28%	17%
Servizi di Backup	12%	20%	18%	16%
Secure Public Cloud	11%	3%	3%	7%
Housing & Hosting	20%	6%	2%	11%
PaaS	6%	3%	6%	5%
Altri Servizi	12%	8%	8%	10%
Totale	100%	100%	100%	100%

Casi di successo

Dal suo avvio, PSN ha costruito con i propri clienti un solido rapporto di collaborazione, che ha portato, in molti casi, allo sviluppo di una relazione che ha accompagnato la PA in un percorso di trasformazione verso il cloud. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito vengono rappresentati alcuni "casi di successo".



Scheda Cliente: ARIA S.p.A.



INTRODUZIONE

Cliente:
ARIA S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti – Lombardia) – In house principale della regione Lombardia, con un ruolo strategico nella gestione dei servizi digitali per oltre 40 ASL e Aziende Ospedaliere. Servendo un bacino di oltre 10 milioni di utenti, ARIA S.p.A. rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione digitale ricoprendo il ruolo di centrale acquisti e fornitore tecnologico. Gestisce e coordina l'adozione di soluzioni cloud per le PA locali, favorendo standardizzazione ed economie di scala.

Obiettivo:
Digitalizzazione e modernizzazione delle infrastrutture IT della Pubblica Amministrazione attraverso Polo Strategico Nazionale (PSN), con focus su:

- Migrazione e ottimizzazione dell'infrastruttura IT.
- Potenziamento della sicurezza e della continuità operativa.
- Centralizzazione e automazione della gestione delle risorse IT.

I TRE PROGETTI CON POLO STRATEGICO NAZIONALE

1. OSPITALITÀ SICURA DEI SISTEMI IT

Obiettivo:
Trasferire le infrastrutture IT di ARIA nei Data Center di PSN per garantire l'adozione di una piattaforma certificata e resiliente, superando i limiti infrastrutturali degli attuali Data Center di Milano.

Soluzione:

- Colocation nei Data Center PSN > Due siti (S. Stefano Ticino e Acilia) per ospitare i sistemi ARIA.
- Sicurezza avanzata > Certificazioni Tier IV, controllo accessi, ridondanza energetica.

- Supporto tecnico > Help Desk, assistenza on-site, servizio "Remote Hands & Eyes".

Stato Avanzamento:

- Percentuale di avanzamento delle attività di rilascio degli spazi 100%.
- Prevista finalizzazione della migrazione e piena operatività dell'infrastruttura secondo il Piano di Migrazione di Dettaglio.

Benefici per la PA:

- Riduzione dei costi di gestione dei Data Center della PA.
- Infrastruttura scalabile e resiliente per i sistemi pubblici regionali.
- Maggiore affidabilità e sicurezza fisica dei dati e delle applicazioni.

2. CLOUD PUBBLICO E MIGRAZIONE APPLICATIVA

Obiettivo:
Creare un'infrastruttura cloud-native per la PA lombarda, garantendo un ambiente IT flessibile e sicuro.

Soluzione:

- Hosting su cloud PSN > Migrazione delle infrastrutture fisiche verso una soluzione cloud certificata.
- Console Unica > Gestione automatizzata delle risorse cloud.
- Disaster Recovery & Protezione Dati > Backup e ripristino su più Data Center.

Stato Avanzamento:

- Percentuale di avanzamento dei servizi rilasciati 80%.
- Prevista finalizzazione della migrazione e piena operatività dell'infrastruttura entro prima metà del 2025.

Benefici per la PA:

- Maggiore efficienza operativa grazie alla gestione centralizzata.



- Scalabilità e flessibilità per adattarsi alle esigenze della PA.
- Maggiore sicurezza informatica per dati critici e applicazioni.

3. PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE E CLOUD TRANSFORMATION: EVOLUZIONE DEI SERVIZI IT

Obiettivo:

Supportare la migrazione e la trasformazione digitale delle applicazioni PA su un'infrastruttura più moderna e sicura.

Soluzione:

- Re-platform & Re-architecting > Aggiornamento delle applicazioni IT.
- Migrazione assistita > Supporto per il passaggio da on-premise a cloud.
- Servizi di automazione IT > Provisioning automatico, API e gestione intelligente delle risorse.

Stato Avanzamento:

- Percentuale di avanzamento delle attività di migrazione 95% (250 VM rimanenti da migrare).
- Prevista finalizzazione della migrazione e piena operatività dell'infrastruttura entro prima metà del 2025.

ratività dell'infrastruttura entro prima metà del 2025.

Benefici per la PA:

- Ottimizzazione dei costi di gestione IT.
- Automazione avanzata per ridurre i tempi di intervento.
- Maggiore innovazione con tecnologie cloud-native.

BENEFICI COMPLESSIVI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Riduzione dei costi IT grazie all'ottimizzazione delle infrastrutture e dei servizi digitali.
- Maggiore efficienza operativa grazie alla gestione centralizzata con la Console Unica.
- Sicurezza avanzata con Data Center certificati Tier IV e policy di Disaster Recovery.
- Scalabilità immediata per supportare l'evoluzione digitale della PA.

CONCLUSIONE

Grazie a PSN, ARIA S.p.A. sta guidando la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione lombarda, garantendo un'infrastruttura più moderna, sicura e performante.



Misura 1.1 Bando Wave 3 (Altre PAC).

DETTAGLIO DEL PROGETTO

Obiettivo:

- Reingegnerizzazione in ottica cloud dell'infrastruttura IT.
- Implementazione di un ambiente cloud affidabile e sicuro.
- Messa in sicurezza di dati e servizi utilizzati dalle Prefetture focalizzandosi soprattutto sugli aspetti di resilienza e continuità di servizio.

Soluzione:

- Trasferimento dei servizi IT verso PSN con configurazioni customizzate su un'infrastruttura di tipo IaaS.

Scheda Cliente: Ministero dell'Interno

INTRODUZIONE

Cliente:

Ministero dell'Interno – Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.

Contesto Generale:

Il progetto rappresenta un passaggio strategico per la digitalizzazione verso una nuova infrastruttura informatica all'avanguardia di Polo Strategico Nazionale (PSN). L'intervento ha previsto la migrazione di servizi core di tutte le 105 Prefetture italiane ridisegnando completamente l'architettura cloud del servizio. La realizzazione del progetto è stata resa possibile anche grazie al contributo dei fondi PNRR



Scheda Cliente: Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC)

INTRODUZIONE

Cliente:

Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC).

Obiettivo Generale:

Realizzare una nuova infrastruttura informatica sfruttando i servizi cloud offerti da Polo Strategico Nazionale (PSN). Il progetto mira a trasformare il sistema informativo dell'ENAC, migrando il parco applicativo on-premises verso un ambiente cloud moderno, sicuro e scalabile, in linea con le direttive nazionali. Il progetto per l'ENAC rappresenta un passo fondamentale nella modernizzazione del Sistema Informativo. La migrazione verso il cloud tramite PSN consentirà all'ENAC di ottenere una gestione centralizzata, sicura e flessibile delle proprie risorse IT, garantendo un significativo miglioramento delle performance, della resilienza e della sicurezza, anche in situazioni di elevato carico operativo.

DETTAGLIO DEL PROGETTO

Migrazione e Trasformazione Digitale:

Il progetto è articolato in tre perimetri:

- Perimetro "Wave 3": Servizi e applicativi critici con priorità alta, finanziati nell'ambito del PNRR.
- Perimetro "Determina ENAC 2026": Servizi con priorità inferiore, la cui migrazione sarà completata successivamente.

BENEFICI COMPLESSIVI PER LA PA

- Maggiore Sicurezza: Implementazione di tecnologie avanzate per la protezione e gestione dei dati.
- Efficienza e Ottimizzazione: Riduzione dei costi operativi grazie alla centralizzazione dell'infrastruttura rispetto ad una classica gestione di un datacenter On Prem.
- Scalabilità e Flessibilità: Possibilità di adattare l'infrastruttura alle costanti evoluzioni delle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni.
- Trasformazione Digitale: Un sistema IT moderno e affidabile, conforme alle direttive nazionali sulla digitalizzazione.



- Perimetro "Altri Applicativi in Roadmap PSN": Applicativi con migrazione pianificata a lungo termine (dal quarto al decimo anno).

Soluzione Tecnologica:

- Housing: Spazi dedicati nei Data Center di PSN (es. DC di Pomezia) con infrastrutture certificate, soluzioni di continuità elettrica e misure di sicurezza avanzate.
- Infrastructure as a Service (IaaS): Risorse virtualizzate (vCPU, RAM, Storage) per ambienti di produzione e test, con configurazioni ad alta disponibilità.
- Utilizzo di SPC (Azure PSN).
- Platform as a Service (PaaS) – Database as a Service (DBaaS): Gestione unificata dei database con istanze configurabili on demand.
- Data Protection: Soluzioni di backup per proteggere quantitativi rilevanti di dati (fino a 45 TB nei perimetri iniziali, con ulteriori risorse previste per applicativi futuri).
- Console Unica: Piattaforma centralizzata per la gestione, monitoraggio e provisioning dei servizi cloud, integrata con funzionalità di Identity Management e API per l'automazione.

Servizi Professionali:

Supporto tramite Re-platform, Security Professional Services, IT Infrastructure Service Operations eBusiness & Culture Enablement, finalizzato a garantire la migrazione e l'ottimizzazione dell'infrastruttura.

DETTAGLIO DEI SERVIZI DIGITALI
E IMPLEMENTAZIONI

Il progetto prevede la migrazione di 29 servizi digitali (24 ordinari, 5 critici) destinati a ENAC e ai cittadini. I servizi sono organizzati in cluster:

- Laravel: Gestione di superfici, reclami, conservazione digitale, personale e comunicati stampa.
- Esami Piloti: Gestione delle sessioni d'esame, anagrafiche e esami in volo.
- Gedoc: Piattaforma per la gestione documentale e del protocollo.
- Formazione NOS: Sistema per la formazione obbligatoria semestrale del personale.
- EMPIC: Gestione di certificati, licenze, anagrafiche, verifiche psicofisiche e cartelle mediche.
- JSIAC/JSIPE: Gestione interna per organizzazione, fatturazione e reportistica.
- Missioni: Gestione delle trasferte dei dipendenti.
- eE-MOR skydive: Raccolta di dati su incidenti, manutenzione e rischi aeronautici.

Stato Avanzamento:

- La migrazione dei servizi oggetto di finanziamento PNRR è in fase di svolgimento, il completamento dell'intero processo è programmato per il terzo trimestre del 2025.

BENEFICI COMPLESSIVI PER LA PA

- **Efficienza Operativa:** Riduzione dei costi operativi grazie alla centralizzazione e all'ottimizzazione delle risorse IT.
- **Sicurezza e Affidabilità:** Implementazione di soluzioni avanzate di backup, Disaster Recovery e misure di protezione dei dati.
- **Scalabilità e Flessibilità:** Possibilità di adattare dinamicamente l'infrastruttura in base alle esigenze future.
- **Trasformazione Digitale:** Un sistema informativo moderno e resiliente che supporta una gestione centralizzata dei servizi e risponde in modo agile alle nuove sfide digitali.



Ascolto della voce dei clienti

Nel corso del 2024 si è rafforzato il focus sulla soddisfazione del cliente, con un piano di azioni indirizzate all'ascolto, all'analisi e alla definizione di piani correttivi e di azioni migliorative finalizzate all'incremento della satisfaction e della loyalty dei clienti, ma anche di potenziali lead. Sono stati infatti implementati flussi organizzativi per la raccolta e la mappatura di feedback, segnalazioni, valutazioni e suggerimenti, da parte dei clienti che permettano di avere una visione accurata e ampia sulla percezione e sul sentiment generale nei confronti di Polo Strategico Nazionale. Lo strumento principale individuato per tale scopo è il questionario di valutazione, che permette di avere risultati tanto quantitativi, grazie ad un sistema di valutazione e punteggi, quanto qualitativi, dando la possibilità ai clienti di lasciare commenti liberi. Per garantire l'aggiornamento sulle necessità dei clienti, è stata definita una pianificazione del questionario per la raccolta di informazioni, definizione delle domande, invio del Survey e analisi post dei risultati, che si svolgerà **ogni sei mesi**.

Il **Questionario di Valutazione 2024**, svolto dal 25 ottobre al 25 novembre, ha fornito un apporto di informazioni fondamentale per iniziare a lavorare sull'ascolto dei clienti.

Il questionario, in forma anonima e indirizzato ai referenti amministrativi dei clienti registrati sul CRM, è stato suddiviso in tre moduli, ognuno riguardante una categoria specifica di canali di contatto con i clienti, in modo da avere una valutazione su tutti i touchpoint e identificare i punti su cui lavorare.

I 3 moduli del questionario sono focalizzati su:

- 1)Gestione del rapporto contrattuale: valutazione del contatto diretto con i commerciali;
- 2)Qualità dei servizi offerti: valutazione dei servizi, della condivisione delle informazioni e documentazione, e del Portale della Convenzione;
- 3)Valutazione del servizio di assistenza clienti (C.O.): valutazione dell'help desk considerando efficienza ed efficacia dei meccanismi di risposta implementati.

In totale sono state previste 14 domande con punteggi da 1 a 5. Ogni modulo, alla fine, prevedeva la possibilità di lasciare commenti aperti, per coinvolgere i clienti e permettergli di lasciare spunti e considerazioni.

I risultati del Survey sono stati analizzati tramite dei report che prendono in considerazione gli elementi quantitativi uniti alla parte qualitativa, per avere una

visione d'insieme che permetta di capire potenziali aree di miglioramento.

In particolare, di seguito vengono riportati i principali spunti emersi:

- necessità di implementare azioni migliorative per quanto riguarda i flussi di gestione del Sistema di Supporto tramite Trouble Ticketing. In particolare, i clienti hanno riportato feedback qualitativi che forniscono molti spunti, sulla base dei quali si sta lavorando ad azioni migliorative focalizzate in particolare sulla qualità delle informazioni fornite e sulla definizione di tempistiche e sistemi di prioritizzazione delle risposte, miglioramento dell'esperienza di utilizzo dell'Area Riservata ai clienti, il Portale della Convenzione, su cui sono già stati intrapresi dei primi interventi volti ad ottimizzare le funzionalità e i contenuti del sito. Si è inoltre definito un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività per garantire continuo aggiornamento e allineamento;
- necessità di rafforzare il sistema di presidio, per il quale si sta valutando la possibilità di integrare le attività, anche per mezzo di un presidio diretto.

Oltre i punti sopra riportati, il questionario ha fornito informazioni importanti anche per intraprendere ulteriori azioni correttive, che sono state inserite a piano. I risultati sono stati condivisi internamente alla Società, per trarre spunti e considerazioni sulla base dei quali verranno definite linee guida migliorative sugli elementi critici emersi.

I commenti aperti sono stati inseriti all'interno di un repository predisposto per tenere traccia di tutti i feedback, dei suggerimenti, delle segnalazioni e delle considerazioni provenienti dai clienti, per una gestione ottimale degli stessi, che permetta di mantenere un aggiornamento up-to-date utile al miglioramento della customer satisfaction.

Oltre ai commenti emersi durante il questionario è stato avviato un processo di raccolta di feedback tramite il canale diretto con i commerciali, che riportano direttamente al team di Marketing le segnalazioni dei clienti che sono poi inserite e conservate all'interno del repository predisposto.

Un altro strumento di ascolto del cliente, molto efficace è rappresentato dai momenti di networking diretto. Durante il corso del 2024 le Visite ai Data Center hanno permesso di attivare vari momenti di confronto con i clienti dai quali sono emerse considerazioni molto utili per il miglioramento del livello di servizio.



Contributo al miglioramento della digitalizzazione nella PA

Come noto, PSN nasce e agisce:

- In attuazione dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179 del 2012;
- In coerenza con il Digital Compass 2030 della Commissione Europea; In coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Come definito proprio dal suddetto Piano Triennale, PSN è anche una grande occasione per:

- ridurre il debito tecnologico accumulato negli anni dalle amministrazioni;
- mitigare il rischio di lock-in verso i fornitori di sviluppo e manutenzione applicativa;
- ridurre significativamente i costi di manutenzione di centri elaborazione dati (Data Center) obsoleti e delle applicazioni legacy, valorizzando al contempo le infrastrutture digitali del Paese più all'avanguardia che stanno attuando il percorso di adeguamento rispetto ai requisiti del Regolamento AGID e relativi atti successivi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- incrementare la postura di sicurezza delle infrastrutture pubbliche, rafforzando la resilienza del sistema nazionale contro minacce cyber.

Il rafforzamento delle infrastrutture digitali si traduce in maggiore affidabilità e sicurezza, consentendo alla Pubblica Amministrazione di rispondere in maniera tempestiva e organizzata agli attacchi informatici, garantendo continuità e qualità nella fruizione di dati e servizi.

In tale contesto, PSN contribuisce in maniera fattiva alla realizzazione dei target nazionali e rappresenta un abilitatore per migliorare il posizionamento del Paese nell'ambito dell'indice DESI della commissione Europea (Digital Economy and Society Index).

L'indice DESI è un pilastro fondamentale del Digital Decade Policy Programme 2030, in quanto fornisce gli strumenti necessari per monitorare e valutare i progressi nella trasformazione digitale in Europa dei Paesi membri sulla base di diversi indicatori, tra cui:

- **Connettività:** qualità e diffusione delle infrastrutture di rete;
- **Capitale umano e competenze digitali:** livello di competenze digitali tra la popolazione;

- **Uso di internet da parte dei cittadini:** frequenza e modalità di utilizzo dei servizi online;
- **Integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese:** adozione di tecnologie digitali nel tessuto imprenditoriale;
- **Digitalizzazione dei servizi pubblici:** disponibilità e qualità dei servizi pubblici digitali, inclusa l'adozione del cloud.

In tale contesto PSN ha avuto un impatto diretto sulla digitalizzazione dei servizi pubblici, accelerando l'adozione del cloud e garantendo infrastrutture resilienti e sicure. Oltre all'incremento quantitativo nell'adozione del cloud, si è registrato un miglioramento qualitativo nella digitalizzazione della PA, evidenziato da:

- **Maggiore interoperabilità:** facilitando l'integrazione tra diverse piattaforme e sistemi della PA;
- **Riduzione dei tempi di latenza:** migliorando la reattività e l'efficienza dei servizi digitali;
- **Aumento della sicurezza e conformità:** allineando le infrastrutture agli standard europei e nazionali di cybersecurity;
- **Ottimizzazione delle risorse IT:** con un miglioramento dell'efficienza operativa e una riduzione dei costi gestionali.

In relazione al target di adozione del cloud, PSN è sicuramente un abilitatore fondamentale a livello nazionale. In tale ottica, risulta opportuno rappresentare anche come l'indicatore DESI in Italia sia migliorato tra il 2023 e il 2024, consentendo di conseguenza il miglioramento del posizionamento dell'Italia a livello europeo, supportato da una crescita nel 2024 del mercato cloud in Italia di circa il 20% rispetto al 2023, secondo studi di settore.

Inoltre, PSN supporta la riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso l'ottimizzazione delle risorse e l'efficienza energetica delle infrastrutture digitali, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità ambientale delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In conclusione, PSN rappresenta un pilastro centrale nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione italiana, promuovendo l'innovazione, la sicurezza e la sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici nazionali ed europei.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO



La Governance della gestione dei rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) di Polo Strategico Nazionale è l'insieme di strumenti, procedure, regole e strutture organizzative volte a consentire una conduzione consapevole d'impresa, coerentemente con gli obiettivi aziendali, e a perseguire il successo sostenibile mediante un adeguato processo di definizione di attori, compiti e responsabilità dei vari organi e funzioni di controllo. Il Sistema di Gestione dei Rischi attraverso l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, nonché mediante la strutturazione di adeguati flussi informativi finalizzati a garantire la circolazione delle informazioni, rappresenta un elemento fondamentale della Corporate Governance di PSN, poiché consente al top management e al Consiglio di Amministrazione, di guidare la Società perseguendo la creazione di valore nel lungo termine, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi

che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile.

La Governance dei rischi all'interno dell'organizzazione è strutturata per supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di amministrazione in merito al Sistema di Controllo Interno e alla Gestione dei Rischi. A tal fine, il Consiglio si avvale del contributo di due Comitati interni – il Comitato Rischi e il Comitato Compliance – che interagiscono periodicamente con le funzioni aziendali più direttamente coinvolte in questi ambiti. Tali Comitati svolgono un ruolo sia consultivo che propositivo, fornendo un supporto strategico per il rafforzamento del sistema di controllo interno e per una gestione efficace dei rischi.

Dal punto di vista operativo, l'approccio adottato per la gestione dei rischi è strutturato e sistemico, estendendosi a tutta l'organizzazione. Il modello di Risk Governance adottato definisce in maniera chiara i ruoli e le

responsabilità dei soggetti coinvolti nel Sistema di Gestione dei Rischi, articolandosi su tre livelli di controllo, ciascuno con funzioni e obiettivi specifici:

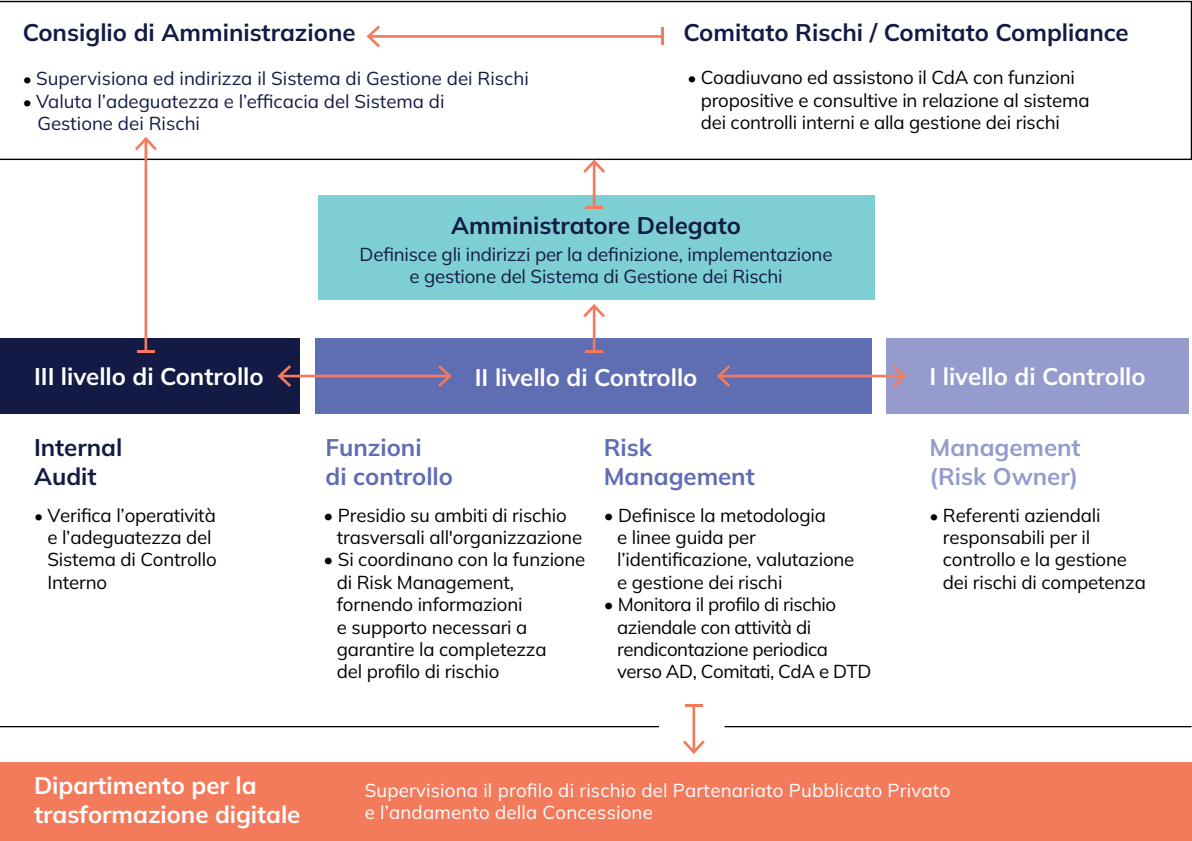
- Primo livello di controllo, affidato ai cosiddetti Risk Owner, responsabili diretti della rilevazione, analisi e gestione dei rischi all'interno delle rispettive aree di competenza.
- Secondo livello di controllo, esercitato da funzioni specializzate e indipendenti (come Risk Management, Compliance, Privacy, Information Security, ecc.), ha il compito di monitorare l'evoluzione normativa e le best practice di settore, contribuendo alla definizione delle politiche di gestione del rischio. Inoltre, fornisce supporto al primo livello di controllo, anche attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione.
- Terzo livello di controllo, rappresentato dalla funzione di Internal Audit, che opera in modo indipendente con l'obiettivo di fornire valutazioni e raccomandazioni volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione, verificando costantemente l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Una governance efficace del rischio deve garantire

un coordinamento sinergico tra tutti i soggetti coinvolti, favorendo un'identificazione e una valutazione accurata dei rischi e dei loro potenziali impatti, così da fornire agli organi decisionali le informazioni necessarie per adottare le strategie più opportune. La complessità del Sistema di Gestione dei Rischi evidenzia l'importanza del contributo di ciascun attore, che, con le proprie competenze specifiche, concorre a sviluppare una visione integrata e strutturata della gestione del rischio. Per garantire un'efficace integrazione tra i diversi livelli di controllo, l'azienda ha implementato procedure e processi che regolano i ruoli e le responsabilità tra le diverse funzioni di governance. Il modello prevede, infatti, un approccio diffuso alla gestione del rischio, coinvolgendo differenti funzioni aziendali.

Il modello di Governance dei rischi prevede un'ulteriore articolazione in relazione alla gestione dei rischi del Partenariato Pubblico Privato, definiti nell'allegato G della Convenzione, con lo scopo di fornire informative puntuali al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, circa l'aggiornamento e l'evoluzione dei principali rischi allocati tra Concedente e Concessionario.

IL MODELLO DI RISK GOVERNANCE



Il framework di Risk Management

PSN ha adottato ed implementato un modello di gestione dei rischi basato sulle regole e le metodologie dettate dalle best practices nazionali ed internazionali, tra cui la norma UNI ISO 31000:2018 "Gestione del rischio - Principi e linee guida" e il "COSO Enterprise Risk Management Framework – Integrating with Strategy and Performance". Tale modello, gestito dalla funzione Risk Management di PSN, collocata in ambito Corporate Affairs, è finalizzato a supportare l'azienda nell'individuazione e valutazione dei principali rischi aziendali e delle modalità attraverso cui essi sono gestiti, nonché a definire le modalità per organizzare il sistema dei presidi di controllo e di mitigazione per il trattamento dei suddetti rischi.

Il Modello di Risk Management si declina nei due processi complementari di Enterprise Risk Management e di Strategic Risk Management con lo scopo di:

- assicurare l'implementazione, il governo metodologico, il monitoraggio e l'evoluzione di un framework per la gestione e misurazione dei rischi aziendali;

- individuare e aggiornare, in collaborazione con i Risk Owner, il portafoglio complessivo dei rischi al quale è esposta la Società, nonché monitorare il profilo di rischio aziendale, al fine di intercettare eventuali variazioni e/o nuovi scenari di rischio;
- valutare i rischi non solo singolarmente, ma anche in un'ottica di portafoglio, tenendo conto delle possibili correlazioni ed interconnessioni;
- supportare il management nella definizione e nel monitoraggio dei piani di mitigazione dei rischi;
- identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero influenzare significativamente la realizzazione degli obiettivi strategici;
- gestire il flusso di informazioni verso il top management e gli organismi deputati alla valutazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCI GR), con particolare riferimento al Comitato Rischi, producendo la relativa reportistica a supporto;
- assicurare l'analisi e la valutazione dei rischi di Convenzione (allegato G) e fornire aggiornamenti periodici al DTD in merito alle evoluzioni dei rischi censiti.



Il modello di Enterprise Risk Management

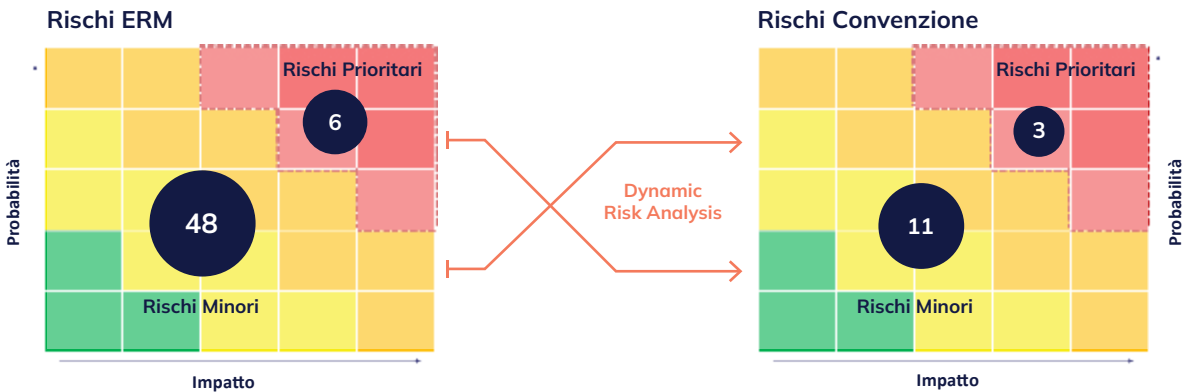
Nel corso del primo semestre, la funzione di Risk Management, nell'ambito delle attività di Enterprise Risk Management, ha condotto l'attività di "Corporate Risk Assessment" per l'individuazione, valutazione e misurazione dei principali rischi aziendali, analizzando il sistema dei presidi di controllo in essere e definendo con i Risk Owner coinvolti le relative strategie di trattamento. L'attività ha consentito di definire:

- un Catalogo dei Rischi aziendali (cd. "Risk Universe");
- un criterio e un ordine di prioritizzazione dei rischi sulla base del valore del rischio residuo associato

a ciascuno di essi (cd. "Risk Rank");

- un piano di trattamento mediante la definizione di action plan per la mitigazione e gestione dei principali rischi identificati.

Con l'obiettivo di fornire una corretta interpretazione del relativo profilo di rischio reale, è stata inoltre adottata una metodologia di valutazione dinamica del rischio (Dynamic Risk Assessment) volta ad analizzare le potenziali interconnessioni esistenti tra i rischi mappati, misurando come l'evoluzione di ciascun rischio possa incidere sulla valutazione di altri rischi correlati.



In relazione ai risultati ottenuti nel Risk Assessment, è stato formalizzato un piano di trattamento del rischio, declinato in differenti action plan, rappresentativo delle scelte operate per la mitigazione dei rischi e per il complessivo miglioramento del sistema dei presidi di controllo. Le possibili decisioni in merito al trattamento del rischio, definite con differenti gradi di priorità considerando i loro effetti sulla probabilità degli eventi e sull'impatto che questi possano avere, includono: la riduzione (ovvero l'adozione di misure di mitigazione del rischio), il trasferimento o eliminazione e, in ultima analisi, l'accettazione consapevole. Nel corso del secondo semestre i rischi identificati e valutati nella fase di Risk Assessment sono stati oggetto di un processo di monitoraggio trimestrale, con lo scopo di operare un riesame delle valutazioni del catalogo dei rischi aziendali in termini di probabilità di accadimento e del relativo impatto, sulla base dei principali eventi occorsi nel periodo oggetto di monitoraggio. Nel processo di "risk monitoring", sono state evidenziate le principali variazioni in termini di classificazione (cluster di rischiosità) e prioritizzazione (Risk Rank) dei rischi, contestualmente all'avvio

del monitoraggio sullo stato avanzamento del piano di trattamento dei rischi definito in fase di risk assessment, evidenziando le principali attività svolte nel periodo del secondo semestre per la relativa gestione e mitigazione. PSN si è dotata di un Catalogo dei Rischi, articolato in 68 rischi, che rappresenta il riferimento centrale per tutte le strutture aziendali coinvolte nei processi di gestione e monitoraggio del rischio. L'utilizzo di una terminologia condivisa facilita una visione organica e coerente dei rischi all'interno dell'organizzazione, consentendo di individuare le principali categorie di rischio che impattano sui processi aziendali e di definire con chiarezza i ruoli delle unità organizzative incaricate della loro gestione. All'interno del Catalogo, i rischi sono suddivisi in macrocategorie, che includono i rischi strategici, finanziari, operativi, di (non) compliance e quelli derivanti dalla Convenzione (Allegato "G" della Convenzione). Ogni rischio viene valutato su metriche oggettive e misurabili, sulla base dell'impatto e della probabilità di accadimento, per la determinazione di un ordinamento e una classificazione per "cluster" di rischiosità.

CATALOGO DEI RISCHI



CATEGORIA	RISCHIO	DESCRIZIONE
 Convenzione	Rischio di domanda	Rischio associato a: (i) numero di Amministrazioni Utenti che decideranno di migrare e che perfezioneranno il processo di Migrazione; (ii) quantità e tipologia di Servizi che le Amministrazioni Utenti che hanno perfezionato la migrazione richiederanno, mediante la sottoscrizione dei contratti
	Rischio di gestione	Rischio derivante da una errata valutazione, da parte del Concessionario, dei prezzi praticati per i Servizi, nonché all'incremento dei costi di fornitura dei Servizi medesimi
	Rischi finanziari	Rischi finanziari relativi al mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti e all'oscillazione dei tassi di interesse
	Rischi di mancato rispetto degli standard prestazionali	Rischi connessi al mancato rispetto degli standard prestazionali - sia qualitativi che quantitativi - rilevato attraverso gli organismi e meccanismi preposti al controllo, con applicazioni di penali differenziate in ragione del servizio e dell'entità della violazione
	Rischio di progettazione, predisposizione e allestimento	Rischio derivante da errori od omissioni di progettazione, predisposizione ed allestimento dei locali attrezzati funzionali alla fornitura dei servizi, in relazione alle variabili tecnologiche ed operative
	Rischio investimento	Rischi di investimento legati all'approvvigionamento e ai costi delle componenti degli impianti tecnologici infrastrutturali dei Data Center funzionali alla fornitura del servizio
	Rischio normativo	Rispetto del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione", adottato dall'AgID – con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021 nel rispetto degli atti esecutivi dello stesso Regolamento adottati dall'ACN d'intesa con il DTD
	Forza maggiore	Forza maggiore che comporti modifica del Piano Economico-Finanziario
	Mutamenti imposti ex-lege	Mutamenti imposti ex lege (ivi compresi mutamenti relativi ad innovazioni tecnologiche, strumenti e/o tecniche diverse) che comportino modifica del PEF
	Danni subiti dal concedente e da terzi	Danni subiti dal Concedente e da terzi riconducibili all'espletamento dei servizi, e per tutta la durata della concessione (ex art. 1891)
	Rischio di valore residuo al termine della Concessione	Rischio di cessione dei beni non ancora ammortizzati

CATEGORIA	RISCHIO	DESCRIZIONE
 Strategici	Tendenze macro-eco-nomiche e geopolitiche	Variabilità connessa al mercato delle commodity e agli andamenti macroeconomici, nonché tendenze avverse delle politiche monetarie, governative e fiscali
	ESG	Rischi connessi all'inadeguata gestione ed integrazione delle tematiche ESG nei processi e sistemi aziendali anche in considerazione dei target previsti in Convenzione
	Innovazione	Mancata o errata definizione ed implementazione di soluzioni innovative a causa di un inadeguato processo di scouting tecnologico, analisi errate o incomplete su complessità, sostenibilità, aspettative dei clienti, competenze interne e sostegno finanziario
	Brand e comunicazione	Rischio connesso alla possibilità che la comunicazione non sia allineata al posizionamento strategico e agli obiettivi di brand awareness o che eventi esterni/attacchi mediatici ledano l'immagine aziendale
	Pianificazione e Capacity	Rischio di disallineamento tra la l'attivazione delle linee di servizio e le risorse necessarie per l'erogazione dei servizi
	Offerta e Servizi	Rischi di strategie di offerta poco appetibili per la clientela attuale e potenziale che implicano la formulazione di offerte commerciali non in linea con le reali esigenze delle PA a causa di errate analisi di mercato e/o impossibilità di implementazione dei servizi
 Operativi	Cyber Security	Rischio che l'organizzazione subisca danni o perdite a causa di attacchi cyber, con conseguenti impatti reputazioni, operativi e di business
	Interruzione del business	Rischio di interruzione parziale o totale delle attività aziendali derivante da guasti tecnici, carenze infrastrutturali, malfunzionamenti, errori umani, sabotaggi, indisponibilità di risorse o eventi climatici avversi
	Persone ed Organizzazione	Rischio di inadeguatezza della struttura organizzativa, sottodimensionamento, dipendenza da risorse chiave, mancanza di competenze interne dovute ad assenza o inadeguatezza dei programmi di formazione, inefficacia dei sistemi di incentivazione o incapacità di definire efficaci processi di reclutamento e politiche di retention dei dipendenti
	Delivery e Migrazione	Rischio di ritardi del processo di attuazione del piano di migrazione e al set-up funzionale alla delivery dei servizi
	Procurement e gestione Supply Chain	Rischio di attività di approvvigionamento o di gestione dei contratti inefficace, dovute a inadeguatezza nella definizione dei requisiti o del processo di qualificazione dei fornitori, elevata concentrazione dei fornitori, scarso monitoraggio dell'adempimento dei doveri contrattuali, mancata applicazione di penali
	Protezione e gestione degli asset	Rischio che gli asset aziendali possano essere compromessi, danneggiati o sottratti a causa di una errata implementazione delle misure di sicurezza e/o un carente presidio e gestione degli accessi, con conseguenti impatti operativi, economici e reputazionali
	Progettazione mercato	Il rischio deriva da (i) una valutazione dei fabbisogni della clientela non esaustiva in fase di progettazione, che potrebbe comportare una sottostima delle risorse necessarie per il completamento del progetto e la finalizzazione della migrazione o connesso (ii) ad errori/ritardi di progettazione derivanti dalla non completa ed uniforme conoscenza dei servizi offerti e delle tecnologie sottostanti i servizi a catalogo

CATEGORIA	RISCHIO	DESCRIZIONE
 Finanziari	Liquidità	Rischio di non soddisfare i fabbisogni finanziari a breve termine e onorare le proprie obbligazioni commerciali e/o finanziarie
	Credito e controparte	Rischio di: (i) incapacità della controparte di adempiere agli obblighi contrattuali di pagamento; (ii) deterioramento del credito o di default della controparte
	Bilancio e Reporting	Il rischio è connesso alla non adeguata capacità di produrre tempestivamente dati corretti e completi relativamente alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società ed alla inaffidabilità del financial reporting. Inoltre, il rischio è connesso alla non adeguata capacità dei processi aziendali interessati di produrre l'informativa necessaria in accordo con i principi contabili nonché ogni altro atto e comunicazione verso l'esterno avente contenuto contabile (es. prospetti informativi redatti verso le banche finanziatrici).
	Tasso di Cambio	Rischio di variazioni avverse dei tassi di cambio, che influenzano negativamente i costi effettuati in valuta estera
	Tasso di interesse	Rischio di fluttuazioni avverse dei tassi di interesse con impatto sugli oneri finanziari netti
	Adempimenti Contratto di Finanziamento	Il rischio è connesso alla possibilità che errori operativi e formali, omissioni, ritardi derivanti da uno scarso presidio e/o monitoraggio degli adempimenti derivanti dal contratto di finanziamento, possano causare conseguenze negative sull'esito del finanziamento, in termini di ritardi nell'erogazione delle linee di credito, o, nei casi peggiori, di obbligo di rimborso anticipato dell'importo finanziato
 Compliance	Data Protection	Rischio di violazione della normativa sulla protezione dei dati e sulla privacy
	Corruzione e Frodi	Rischio di comportamenti intenzionalmente scorretti o corruttivi posti in essere da persone all'interno o all'esterno della Società al fine di ottenere un vantaggio improprio o illecito
	Conformità alla normativa fiscale	Rischio di violazione delle leggi e dei regolamenti nazionali in materia fiscale
	Conformità alla normativa salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Il rischio si concretizza nella possibilità che le tematiche in materia di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro non siano svolte nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento
	Conformità alle altre leggi e regolamenti	Rischio di violazione di leggi e regolamenti in materie non già ricomprese in altre tipologie di rischio



Il modello di Strategic Risk Management

Coerentemente con le linee guida generali contenute nelle norme nazionali e internazionali di riferimento nell'ambito della gestione dei rischi, è stato implementato nel corso del secondo semestre il modello per l'identificazione, analisi e valutazione quantitativa dei rischi connessi al Piano Economico Finanziario del 2025.

Il modello di Strategic Risk Management è finalizzato, nella sua prima applicazione, a identificare e quantificare, con tecniche matematico-statistiche, i principali rischi che, in ottica prospettica nel 2025, potrebbero compromettere il raggiungimento dei target del Piano Economico Finanziario, attraverso l'analisi della variabilità delle principali voci economico-finanziarie in termini di scostamenti rispetto al caso base.

L'analisi dei rischi viene eseguita con un approccio esclusivamente quantitativo, mediante l'utilizzo del metodo Monte Carlo, una tecnica di simulazione utilizzata per la quantificazione dei rischi in termini di «Value at Risk».

Tale modello permette di individuare i fattori di rischio e le opportunità che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, valutando il loro impatto sui risultati attesi, consentendo di esaminare i potenziali impatti positivi e negativi dei suddetti rischi sull'andamento economico-finanziario.

Le principali categorie di rischio identificate e analizzate all'interno del modello derivano da eventi sia di natura endogena, connessi ai rischi di business, che di natura esogena, associati alla variabilità delle dinamiche macroeconomiche.

Il contesto macroeconomico attuale è caratterizzato da una serie di rischi e incertezze interconnessi, la cui combinazione potrebbe amplificare gli effetti sulle dinamiche aziendali nel 2025. Le fluttuazioni del prezzo dell'energia, influenzate da fattori geopolitici e dalla variabilità della domanda globale, insieme alle incertezze relative all'inflazione, aggravate dalle politiche commerciali internazionali relative alla politica dei dazi del governo statunitense, potrebbero incidere sui costi operativi delle aziende, nonché influenzare le politiche monetarie

delle Banche Centrali con ulteriori ripercussioni sui livelli dei tassi di interesse e sui valori dei cambi valutari.

La stretta interdipendenza tra inflazione, politiche monetarie e politiche commerciali crea un effetto moltiplicatore che aumenta l'incertezza e la complessità del contesto operativo, anche in considerazione dell'esposizione di PSN verso il mercato delle tecnologie. Il settore tecnologico, con particolare riferimento al mondo hardware, potrebbe essere impattato dalla politica dei dazi adottata dagli Stati Uniti. Un aumento dei dazi associato all'inasprimento delle relazioni internazionali tra i vari Paesi, con la potenziale prefigurazione di uno scenario di conflitto commerciale mondiale, potrebbe incrementare i costi di approvvigionamento, alimentando ulteriormente le pressioni inflazionistiche.

Di conseguenza, PSN monitora costantemente tali variabili per analizzare i potenziali impatti e adattare le proprie strategie per prevenire e/o mitigare i potenziali impatti negativi per salvaguardare la sostenibilità economico-finanziaria a breve e medio-lungo termine.

Con riferimento ai rischi di natura endogena, PSN potrebbe essere esposto nel corso del 2025 a rischi di business anch'essi strettamente correlati. Tra i principali, vi sono i rischi legati ai ritardi nella delivery dei servizi e nell'implementazione dei processi di migrazione verso le infrastrutture cloud di PSN, che potrebbero determinare slittamenti nei ricavi ed impattare la prevedibilità finanziaria. Parallelamente, in relazione ai servizi già migrati, l'azienda è tenuta a garantire il rispetto degli standard prestazionali concordati. Il mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti non solo accresce il rischio reputazionale, ma può anche dar luogo a contestazioni contrattuali e all'applicazione di penali da parte della clientela.

Il modello di Strategic Risk Management evidenzia l'importanza di un governo rigoroso e proattivo della gestione dei rischi, informando e sensibilizzando il management ad intraprendere le azioni di mitigazione necessarie per prevenire o limitare gli impatti degli eventi di rischio che caratterizzano la Società.



Gestione della matrice dei rischi legata al PPP

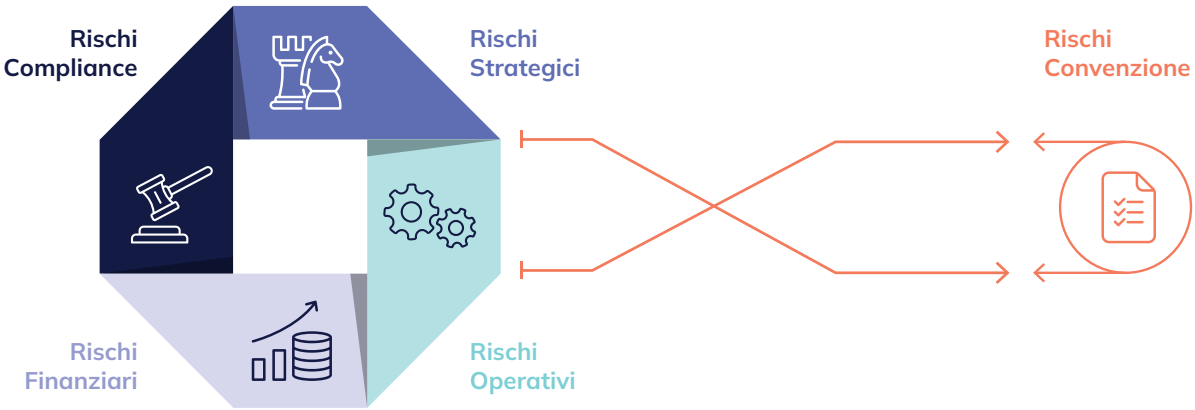
Nel corso del 2024 PSN ha avviato il processo di aggiornamento della matrice dei rischi legata al partenariato pubblico privato, formalizzata all'interno dell'allegato "G" della Convenzione, con l'obiettivo di identificare, classificare e valutare in modo chiaro e trasparente i diversi fattori di rischio, allocati tra Concedente e Concessionario, nonché implementare uno strumento dinamico di Corporate Governance che sia rappresentativo del reale profilo di rischio per l'intera durata della Concessione.

I rischi individuati e mappati nella Convenzione rappresentano degli ambiti di rischiosità che sintetizzano i principali fattori di esposizione ed incertezza che caratterizzeranno l'intera durata della Concessione, in relazione ad eventi sia di natura endogena - quali rischi di natura operativa, finanziaria, di business, di gestione e di compliance normativa - che di natura esogena, ovvero relativi ad eventi di rischio fuori dal controllo di PSN, che potrebbero impattare sull'equi-

librio economico-finanziario su cui si fonda la disciplina della Concessione.

Ciascuna categoria di rischio identificata in Convenzione non riflette un singolo evento di rischio isolato, ma costituisce un aggregato di molteplici fattori che potrebbero influenzarsi reciprocamente ed impattare la valutazione di ciascuna di esse. L'interazione tra diversi rischi all'interno di una stessa categoria richiede un approccio integrato di gestione e mitigazione, volto a garantire la stabilità operativa, economica e normativa della Concessione. Per questo motivo, con l'obiettivo di fornire una corretta interpretazione del profilo di rischio reale di PSN, è stata adottata una metodologia di valutazione dinamica del rischio, per analizzare come l'evoluzione dei rischi censiti e valutati nel processo di Enterprise Risk Management possa incidere, anche in ottica prospettica, sulla valutazione dei rischi da Convenzione, tenuto conto del numero e della tipologia di interconnessioni esistenti tra i rischi mappati.

MODELLO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA CONVENZIONE



La funzione Risk Management, con il coinvolgimento dei Risk Owner aziendali, provvede all'aggiornamento semestrale della matrice dei rischi, i cui esiti sono trasmessi al Dipartimento per la Trasformazione Digitale (Concedente), per un'appropriata e trasparente condivisione dell'evoluzione del profilo di rischio di PSN nel corso del tempo, ed operare sinergicamente per la definizione delle appropriate strategie di gestione dei rischi condivisi tra Con-

dente e Concessionario. Dunque, l'aggiornamento della matrice dei rischi è un'attività essenziale per garantire un monitoraggio costante e fornire un'analisi puntuale delle principali fonti di incertezza e delle minacce emergenti, al fine di poter adattare in modo proattivo la gestione del rischio, attuando strategie preventive e correttive volte a mitigare gli impatti negativi che tali rischi potrebbero avere sul buon esito della Concessione.



Controversie legali

Attualmente, Polo Strategico Nazionale S.p.A. (“PSN”) è parte di:

- 1. Un primo giudizio amministrativo (“Primo Giudizio Amministrativo”)** instaurato nel mese di luglio 2022 dal RTI costituito da Fastweb S.p.A. e Aruba S.p.A. (“RTI Fastweb”) promosso innanzi al Tar Lazio – Roma a seguito dell’assegnazione all’RTI TIM (composto da TIM S.p.a., Leonardo S.p.a., Sogei S.p.a. e CDP Equity S.p.a. – i “Soci”) della Gara indetta da Difesa Servizi S.p.a. per l’affidamento dell’infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata “Polo Strategico Nazionale S.p.a.” (“PSN”) di cui all’articolo 33-septies del Decreto-Legge n. 179 del 2012; in particolare tale giudizio ha ad oggetto:
- l’impugnazione dell’aggiudicazione in favore del RTI TIM della Gara;
 - la declaratoria di inefficacia della Convenzione stipulata in data 24 agosto 2022 tra PSN e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la trasformazione digitale - “DTD”);
 - in via subordinata, la domanda di risarcimento del danno per equivalente nei confronti del DTD quale Stazione Appaltante, Difesa Servizi S.p.a. e altre amministrazioni dello Stato i.e. Ministero della difesa, Ministero dell’economia e delle finanze (“Amministrazioni”). In merito al procedimento di cui sopra si segnala che:
- o In fase cautelare:
- in data 13 marzo 2023, con sentenza n. 4338, il TAR Lazio ha (i) accolto parzialmente i motivi di ricorso RTI Fastweb circa la aggiudicazione della Gara nei confronti dell’RTI TIM, (ii) respinto la domanda di RTI Fastweb per la declaratoria di inefficacia della Convenzione, negandone il diritto di subentro e (iii) riconosciuto il diritto RTI Fastweb al risarcimento – a carico del DTD – dei soli danni diretti, delegandone la quantificazione all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (“ARERA”);
 - tale sentenza del TAR è stata oggetto di impugnazione da parte di PSN (nonché dei Soci e delle Amministrazioni) innanzi al Consiglio di Stato

- che, in data 24 ottobre 2023, ha (i) dichiarato l’illegittimità dell’esercizio di prelazione esercitato da RTI TIM, facendo salva la validità e l’efficacia della Convenzione e (ii) negato il diritto di RTI Fastweb al subentro nel suddetto rapporto, confermando però il diritto al risarcimento del danno;
- in data 23 gennaio 2024 la suddetta sentenza del Consiglio di Stato è stata oggetto di ulteriore impugnazione da parte di PSN (nonché dei Soci e dalle Amministrazioni) con (i) ricorso per revocazione dinanzi al Consiglio di Stato per errore di fatto revocatorio, sul quale, con sentenza del 29 luglio 2024, il Collegio ha dichiarato il ricorso per revocazione inammissibile e confermato il provvedimento impugnato, e (ii) con ricorso per Cassazione per eccesso di giurisdizione, la cui udienza di trattazione deve essere ancora fissata.
- Con riferimento al giudizio in oggetto, si ritiene che il rischio di soccombenza sia possibile. Al riguardo si segnala che, in ogni caso, anche nell’ipotesi di rigetto del ricorso per Cassazione, da ciò non ne deriverebbe la cessazione degli effetti della Convenzione.
- o In fase di merito:
- con sentenza n. 196 del 3 gennaio 2024, il TAR Lazio ha (i) parzialmente accolto le osservazioni formulate dal RTI Fastweb e dalle Amministrazioni al parere di ARERA del 8 agosto 2023 ed (ii) ordinato alle Amministrazioni di determinare l’importo dovuto a RTI Fastweb e di provvedere al relativo pagamento entro 90 giorni dalla pubblicazione della sentenza.
 - tale sentenza di merito è stata oggetto di:
 - o impugnazione innanzi al Consiglio di Stato da parte PSN, nonché dei Soci e delle Amministrazioni, la cui udienza di appello si è tenuta a novembre u.s. e si è in attesa di pubblicazione della sentenza;
 - o ricorso per ottemperanza da parte di RTI Fastweb la cui prima udienza di trattazione è stata rinviata, si istanza del DTD, al 9 aprile 2025, in attesa della conclusione della fase di appello pendente dinanzi al Consiglio di Stato.
- Con riferimento a tale giudizio, si ritiene che il rischio di soccombenza sia possibile. Al riguardo, si precisa

tuttavia che la condanna al risarcimento danni nei confronti di RTI Fastweb (oggetto di impugnativa) non riguarda PSN e/o i Soci, ma le sole Amministrazioni.

- 2. Un secondo giudizio amministrativo (“Secondo Giudizio Amministrativo”)** instaurato nel mese di febbraio 2024 da parte di Fastweb S.p.A. contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la trasformazione digitale - “DTD”) e nei confronti di PSN, promosso dinanzi al TAR Lazio e avente ad oggetto l’impugnazione - per difetto di motivazione - della nota con cui il DTD riscontrava a Fastweb S.p.A. il rigetto alla sua richiesta di subentro nella Convenzione (“Nota”). Al riguardo in data 7 marzo 2024 PSN si è costituito in giudizio in qualità di controinteressato e la prima udienza di trattazione è stata fissata la 19 marzo 2025.
- Con riferimento al giudizio in oggetto, si ritiene che il rischio di soccombenza sia possibile. Si segnala tuttavia che, in ogni caso, anche nell’ipotesi in cui il TAR dovesse accogliere il ricorso, ciò non determinerebbe, per ciò solo, (i) l’accoglimento dell’istanza di subentro avanzata da Fastweb S.p.a., (ii) l’annullamento dell’aggiudicazione della Gara né, infine, (iii) l’automatica caducazione della convenzione sottoscritta tra il DTD e PSN, ma, più limitatamente, solo l’obbligo dell’amministrazione resistente di provvedere nuovamente sulle istanze formulate da Fastweb, sulla base degli indirizzi conformativi che la decisione di eventuale accoglimento del ricorso dovrà indicare.

- 3. Un giudizio civile (“Giudizio Civile”)** instaurato il 29 novembre 2023 da Fastweb S.p.a. che ha citato PSN e i Soci dinanzi al Tribunale Civile di Roma per ottenere il rimborso dei costi asseritamente sostenuti per la partecipazione alla Gara (quantificati da Fastweb S.p.a. in circa euro 14.000.000).
- La prima udienza di trattazione è stata fissata al 15 ottobre 2025.
- Con riferimento al giudizio in oggetto, si stima che rispetto alla richiesta di rimborso delle spese sostenute per la presentazione dell’offerta, allo stato il rischio di soccombenza sia possibile.
- A tale riguardo, si rileva che PSN, per tale contenzioso, ha accantonato in bilancio euro 2.500.000.
- In merito si rileva che, rispetto a tale contenzioso, all’interno dell’ECA (Accordo di capitalizzazione) sottoscritto tra PSN e i propri Soci nell’ambito del Contratto di Finanziamento, è stata negoziata e introdotta a tutela di PSN una pattuizione che inserisce una co-responsabilità dei Soci nella denegata ipotesi in cui, a seguito dell’eventuale accoglimento del Giudizio Civile, ci sia una condanna nei confronti di PSN che superi l’importo stanziato a bilancio.
- In particolare, è stato previsto che (a) se il rimborso fosse < / = euro 2.500.000: non si applicherebbe la manleva dei Soci essendo già capiente il fondo; (b) se il rimborso fosse > euro 2.500.000: per l’eccesso risponderebbero i Soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione nella Società.



SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Nel corso del 2024, Polo Strategico Nazionale ha implementato iniziative a sostegno della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa (CSR) che mirano a promuovere pratiche aziendali etiche e sostenibili. Il Piano di Sostenibilità adottato da PSN si articola nei seguenti quattro ambiti di impatto:

1. "Per una gestione responsabile e sostenibile" – Integrazione della sostenibilità nella governance aziendale, adozione di principi ESG nei processi e rafforzamento delle partnership strategiche;
2. "Per un futuro ecologico" – Riduzione delle emissioni, efficienza energetica nei Data Center e promozione dell'economia circolare;
3. "Per l'innovazione e la digitalizzazione al servizio del paese" – Sicurezza informatica, sviluppo di strumenti per il monitoraggio dell'impatto ambientale dei servizi PSN e supporto alla PA nella transizione digitale;
4. "Per un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile" – Promozione della cultura della sostenibilità, diversità e inclusione, miglioramento del benessere aziendale.

Per ogni linea strategica sono state definite iniziative con KPI e scadenze precise, assegnando responsabilità a funzioni aziendali dedicate. Il Piano prevede azioni derivanti da obblighi da Convenzione e iniziative strategiche prioritarie, classificate in base a obbligatorietà, scadenza e complessità di realizzazione. Riportiamo di seguito ulteriori dettagli relativi a

ciascun ambito di impatto:

1. Per una gestione responsabile e sostenibile

- L'integrazione della sostenibilità nella governance aziendale è il primo passo per consolidare un modello di gestione responsabile. Il piano prevede l'adozione di una struttura di governance dedicata alla sostenibilità. Un elemento centrale è l'integrazione dei principi ESG nei processi e nei sistemi aziendali, affinché la sostenibilità diventi parte integrante delle decisioni strategiche. Parallelamente, si punta al rafforzamento di network e partnership strategiche, con l'obiettivo di consolidare collaborazioni con attori chiave del settore e migliorare l'impatto complessivo delle strategie aziendali. A tal riguardo evidenziamo che è stata definita una struttura di governance ESG, e un modello operativo volto a coordinare e monitorare le azioni previste dal Piano,
- La governance e il monitoraggio delle iniziative di sostenibilità sono affidati al Comitato di Sostenibilità, supportato dalla funzione "Communication & Sustainability", con il compito di supervisionare l'attuazione del Piano e assicurare il rispetto degli obiettivi e delle tempistiche definite. Il Comitato Manageriale di Sostenibilità garantisce il pieno allineamento strategico e l'integrazione delle tematiche ESG nelle decisioni aziendali.

2. Per un futuro ecologico

La transizione ecologica è al centro del secondo ambito di impatto, con iniziative dedicate alla riduzione delle emissioni e all'adozione di pratiche sostenibili. Un primo asse strategico riguarda la decarbonizzazione, con interventi mirati a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) attraverso strumenti di monitoraggio e ottimizzazione. Un'altra priorità è l'efficienza energetica, promossa attraverso la realizzazione di Data Center sostenibili, progettati per ridurre i consumi e migliorare l'impatto ambientale delle infrastrutture digitali. Infine, grande attenzione è posta sull'economia circolare e la riduzione dei rifiuti, attraverso soluzioni innovative per minimizzare l'impatto ambientale delle attività aziendali e favorire un utilizzo più responsabile delle risorse. In particolare, in merito all'utilizzo di energia rinnovabile per l'alimentazione dei Data Center si segnala che il 100% di energia è prodotta on-site da fonti rinnovabili o acquistata con garanzia d'origine (GO), inoltre i 4 Data Center sono coperti da certificazione UPTIME INSTITUTE Tier IV Constructed Facilities e/o ANSI/TIA 942 Rating 4. Infine, almeno 1 Region è in possesso della certificazione LEED Gold (Lombardia).

3. Per l'innovazione e la digitalizzazione al servizio del Paese

L'innovazione e la digitalizzazione rappresentano un pilastro strategico per supportare la modernizzazione del Paese. Il primo obiettivo è la protezione dei dati e la cybersecurity, con iniziative volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture digitali e prevenire minacce informatiche. Parallelamente, il piano mira a sviluppare una soluzione innovativa che consente di misurare e tenere traccia dei risparmi energetici e carbonici derivanti dall'adozione dei servizi di PSN da parte della Pubblica Amministrazione. Infine, il supporto alla PA attraverso advisory e formazione favorisce la transizione digitale delle istituzioni, promuovendo lo sviluppo di competenze strategiche e l'adozione di tecnologie innovative. Tra i risultati raggiunti da PSN segnaliamo le azioni volte a rafforzare la protezione dei dati e cybersecurity, in particolare l'adozione dei migliori standard per garantire la protezione dei dati e la sicurezza informatica tra cui: l'ottenimento della certificazione ISO 27001 (Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni), l'ottenimento della certificazione ISO 22301 (Business Continuity), il 100% di servizi attivi coperti dalla certificazione CSA STAR level 2.

4. Per un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile

La sostenibilità aziendale non si limita all'ambiente,

ma include anche la creazione di un ecosistema lavorativo equo e inclusivo. Le iniziative in questo ambito puntano a diffondere una cultura della sostenibilità tra i dipendenti, promuovendo buone pratiche e responsabilità condivisa. Grande attenzione è dedicata alle politiche di diversità e inclusione, con azioni volte a garantire il benessere dei lavoratori e a creare un ambiente di lavoro equo, accessibile e rispettoso delle differenze. Questi interventi mirano a valorizzare il capitale umano, rendendo l'azienda un luogo più sostenibile, etico e capace di stimolare la crescita personale e professionale di ogni individuo.

Azioni intraprese per il miglioramento del carbon footprint

Nel corso del 2024 PSN ha lavorato all'analisi high level dell'architettura finalizzata allo sviluppo di un Cloud Carbon Accounting Model finalizzato alla misurazione dei risparmi energetici e carbonici per la PA derivanti dall'adozione dei servizi di PSN. Lo sviluppo del modello si basa sulla metodologia di calcolo delle emissioni e si concentra esclusivamente su quelle derivanti dall'hardware e dal consumo energetico associato ai servizi cloud, con l'obiettivo di fornire una stima più accurata possibile dell'impatto ambientale diretto delle operazioni IT.

Ambito del calcolo:

La piattaforma per il calcolo delle emissioni include:

1. **Emissioni dirette** dovute al consumo energetico dei Data Center.
2. **Emissioni incorporate** nell'hardware IT utilizzato. Sono invece escluse le emissioni indirette, come quelle legate al pendolarismo dei dipendenti o alla catena di approvvigionamento.

Per quanto concerne gli elementi del modello di calcolo, lo stesso si basa sui seguenti fattori:

- **Consumo energetico** (energia utilizzata dai Data Center, fattori di emissione della rete elettrica, percentuale di energia rinnovabile impiegata).
- **Hardware IT** (server, storage e apparecchiature di rete, dati sul ciclo di vita dell'hardware, inclusi produzione e smaltimento, fattori di emissione legati alla produzione dell'hardware).
- **Utilizzo delle risorse** (grado di utilizzo di CPU, me-



moria e storage, numero di macchine virtuali attive, volume di dati elaborati e archiviati).

- **Efficienza energetica** (PUE dei Data Center, metriche di efficienza per server e apparecchiature di raffreddamento).
- **Allocazione delle risorse** (statistiche di utilizzo delle risorse hardware allocate per cliente o dipartimento della Pubblica Amministrazione).

In caso ci sia uno scenario in cui si debba effettuare la gestione dei dati mancanti o incompleti, rispetto a quanto riportato sopra, verrà adottato un approccio alternativo per garantire una stima il più possibile precisa delle emissioni. Questo approccio prevede l'uso di fonti di dati secondarie e stime conservative, attraverso l'adozione di medie di settore per Data Center simili, estrapolazione di dati parziali disponibili su periodi limitati o modellazione dati basata su "proxy" (ad esempio, indicatori di spesa IT e fattori di emissione standard per hardware e consu-

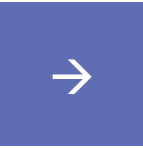
mo energetico). Le fonti di dati alternative che potrebbero essere utilizzate sono:

- 1.Database IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change)
- 2.Rapporti di sostenibilità dei principali fornitori di cloud computing
- 3.Dati ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile)
- 4.Rapporti AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

Questi set di dati alternativi consentono di colmare eventuali lacune informative e di garantire una stima completa e affidabile delle emissioni associate ai servizi cloud di PSN. Grazie all'uso della Cloud Carbon Accounting platform sarà infine possibile andare a misurare i seguenti KPI:

Ambito	KPI	Descrizione
Cross offerta	Consumi energetici associati	Espresso in kWh / anno
	Risparmio energetico grazie alla maggior efficienza	Espresso in kWh / anno
	Riduzione delle emissioni GHG	Kg CO ₂ eq/anno
Specifici per Industry Standard	PUE DC	Come descritto nel capitolo dedicato
	Riduzione delle emissioni GHG	Kg CO ₂ eq/anno
Specifici Housing/Hosting Colocation	Consumo energetico associati	Espresso in kWh / anno
	Risparmio energetico grazie alla maggiore efficienza	Espresso in kWh / anno, per offerta, cliente, rack
	Riduzione delle emissioni GHG	Kg CO ₂ eq/anno
	Risparmio da utilizzo infrastrutture condivise (es. networking, security, VAS, ...)	Espresso in kWh / anno
	Risparmio energetico da utilizzo di fonti rinnovabili	Espresso in kWh / anno
	Risparmio energetico da utilizzo del free-cooling	Espresso in kWh / anno
Specifici CSP	Consumo energetico associati	Espresso in kWh / anno
	Risparmio energetico grazie alla maggior efficienza	In kWh / anno (per componenti storage), in kWh / GHz / anno (potenza computazionale)
	Risparmio energetico grazie alla maggior efficienza	In kWh / TB / anno (per storage), in kWh / GHz/ anno (potenza computazionale)
	Riduzione delle emissioni GHG	Kg CO ₂ eq/anno

L'attivazione del Carbon Calculator è prevista da parte della Società nel corso del 2025, con rilasci progressivi.



Azioni intraprese per la responsabilità di impresa

Il Piano di Sostenibilità di Polo Strategico Nazionale prevede specifiche azioni volte a supportare un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità, della diversità e dell'inclusione, nonché di migliorare il benessere aziendale. In relazione a questi aspetti, PSN ha raggiunto tutti i target previsti dalla Convenzione. Per quanto riguarda la percentuale di dipendenti di genere femminile, PSN si distingue nel panorama delle aziende del comparto ICT per l'elevata presenza di risorse femminili, al 31 dicembre 2024 pari al 40% a fronte di un target previsto dalla Convenzione pari ad almeno il 30% dell'organico. Tale percentuale, è difficilmente riscontrabile tra le aziende del settore di riferimento e peraltro sale al 48% facendo riferimento ai soli ruoli di responsabilità. L'attenzione ai temi di diversità e inclusione è dimostrata inoltre dalla presenza, all'interno della popolazione aziendale, di un numero di unità con disabilità oltre gli obblighi di

legge, in ottemperanza agli impegni previsti per PSN.

Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla percentuale di dipendenti di età inferiore ai 36 anni alla data di assunzione, che in PSN si attesta al 56%, superando il target previsto dalla Convenzione pari ad almeno il 20% dell'organico. Infine, rileva in questa sede rappresentare l'impegno di PSN nella diffusione di una cultura della Sostenibilità anche nella catena del valore. Attraverso l'Albo Fornitori, infatti, PSN richiede ai suoi partner di business la sottoscrizione del Codice Etico e di Condotta e la Carta dell'Anticorruzione, corredate da verifiche relative a temi quali l'anticorruzione, l'antiriciclaggio, i conflitti di interesse e i requisiti sociali. Nel processo di selezione dei fornitori, inoltre, PSN adotta parametri volti ad assicurare la qualità e l'affidabilità, declinando specifici requisiti di sostenibilità ambientale in base alla tipologia specifica di forniture necessarie.



PROSPETTIVE FUTURE



Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico attuale presenta ancora elementi di incertezza, determinati sia da fattori interni che esterni. Le tensioni commerciali globali e l'adozione di nuove misure protezionistiche da parte degli Stati Uniti potrebbero influenzare la stabilità delle catene di approvvigionamento e incrementare i costi di produzione. L'introduzione di dazi su beni importati, in particolare su prodotti cinesi ed europei, rappresenta un rischio per la competitività internazionale, con possibili impatti negativi sul commercio e sugli investimenti. A livello europeo, queste dinamiche potrebbero rallentare la crescita economica e creare ulteriori pressioni sui settori industriali più esposti al commercio internazionale.

Parallelamente, sulla base dei dati presenti nei report forniti da Gartner, il mercato del cloud computing esclusi i professionali services continua la sua espansione, registrando in Italia una crescita di circa il 20% nel 2024 e si prevede una ulteriore crescita del 24% nell'anno 2025. Questo trend è favorito dalla crescente domanda di infrastrutture digitali sicure e scalabili, sia da parte delle imprese sia del settore pubblico. Inoltre, si segnala che il segmento Infrastructure as a Service (IaaS) ha visto un incremento significativo, evidenziando un forte interesse per

soluzioni in grado di supportare la trasformazione digitale in atto.

L'ampliamento del listino prodotti previsto per il primo semestre dell'anno 2025 rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare la posizione competitiva nel mercato digitale e aumentare la capacità di risposta alle esigenze emergenti di clienti pubblici e l'emissione delle nuove wave PNRR supporteranno le PA nell'adozione di soluzioni cloud. Un elemento chiave sarà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di completare la migrazione verso ambienti cloud sicuri entro il 2026. Questo processo, in linea con le strategie di digitalizzazione nazionali ed europee, contribuirà a migliorare l'efficienza operativa e la resilienza dei sistemi informativi pubblici.

Dal punto di vista finanziario, si prevede un miglioramento nella gestione del capitale circolante grazie al consolidamento delle attività di delivery e dei flussi di ricavi derivanti dall'infrastruttura digitale. Inoltre, il taglio dei tassi di interesse previsto nei prossimi mesi, stimato pari a circa 25 punti base, potrebbe favorire la riduzione del costo del debito e maggiore disponibilità di cassa.

Un altro aspetto rilevante riguarda la cybersecurity,

con una crescente necessità di rafforzare la protezione dei dati e delle infrastrutture critiche. L'aumento delle minacce informatiche e l'introduzione di normative più stringenti rendono indispensabili investimenti mirati in sicurezza digitale, con un focus particolare sulla resilienza operativa e sulla compliance ai nuovi standard europei.

Nonostante le sfide legate al contesto macroeconomico e geopolitico, l'azienda è ben posizionata nel capitalizzare le opportunità offerte dalla digitalizzazione. La combinazione di:

- strategia di espansione dell'offerta;

- emissione di nuove wave PNRR;
- contesto finanziario più favorevole e supportato sia dal contratto di finanziamento stipulato nel corso del 2024 che dall'attivazione dei ricavi infrastrutturali legata alla delivery dei clienti acquisiti;
- crescente domanda di soluzioni cloud e sicurezza informatica;
- maturazione di competenze interne, supportate anche dai Soci Gestori

crea le condizioni per confermare il raggiungimento del target PNRR di agosto 2026, nonché una crescita sostenibile nei prossimi anni.

Principali eventi previsti a breve e medio termine

A seguito della prima condivisione con il DTD della Relazione Tecnica di Ampliamento del portafoglio dei servizi avvenuto a dicembre 2024, all'inizio del 2025, a valle di un percorso di chiarimento instaurato dal DTD, è stata definitivamente consolidata la documentazione finale, che sarà oggetto della fase di approvazione istituzionale e successiva pubblicazione dei listini. In tale contesto, la successiva pubblicazione dei listini è prevista durante il secondo trimestre dell'anno in corso.

Contestualmente, verranno avviate attività di stabilizzazione e ingegnerizzazione dei servizi, di concerto con i Soci Gestori. Tale percorso di ampliamento si inserisce in un più ampio disegno di evoluzione gestionale, volto a rafforzare l'attrattività e la competitività di PSN, migliorando la capacità di rispondere in modo dinamico alle esigenze della Pubblica Amministrazione attraverso soluzioni tecnologiche avanzate e modelli di servizio innovativi.

Nel corso del 2025 è inoltre previsto il rilascio di ulteriori wave di incentivazione PNRR, che potranno sostenere anche la migrazione verso parte dei nuovi servizi presenti a listino. A tal riguardo, si segnala in data 18 febbraio 2025 il rilascio della wave di incentivazione dedicata alle PA centrali, tra le quali Ministeri e Agenzie fiscali, che possono usufruire di un importo totale pari a 300 milioni di euro per migrare in cloud i propri sistemi, applicazioni e dati sull'infra-

struttura di PSN, come previsto dalla Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in linea con la Strategia Cloud Italia.

Con riferimento ai contenziosi in essere, già esposti al paragrafo "Controversie legali", di seguito si riassumono le principali udienze, ad oggi fissate, fermo restando che le stesse potrebbero essere oggetto di ulteriori rinvii:

1. quanto al **Primo Giudizio Amministrativo**, il 26 febbraio 2025 si è tenuta la prima udienza di trattazione del giudizio per ottemperanza della sentenza definitiva n. 196 del 2024, con la quale il TAR Lazio ha, tra l'altro, imposto al DTD di provvedere al pagamento dell'importo dovuto a RTI Fastweb a titolo di risarcimento del danno. Su istanza dell'Avvocatura dello Stato, l'udienza è stata rinviata al 9 aprile p.v., in attesa della definizione del giudizio di appello pendente innanzi al Consiglio di Stato per la riforma della medesima sentenza, nella parte relativa al quantum dovuto dal DTD a RTI Fastweb;
2. in relazione al **Secondo Giudizio Amministrativo**, il prossimo 19 marzo, salvo ulteriori rinvii, verrà celebrata la prima udienza di trattazione innanzi al TAR Lazio;
3. infine, quanto al **Giudizio Civile**, la prima udienza di trattazione verrà discussa il 15 ottobre 2025 e, nella medesima sede, si terrà, altresì, quella della analoga causa presentata da Aruba.



Operazioni con parti correlate

La Società, in considerazione della fase di start up e stante le milestone molto sfidanti da raggiungere nel rispetto degli impegni di Convenzione, ha fatto leva significativamente sulle capabilities e gli asset dei propri Soci nel corso dell'esercizio, dando luogo conseguentemente a operazioni con le proprie parti correlate. In particolare, le operazioni concluse con i Soci di PSN hanno riguardato principalmente:

- Acquisti HW e SW;
- Servizi di Progettazione iniziale dell'infrastruttura;
- Altri servizi (spazi attrezzati, connettività, energia);
- Spese di progetto sostenute dai Soci ed in particolar

modo da TIM, in qualità di mandataria, per la redazione della proposta e la partecipazione alla gara indetta da Difesa Servizi per l'assegnazione della Concessione. Si rileva che (i) il management della Società ritiene che tali transazioni siano effettuate a normali condizioni di mercato e (ii) tutte le operazioni sono state oggetto di valutazione del Comitato Operazioni con Parti Correlate (come descritto nel paragrafo "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione). Per la quantificazione di tali operazioni si rinvia alla nota Transazioni con parti correlate del bilancio d'esercizio della Società.



Destinazione del risultato di esercizio

La Società ha registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 una perdita pari a euro

11.424.121, che si propone di coprire con la riserva per versamento in conto capitale.

ALTRE INFORMAZIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO



Altre informazioni rilevanti

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede e non ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie, né in proprio né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

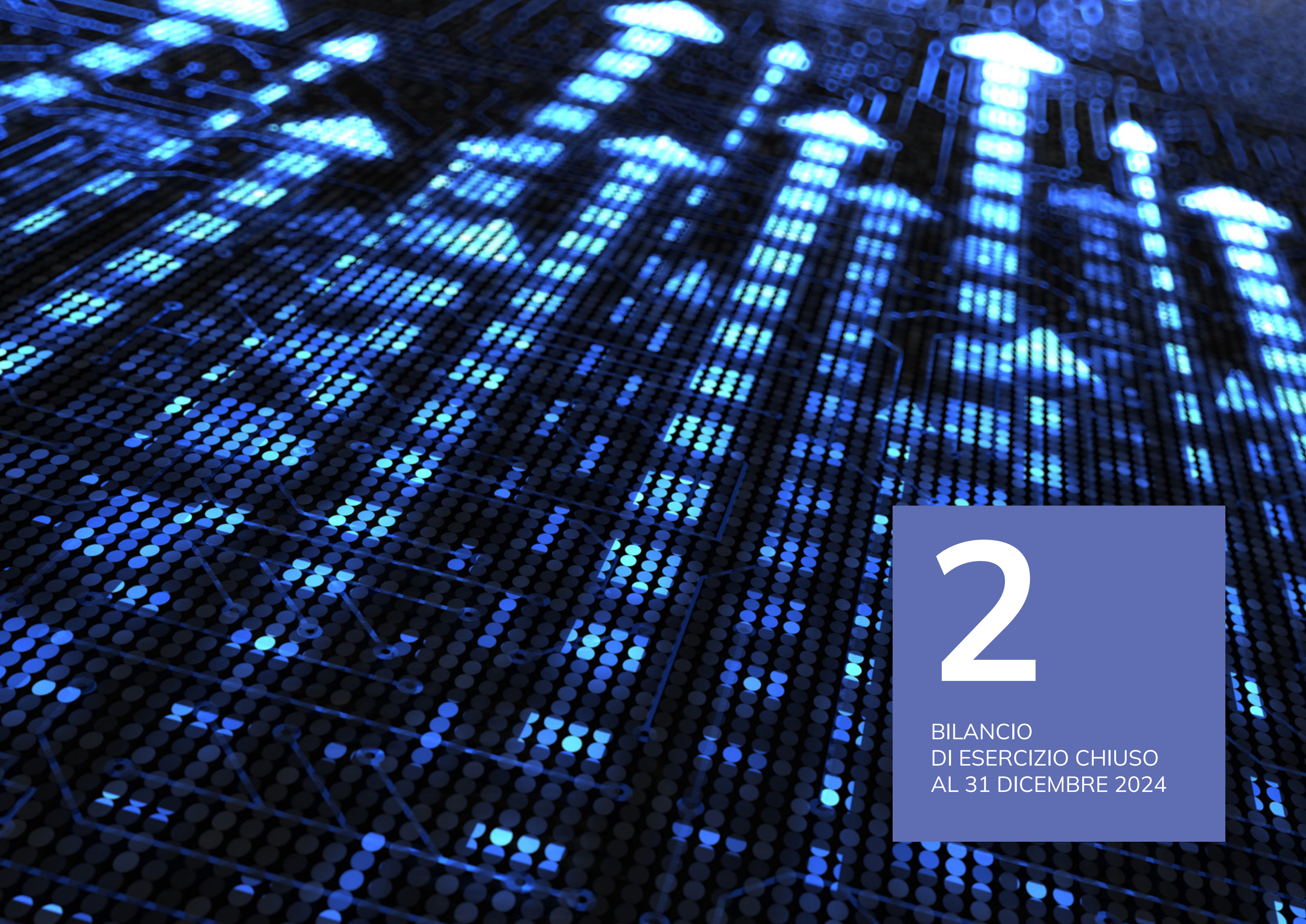
La Società non possiede e non ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni di società control-

lanti, né in proprio né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie ai sensi dell'art. 2197 del Codice civile.





2

BILANCIO
DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2024

PROSPETTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AI 31 DIC 2023
Ricavi	255.546.505	78.296.499
Costi per merci e materie prime	-14.785	-16.549
Costi per servizi	-239.235.442	-84.476.966
Costi per il personale	-8.900.659	-4.757.113
Altri costi operativi	-278.713	-12.541
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-101.590	
Ammortamenti	-17.525.599	-5.414.180
Risultato operativo	-10.510.282	-16.380.850
Oneri finanziari	-3.884.525	-1.398.566
Utile/(Perdita) prima delle imposte	-14.394.807	-17.779.416
Imposte sul reddito	2.970.686	4.367.133
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-11.424.121	-13.412.282

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(IN EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DIC 2024	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DIC 2023
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(11.424.121)	(13.412.282)
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in esercizi successivi	-	-
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in esercizi successivi	(795.109)	-
Altri componenti di reddito complessivo, al netto dell'effetto fiscale	-	-
Utile/(Perdita) complessiva dell'esercizio	(12.219.230)	(13.412.282)

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(IN EURO)	AI 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Attività immateriali	27.592.405	20.083.337
Attività materiali	48.803.093	11.720.264
Attività per diritto d'uso	71.066.988	38.715.097
Attività per imposte differite	8.385.124	5.414.438
Altri crediti e attività non correnti	-	-
Totale attività non correnti	155.847.610	75.933.137
Crediti commerciali	174.007.553	32.626.391
Altri crediti e attività correnti	38.227.620	8.240.701
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.874.052	52.287.535
Totale attività correnti	292.109.225	93.154.690
Totale attività	447.956.835	169.087.764
Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
Altre riserve	47.004.263	45.211.654
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-11.424.121	-13.412.282
Totale patrimonio netto	38.580.142	34.799.372
Passività finanziarie non correnti	100.197.337	36.524.695
Benefici ai dipendenti non correnti	169.365	46.987
Fondi per rischi e oneri	2.500.000	2.500.000
Totale passività non correnti	102.866.703	39.071.682
Passività finanziarie correnti	23.914.708	4.029.032
Debiti verso fornitori	279.325.071	89.428.083
Altre passività correnti	3.270.211	1.759.595
Totale passività correnti	306.509.990	95.216.710
Totale passività	409.376.693	134.288.392
Totale patrimonio netto e passività	447.956.835	169.087.764

RENDICONTO FINANZIARIO

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Attività operative		
Utile da attività operative al lordo delle imposte	(14.394.807)	(17.779.415)
Utile ante imposte	(14.394.807)	(17.779.415)
Ammortamento e perdita durevole di valore di immobili impianti e macchinari e diritti d'uso	12.021.182	3.954.158
Ammortamento e perdita durevole di valore di immobilizzazioni immateriali	5.504.417	1.460.022
Variazioni nette di cambio	368	388
Proventi finanziari	(393.938)	(22.295)
Oneri finanziari	4.349.502	1.420.473
Utile netto su strumenti finanziari al FV rilevato a conto economico	(71.406)	0
Variazioni negli accantonamenti, nei fondi pensionistici e nei contributi pubblici	367.657	45.922
Variazioni nel capitale circolante:		
Aumento dei crediti commerciali, delle attività da contratto, e degli altri crediti a breve termine		
Diminuzione delle rimanenze e attività per diritti di restituzione	9.346.731	22.754.789
Aumento dei debiti commerciali, delle passività da contratto e da rimborsi, e altri debiti a breve		
Interessi e oneri finanziari pagati	(8.143.006)	0
Erogazione finanziamento Linea IVA	7.363.678	0
Flussi finanziari netti da attività operativa	15.950.377	11.834.042
Attività d'investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(46.034.998)	(11.322.693)
Flussi finanziari netti (impieghi)/da attività di investimento	(46.034.998)	(11.322.693)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti erogati	41.687.294	0
Versamenti da Soci	16.000.000	42.000.000
Flussi finanziari netti (impieghi) da attività di finanziamento	57.687.294	42.000.000
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e depositi a breve termine	27.602.673	42.511.349
Disponibilità liquide e depositi a breve termine al 1° gennaio	52.271.379	9.760.030
Disponibilità liquide e depositi a breve termine al 31 dicembre	79.874.052	52.271.379

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(IN EURO)	CAPITALE SOCIALE	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2024	3.000.000	45.211.654	-13.412.282	34.799.372
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-11.424.121	-11.424.121
Transazioni con gli azionisti				
Ripianamento perdite esercizio		-13.412.282	13.412.282	0
Riserva da FV		-795.109		-795.109
Versamenti in conto capitale	-	16.000.000	-	16.000.000
Al 31 dicembre 2023	3.000.000	47.004.263	-11.424.121	38.580.142



NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO



Sintesi dei principi contabili

La presente sezione riporta una descrizione dei principi contabili più rilevanti adottati per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito il "Bilancio d'esercizio" o il "Bilancio"). Tali principi sono stati applicati in maniera coerente, salvo diversamente indicato.

Base di preparazione

Il presente Bilancio è stato predisposto in accordo con gli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

La Società, pur rientrando nei limiti previsti dall'articolo 2435-bis e 2435-ter, ha adottato in via volontaria gli IFRS, come principi di riferimento ai fini della redazione del proprio bilancio d'esercizio, anche sulla base di pareri di advisor legali di primario standing. Tale adozione volontaria si basa sui requisiti di informativa finanziaria periodica da predisporre in accordo con gli IFRS derivanti dalla Concessione nonché dai propri Soci e tenuto conto dell'ingiustificato aggravio amministrativo che sarebbe derivato da un doppio binario contabile nonché dell'atteso superamento dei citati limiti nell'arco di pochi esercizi.

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni

nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

A tale fine è stata considerata la provvista finanziaria derivante dal contratto di finanziamento che la Società ha sottoscritto in data 14 febbraio 2024 che, inter alia, provvederà a coprire parte dei costi di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura e dei Data Center nonché il supporto dei Soci tenuti a partecipare e a garantire, nei limiti di legge, il buon adempimento degli obblighi assunti da PSN S.p.A. come concessionario.

La descrizione delle modalità attraverso le quali PSN gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".

Il Bilancio è stato redatto e presentato in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui la Società opera. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati da PSN, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 Presentazione del bilancio:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Il Conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Il Conto economico complessivo, oltre al risultato del periodo risultante dal conto economico, include proventi e costi che non sono rilevati nel conto economico del periodo come richiesto dagli IFRS;
- Il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Informazioni societarie

Polo Strategico Nazionale S.p.A. (di seguito "PSN S.p.A." o la "Società") è la società costituita in data 4 agosto 2022 in forma di società per azioni partecipata da TIM (45%), Leonardo (25%), Cassa Depositi e Prestiti (20%, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei (10%). La Società è domiciliata in Italia, con sede legale in Roma (RM), in via Giacomo Puccini 6 ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha come mission la realizzazione e la gestione di un'infrastruttura cloud tecnologicamente innovativa e indipendente, per garantire la sicurezza e la sostenibilità economica e ambientale nella gestione di dati e applicazioni della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è disponibile sul sito internet www.polostrategiconazionale.it.

Polo Strategico Nazionale S.p.A. ha sottoscritto in data 24 agosto 2022 la convenzione ("Concessione") con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ("DTD") per la realizzazione e gestione di una nuova

infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN").

La Società si propone di fornire alla Pubblica Amministrazione in maniera continuativa e sistematica un catalogo di servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità. PSN è stata appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei centri di elaborazione dati e relativi sistemi informatici della Pubblica Amministrazione e la ricezione della migrazione di questi dati affinché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi in favore delle amministrazioni titolari dei dati stessi, tra cui servizi Infrastrutturali; servizi di gestione della sicurezza di information technology, servizi di disaster recovery e-business continuity e servizi di assistenza.

La revisione legale dei conti della Società è stata affidata a EY S.p.A. per il periodo 2022-2024.



Criteri di valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In rife-

rimento al periodo contabile chiuso al 31 dicembre non si evidenziano criticità circa la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni immateriali.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. La vita utile stimata da PSN per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Software	3 - 5
Design infrastruttura e altri costi di progetto	11 - 13
Altre attività immateriali	13
Certificazioni	5

Non vi sono attività immateriali a vita utile indefinita.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capita-

lizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. Gli eventuali oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti

mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti,

in applicazione del metodo del "component approach". In riferimento al periodo contabile chiuso al 31 dicembre non si evidenziano criticità circa la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali. La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Asset tecnologici	5
Migliorie su diritto d'uso	minore tra durata residua del contratto e vita utile dell'attività
Altri beni	5
Mobili ed arredi	8
Impianti	3

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Beni in locazione

La Società ha stipulato contratti di locazione relativi agli spazi attrezzati nei datacenter utilizzati per l'infrastruttura PSN, che coprono il periodo della convenzione pari a circa 13 anni, un contratto di locazione per l'affitto della Sede Legale sita in Via Giacomo Puccini n. 6 e contratti di leasing per il parco auto aziendale assegnato ai dipendenti. In relazione ai contratti stipulati per tipologia di attività, la Società ha optato per il practical expedient previsto dall'IFRS 16 di non scorporare la componente diversa dal leasing inclusa nel contratto.

I contratti di locazione sono rilevati come attività di diritto d'uso e passività corrispondente alla data in cui l'attività è disponibile per l'uso da parte della Società. Le attività e le passività derivanti da un leasing sono inizialmente misurate in base al valore attuale. Le passività del leasing includono il valore attuale netto dei seguenti pagamenti del leasing, ove applicabile: i) pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza), al netto di eventuali incentivi al leasing; ii) pagamenti variabili basati su un indice o un tasso, inizialmente misurati utilizzando l'indice o il tasso come alla data di inizio; iii) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare tale opzione; iv) il pa-

gamento di penali per la risoluzione anticipata; e v) i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo.

I pagamenti del leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, ove determinabile: Qualora tale tasso non sia determinabile, la Società provvede a determinare l'incremental borrowing rate applicabile al contratto di leasing sottoscritto, che rappresenta il tasso a cui la Società sarebbe in grado di ottenere un finanziamento con caratteristiche analoghe al contratto di leasing stesso (ad esempio durata, ambiente economico, garanzie ed altre condizioni).

L'attività per il diritto d'uso viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del leasing oppure sia inclusa un'opzione d'acquisto il cui esercizio è ritenuto ragionevolmente certo. In tale fattispecie l'ammortamento dovrà essere il più breve fra la vita utile del bene e la durata del contratto. Inoltre, l'attività per il diritto d'uso è oggetto di svalutazione in caso di eventuali perdite per riduzione di valore (impairment) e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto d'uso

come voce separata e le passività finanziarie del leasing tra i finanziamenti correnti e non correnti. Nel conto economico gli interessi passivi sulle passività finanziarie da leasing costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto d'uso.

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita
A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle fonti interne, si considerano fattori quali l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne, si considerano fattori quali l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla CGU cui tale attività appartiene. Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attivi-

tà, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Fondo Svalutazione Crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value al netto di eventuali perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. Le perdite di valore sono determinate in applicazione del principio IFRS 9 (modello Expected Credit Loss): la Società considera le perdite su crediti attese, e le relative variazioni, a ogni data di riferimento del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono inizialmente valutati al fair value e poi al costo ammortizzato.

Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre valutati al fair value con contropartita a patrimonio netto in quanto gli stessi si configurano come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società. In particolare, la Società ha utilizzato strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (cash flow hedge). Nello specifico la società è tenuta ad adottare derivati di copertura sulla componente variabile di tasso di interesse relativo al contratto di finanziamento project negoziato con il pool di banche finanziatrici. L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e valutata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento co-

perto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al fair value (valore equo) rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili. I debiti commerciali sono misurati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie relative al finanziamento sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti: trattamento di fine rapporto

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in euro e che tenga conto della durata del

relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati a conto economico complessivo. A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettata a valutazione attuariale.

Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce ad alcuni dipendenti alcuni benefici a lungo a termine, come forma di incentivazione. Il trattamento contabile è analogo ai piani a benefici definiti, con l'eccezione del trattamento contabile di eventuali utili o perdite attuariali, rilevati immediatamente ed integralmente a conto economico.

Fondi

I fondi sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Riconoscimento dei ricavi

La Società ha generato ricavi nell'esercizio 2024 relativi all'attività di migrazione dei dati, servizi di Rearchitect, Replatform e IT Infrastructure Service Operation effettuata nei confronti di quota parte dei clienti contrattualizzati nel corso dell'anno, nonché a canoni o consumi relativi a servizi cloud erogati alla clientela con infrastruttura attiva. I ricavi relativi a contratti a lungo termine con la clientela rilevati "over-time" vengono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento del contratto in conformità con quanto previsto dal principio contabile IFRS 15.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società.

Le imposte differite attive e differite passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte differite attive e differite passive sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte. Le imposte correnti, le imposte differite attive e differite passive sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte differite attive e differite passive sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".



Gestione dei Rischi Finanziari

Attività e Passività Finanziarie per Categoria

Occorre segnalare che, il fair value dei debiti verso fornitori, delle passività finanziarie correnti, incluso il fair value del derivato sottoscritto nel costo dell'anno e delle disponibilità liquide iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria valutati con il metodo del costo ammortizzato non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2024.

Le passività finanziarie non correnti, interamente riconducibili ai contratti di leasing sugli spazi attrezzati e al contratto di finanziamento sottoscritto dalla Società lo scorso 14 febbraio 2024, sono regolate a condizioni di mercato e si ritiene, pertanto, che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili. Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2024.

AL 31 DIC 2024 (IN EURO) ATTIVITÀ	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	ATTIVITÀ / PASSIVITÀ NON FINANZIARIE	TOTALE
Altri crediti e attività correnti e non correnti	-	38.227.620	38.227.620
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.874.052	-	79.874.052
Totale attività	79.874.052	38.227.620	118.101.672
Passività			
Passività finanziarie correnti e non correnti*	124.112.045	-	124.112.045
Debiti verso fornitori	279.325.071	-	279.325.071
Altre passività correnti	-	3.270.211	3.270.211
Totale passività	403.437.116	3.270.211	406.707.327

(*) Interamente riconducibili alle passività per i contratti di leasing degli spazi attrezzati nei Data Center, al contratto di finanziamento e al fair value del derivato sottoscritto.

Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio. Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1:** Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si rileva che al 31 dicembre 2024 vi sono strumenti finanziari valutati al fair value.





Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risul-

tati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

(IN EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DIC 2024	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DIC 2023
Servizi migrazione – Rearchitect – Replatform – IT Infrastructure Service Operation	215.615.910	76.817.154
IaaS	10.608.607	640.790
Data Protection, Security, Sistemi Operativi, Connettività	8.963.646	107.015
Housing	6.170.825	17.167
Secure Public Cloud	6.295.787	24.348
Hosting	4.703.112	2.865
PaaS	1.639.816	3.631
Servizi di coordinamento progettuale	816.828	664.176
CaaS	442.348	11.776
Public Cloud on PSN Managed	278.007	1.731
Totale	255.534.885	78.296.499

La voce “Ricavi da contratti con clienti” pari a euro 255.535 migliaia, accoglie al suo interno i ricavi per prestazioni di servizi rese nei confronti delle Amministrazioni Utenti e, nello specifico:

- Servizi di migrazione, Rearchitect, Replatform e IT Infrastructure Service Operation pari a euro

- 215.616 migliaia
- IaaS pari a euro 10.609 migliaia
- Data Protection, Security, Sistemi operativi e Connettività pari a euro 8.964 migliaia
- Housing pari a euro 6.171 migliaia
- Secure Public Cloud pari a euro 6.296 migliaia
- Hosting pari a euro 4.703 migliaia

- PaaS pari a euro 1.640 migliaia
- Servizi di coordinamento progettuale pari a euro 817 migliaia
- CaaS pari a euro 442 migliaia
- Public Cloud on PSN Managed pari a euro 278 migliaia

Altri ricavi operativi

La voce “Altri ricavi operativi” pari a euro 11 migliaia accoglie al suo interno proventi positivi marginali “non core” per il riaddebito dei fringe benefit ai dipendenti.

Costi per merci e materie prime

La voce, pari a euro 15 migliaia nel 2024, accoglie al suo interno il valore degli acquisti di materiali e forniture diverse, tra cui cancelleria, materiali di ufficio e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Consulenze	2.109.156	2.049.073
Compensi per personale distaccato	346.895	1.490.876
Commissioni passive su fidejussioni PA utenti	764.363	130.970
Commissioni passive su fidejussioni Concessione	635.005	916.567
Assicurazioni	528.494	283.834
Servizi professionali amministrativi, legali, fiscali e altri	1.412.663	304.101
Spese informatiche	782.056	687.214
Costi legati all'infrastruttura	21.763.136	3.340.749
Compensi del collegio sindacale	108.400	108.400
Spese per comunicazione e marketing	233.138	477.580
Costi per l'erogazione dei servizi	208.425.918	74.244.672
Costi per il finanziamento	1.601.540	0
Altri costi per servizi	524.678	442.930
Totale	239.235.442	84.476.966

La voce “**Consulenze**” pari a euro 2.109 migliaia accoglie al suo interno i costi di consulenza strategica, di supporto tecnico alle funzioni aziendali prevalentemente per supportare l'attività effettuata per l'ampliamento del listino pubblico della Società, consulenze legali e fiscali.

La voce “**Compensi per personale distaccato**” pari a euro 347 migliaia accoglie al suo interno i costi dei distacchi dai Soci intervenuti per garantire la continuità operativa della Società nelle fasi iniziali.

La voce “Commissione passive su fidejussioni PA

Utenti” pari a euro 764 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per commissioni passive su fideiussioni emesse a favore delle Amministrazioni Utenti.

La voce “**Commissioni passive su fidejussioni Concessione**” pari a euro 635 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per la garanzia definitiva emessa nei confronti del Concedente, in accordo con quanto previsto dall'art. 26 della Concessione.

La voce “**Assicurazioni**” pari a euro 528 accoglie al suo interno i costi sostenuti per il rinnovo delle assicurazioni previste dalla Concessione e verso terzi, tra

cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, RC Civile e Professionale, All Risks.

La voce **“Servizi professionali amministrativi, legali, fiscali e altri”** pari a euro 1.413 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per il supporto operativo alle funzioni in ambito legale, fiscale, IT e gestione del personale dipendente.

La voce **“Spese informatiche”** pari a euro 782 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'utilizzo delle licenze legate ai sistemi e dotazioni aziendali.

La voce **“Costi legali all'infrastruttura”** pari a euro 21.763 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per la preparazione, gestione ed operatività dell'infrastruttura aziendale, nonché i costi riconosciuti ai Soci per l'erogazione dei servizi infrastrutturali.

COSTI PER IL PERSONALE

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Salari e stipendi	6.432.172	3.446.423
Oneri sociali	1.514.570	795.176
Trattamento di fine rapporto	345.528	45.922
Altri costi per il personale	178.389	86.429
Compensi per amministratori	430.000	383.162
Totale	8.900.659	4.757.113

La voce **“Costo del personale”** rileva un incremento pari a euro 4.144 migliaia riconducibile principalmente all'incremento della consistenza media dei dipendenti assunti. Il numero dei dipendenti della Società passa da 43 unità registrate al 31 dicembre 2023 a 71 unità registrate al 31 dicembre 2024.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Ammortamento di attività materiali	12.021.182	3.954.158
- di cui leasing	5.498.112	1.809.371
Ammortamento di attività immateriali	5.504.417	1.460.022
Svalutazione crediti commerciali	101.590	
Totale	17.627.189	5.414.180

La voce **“Costi per l'erogazione dei servizi”** pari a euro 208.426 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'erogazione dei servizi verso le Amministrazioni Utenti che hanno generato ricavi nel corso dell'anno.

La voce **“Costi per il finanziamento”** pari a euro 1.602 migliaia accoglie al suo interno i costi per le commitment fees relative alle linee di credito in forza del Contratto di Finanziamento firmato lo scorso 14 febbraio 2024.

Le ulteriori voci rilevate nel corso dell'anno accolgono al loro interno:

- compensi del collegio sindacale pari a euro 108 migliaia,
- spese per comunicazione e marketing pari a euro 233 migliaia, nonché
- altri costi per servizi pari a euro 525 migliaia.

Altri costi operativi

La voce **“Altri costi operativi”** pari a euro 279 migliaia accoglie principalmente costi sostenuti per imposte indirette e tasse (e.g. imposte di bolle, imposte di registro) per euro 128 migliaia ed oneri straordinari dell'esercizio per euro pari a euro 151 migliaia.

La voce **“Ammortamenti e svalutazioni”** pari a euro 17.627 migliaia accoglie al suo interno (i) ammortamenti sugli investimenti materiali per euro 12.021 migliaia di cui euro 5.498 migliaia riconducibili ai beni in leasing secondo quanto previsto dagli IFRS16, (ii)

ammortamenti sugli investimenti in attività immateriali per euro 5.504 migliaia, (iii) accantonamento a fondo svalutazione crediti per euro 102 migliaia stanziato in accordo con quanto previsto dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Interessi attivi	393.938	22.295
Proventi da strumenti finanziari di copertura	71.406	
Oneri Finanziari	(4.349.502)	(1.420.473)
Utili e Perdite su cambi	(368)	(388)
Totale	(3.884.525)	(1.398.566)

La voce **“Interessi attivi”** pari a euro 394 migliaia accoglie al suo interno gli interessi attivi maturati su conti correnti bancari e gli interessi attivi riconosciuti dalle autorità fiscali.

La voce **“Proventi da strumenti finanziari di copertura”** pari a euro 71 migliaia accoglie al suo interno il differenziale positivo registrato al termine dell'anno sul fair value degli strumenti derivati di copertura sottoscritti nel corso dell'anno.

La voce **“Oneri finanziari”** pari a euro 4.350 migliaia accoglie al suo interno gli interessi passivi impliciti e

legati ai contratti di leasing sottoscritti per l'utilizzo degli spazi attrezzati, della sede legale e del parco auto dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi all'utilizzo del finanziamento project, nell'ambito del quale sono state utilizzate la linea senior e la linea IVA.

Imposte anticipate su perdite fiscali

La Società nel corso del 2024 è in perdita fiscale. La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Imposte differite attive	2.970.686	4.367.133
Totale	2.970.686	4.367.133

RICONCILIAZIONE DELL'ONERE FISCALE TEORICO CON QUELLO EFFETTIVO

(IN EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DIC 2024
Utile (perdita) prima delle imposte	(14.394.807)
Aliquota IRES e IRAP teorica	29,12%
Imposte teoriche	4.191.768
Imposte differite attive su perdita fiscale IRES	1.912.259
Differenze temporanee su interessi passivi indeducibili dell'esercizio	1.058.762
Totale	2.970.686



Attività immateriali

ATTIVITÀ IMMATERIALI E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(IN EURO)	DESIGN IN-FRASTRUT-TURA E AL-TRI COSTI DI PROGETTO	SOFTWARE	ALTRE ATTI-VITÀ IMMA-TERIALI	CERTIFICA-ZIONI	IMMOBI-LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	TOTALE
Saldo al 1° gennaio 2024	12.791.935	2.062.004	107.939	-	5.121.459	20.083.337
Di cui:						-
- costo storico	13.770.586	2.620.007	115.500	-	5.121.459	21.627.552
- fondo am-mortamento	(978.651)	(558.002)	(7.561)	-	-	(1.544.214)
Investimenti	4.172.196	11.128.376	11.000	22.290		15.333.862
Riclassifica					(2.320.377)	(2.320.377)
Ammorta-menti	(1.178.284)	(4.312.851)	(9.485)	(3.796)		(5.504.416)
Saldo al 31 dicembre 2024	15.785.847	8.877.529	109.453	18.494	2.801.082	27.592.405
Di cui:						-
- costo storico	17.942.782	13.748.383	126.500	22.290	2.801.082	34.641.037
- fondo am-mortamento	(2.156.935)	(4.870.854)	(17.047)	(3.796)	-	(7.048.632)

La voce **“Design infrastruttura e altri costi di progetto”** pari a euro 15.786 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per la progettazione ed il design dell'infrastruttura. La variazione intervenuta nel corso dell'anno è direttamente imputabile alla quota parte di costi infrastrutturali portati in esercizio a seguito dei collaudi intervenuti da parte del DTD nel corso dell'anno.

La voce **“Software”** pari a euro 8.878 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software pluriennali per l'erogazione dei servizi nei confronti delle Amministrazioni Utenti. La variazione intervenuta nel corso dell'anno è direttamente imputabile all'acquisto di licenze utilizzate per la messa in esercizio dei nuovi contratti le

cui prestazioni sono state rese nel corso dell'anno.

La voce **“Altre attività immateriali”** pari a euro 109 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per il portale istituzionale, il dominio ed il marchio aziendale.

La voce **“Certificazioni”** pari a euro 18 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'ottenimento delle principali Certificazioni di cui la Società si è dotata per operare sul mercato, in accordo con quanto previsto dalla Convenzione.

La voce **“Immobilizzazioni immateriali in corso”** pari a euro 2.801 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti e non entrati ancora in esercizio e, nello specifico “transaction cost” relativi al Contratto di Finanziamento.



Attività materiali

ATTIVITÀ MATERIALI E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(IN EURO)	ASSET TECNOLOGICI	MIGLIORIE SU SPAZI ATTREZZATI	IMPIANTI SPECIFICI	MOBILI ED ARREDI	ALTRI BENI E IMM. MAT. IN CORSO	TOTALE
Saldo al 1° gennaio 2024	9.529.561	1.369.313	41.843	45.869	733.679	11.720.265
Di cui:						-
- costo storico	11.658.270	1.420.800	47.159	47.795	746.682	13.920.706
- fondo am-mortamento	(2.128.710)	(51.487)	(5.316)	(1.926)	(13.003)	(2.200.442)
Investimenti	24.948.834	-	24.129	15.390	18.617.545	43.605.899
Ammorta-menti	(6.372.342)	(109.260)	(15.996)	(7.293)	(18.178)	(6.523.070)
Saldo al 31 dicembre 2024	28.106.052	1.260.054	49.976	53.966	19.333.046	48.803.093
Di cui:						-
- costo storico	36.607.104	1.420.800	71.288	63.185	19.364.227	57.526.605
- fondo am-mortamento	(8.501.052)	(160.746)	(21.313)	(9.220)	(31.181)	(8.723.512)

La voce **“Asset tecnologici”** pari a euro 28.106 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'acquisto di asset tecnologici (e.g. hardware) utilizzati per l'erogazione dei servizi resi nei confronti delle Amministrazioni Utenti. La variazione intercorsa rispetto al precedente anno riguarda principalmente l'acquisto di hardware utilizzati per l'erogazione dei servizi resi e la messa in esercizio dei nuovi contratti conclusi nel corso dell'anno.

La voce **“Migliorie su spazi attrezzati”** pari a euro 1.260 migliaia accoglie al suo interno costi sostenuti per il miglioramento e l'efficientamento degli spazi presi in leasing dal Socio TIM S.p.A.

La voce **“Impianti specifici”** pari a euro 50 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per il set-up

degli impianti installati presso la Sede Legale di Via Giacomo Puccini n. 6.

La voce **“Mobili ed Arredi”** pari a euro 54 migliaia accoglie al suo interno i costi sostenuti per l'acquisto del mobilio aziendale e presente presso la Sede legale.

La voce **“Altri beni ed Immobilizzazioni materiali in corso”** pari a euro 19.333 migliaia accoglie al suo intero (i) costi sostenuti per asset tecnologici acquistati ma non entrati ancora in esercizio per euro 19.267 migliaia, (ii) costi sostenuti per macchine di ufficio elettroniche, stampanti e personal computer per euro 97 migliaia.

Le attività iscritte in bilancio sono state assoggettate a impairment test annuale anche nel caso in cui il processo di ammortamento risulti già avviato.



Attività per diritti d’uso e passività per leasing

La voce **“Attività per diritto d’uso e passività per leasing”** pari a euro 71.967 migliaia accoglie al suo interno il diritto d’uso rilevato in forza dei contratti di leasing in essere e principalmente riconducibili agli spazi attrezzati locati nei Data Center di TIM e al contratto di locazione per la Sede di Via Giacomo Puccini. In relazione a tali contratti sono stati rilevati a conto economico sia gli ammortamenti, sia i rela-

tivi interessi passivi. Nel corso dell’anno la Società ha richiesto un ampliamento degli spazi dedicati nei Data Center di TIM il che ha comportato il significativo aumento del diritto d’uso rilevato rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Al 31 dicembre 2024 la Società non ha individuato indicatori di perdite durevoli di valore relativamente a tali attività per diritto d’uso.

PASSIVITÀ PER LEASING

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Passività per leasing non correnti	58.849.913	36.524.695
Passività per leasing correnti	23.119.599	4.029.032
Totale passività per leasing	81.969.511	40.553.727

ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(IN EURO)	DATA CENTER	FABBRICATI STRUMENTALI	AUTO AZIENDALI	TOTALE
Saldo al 1° gennaio 2024	36.671.224	1.925.203	118.670	38.715.097
Di cui:				
- costo storico	38.259.846	2.133.491	131.131	40.524.468
- fondo ammortamento	(1.588.622)	(208.288)	(12.461)	(1.809.371)
Investimenti	37.211.604	0	638.399	37.850.003
Ammortamenti	(5.015.132)	(356.231)	(126.750)	(5.498.112)
Saldo al 31 dicembre 2024	68.867.696	1.568.972	630.319	71.066.988
Di cui:				
- costo storico	75.471.450	2.133.491	769.530	78.374.471
- fondo ammortamento	(6.603.754)	(564.519)	(139.211)	(7.307.484)



Crediti Commerciali e altri crediti e attività correnti e non correnti

CREDITI COMMERCIALI E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Crediti Commerciali	174.007.553	32.626.391
Crediti Commerciali	174.007.553	32.626.391
Credito IVA in attesa di rimborso	7.375.178	1.427.321
IVA su acquisti	21.222.516	5.693.300
Risconti attivi – quota corrente	2.917.932	1.042.402
Altri crediti	6.711.994	77.678
Totale altri crediti e attività correnti	38.227.620	8.240.701
Totale	212.235.172	408.670.920

La voce **“Crediti Commerciali”** pari a euro 174 migliaia accoglie al suo interno i crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti delle Amministrazioni Utenti, la variazione intercorsa rispetto all’anno precedente è direttamente imputabile all’aumento del business e la rilevazione delle prestazioni di servizi eseguite in favore delle Amministrazioni Utenti.

La voce **“Altri crediti e attività correnti”** pari a euro 38.228 migliaia accoglie al suo interno le seguenti voci:

- Crediti IVA in attesa di rimborso pari a euro 7.375 migliaia riconducibili al credito IVA maturato nel corso del terzo trimestre 2024 e richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate.
- IVA su acquisti pari a euro 21.223 migliaia e riconducibile principalmente al credito IVA maturato nel quarto trimestre e richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate. Sul punto si rappresenta che la Società risulta essere in una situazione di credito strutturale IVA dovuto dal business rivolto esclusivamente verso le Amministrazioni Utenti soggette

al regime dello split payment.

- Risconti attivi – quota corrente pari a euro 2.918 e riconducibili principalmente ai costi differiti per garanzie pagati anticipatamente per la garanzia fidejussoria a copertura degli obblighi associati alla concessione per il prossimo esercizio e in riferimento alle garanzie emesse in favore delle Amministrazioni Utenti.
- Altri crediti pari a euro 6.712 e riconducibili principalmente agli anticipi verso fornitori per commitment pagati upfront per l'utilizzo delle licenze utili all'erogazione dei servizi aziendali.

La Società evidenzia che al 31 dicembre 2024 il valore dei crediti scaduti da più di 30 giorni ammonta a 14.294 migliaia.

Occorre precisare che nel corso del 2024 la Società ha stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione crediti in accordo con quanto previsto dall'applicazione del principio IFRS 9.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024
Saldo al 1° gennaio 2024	0
Accantonamenti	101.590
Utilizzi	0
Saldo al 31 dicembre 2024	101.590



Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a euro 79.874 migliaia e sono costituite essenzialmente da depositi denominati in euro presso primari istituti finanziari.



Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da numero 3.000 azioni ordinarie nominali di euro 1 migliaia ciascuna, che attestano il capitale sociale a euro 3.000 migliaia.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni pari a euro 3.000 migliaia e accoglie al suo interno la riserva da sovrapprezzo delle azioni generata in sede di costituzione delle Società.

Riserva versamenti in conto capitale

La riserva da versamento in conto capitale pari a euro 44.799 migliaia accoglie al suo interno i ver-

samenti in conto capitale effettuati dai Soci al netto del ripianamento delle perdite conseguite negli anni precedenti.

Riserva strumenti finanziari di copertura

La riserva strumenti finanziari di copertura pari a euro 795 migliaia accoglie al suo interno il valore del fair value del derivato di copertura sottoscritto dalla società nel corso dell'anno e valutato a cash flow hedge.

Utile/Perdita dell'esercizio

La perdita registrata nel corso del 2024 risulta essere pari ad euro 11.424 migliaia. Nella seguente tabella è riportata la possibilità di utilizzo delle riserve iscritte nel patrimonio netto della Società.

(IN EURO)	AL 31 DICEMBRE 2024	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE*	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	3.000.000		
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.000.000	A, B, C	3.000.000
Versamenti in conto capitale	44.799.372	A, B, C	44.799.372
Riserva strumenti finanziari di copertura	(795.109)		
Totale altre riserve	47.004.263		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(11.424.121)		
Totale Patrimonio netto	38.580.142		
Totale			47.799.372
di cui distribuibile			38.833.318**

* Legenda - A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai Soci.
** Quota parte eccedente l'ammontare di riserva legale prevista dal Codice civile.



Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2024 come richiesto dallo IAS 7.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(79.874.052)	(52.287.535)
Passività per leasing corrente	23.119.599	4.029.032
Passività per leasing non corrente	58.849.913	36.524.695
Passività finanziarie per Linea Senior non corrente	36.717.473	-
Passività finanziarie per Linea IVA non corrente	4.629.952	-
Passività strumenti derivati di copertura	795.109	-
Indebitamento Finanziario Netto	44.237.993	(11.733.808)

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione delle passività finanziarie direttamente riconducibili al tiraggio delle linee, Senior ed IVA, del Contratto di finanziamento che la Società ha sottoscritto lo scorso 14 febbraio 2024, valutate al costo ammortizzato in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9.

(IN EURO)	DEBITO	TRANSACTION COSTS	AL 31 DICEMBRE 2024		
				Proventi (oneri) rilevati a	
			Valore di iscrizione	Conto economico	Altre componenti dell'utile complessivo
Passività finanziarie per Linea Senior	41.687.294	(4.969.821)	36.717.473	1.036.861	
Passività finanziarie per Linea IVA	7.363.678	(2.733.726)	4.629.952	12.249	
Totale	49.050.972	(7.703.547)	41.347.425	1.049.110	



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 2.500 migliaia al 31 dicembre 2024 e sono stati stanziati a fronte del potenziale contenzioso con Fastweb in relazione al rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per la partecipazione alla gara. Tale importo è ritenuto congruo

rispetto agli oneri - incluse le spese legali e accessorie - che PSN potrebbe dover essere chiamata a corrispondere alla RTI Fastweb in base a quanto originariamente dichiarato nella relazione illustrativa del PEF inclusa nell'offerta presentata il 21 marzo 2022.



Attività per imposte differite

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024
Saldo al 1° gennaio 2024	5.414.438
Effetti sul conto economico	2.970.686
Saldo al 31 dicembre 2024	8.385.124

Le imposte differite attive sono state stanziare in relazione alle perdite fiscali registrate nel 2024 e ad eccedenza ACE, sulla base delle previsioni dei futuri

redditi imponibili a fronte dei quali le stesse saranno recuperate.



Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a euro 279.334 migliaia al 31 dicembre 2024 sono principalmente relativi ai debiti commerciali per l'acquisto delle attività materiali e immateriali, nonché ulteriori costi addebitati dai Soci. La variazione intercorsa rispetto al precedente anno è direttamente imputabile

alla crescita del business che ha comportato maggiori spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esecuzione dei servizi verso le Amministrazioni Utenti. Inoltre, la Società beneficia di termini di pagamento relativi ai debiti più estesi rispetto alle tempistiche di incasso.



Altre passività correnti e benefici ai dipendenti non correnti

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Debiti verso il personale	2.533.819	1.412.602
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.637	175.525
Ritenute e altri debiti tributari	224.783	171.468
Debiti verso amministratori	179.973	
Totale altre passività correnti	3.270.211	1.759.595
Benefici ai dipendenti non correnti	169.365	46.987
Totale	3.439.576	1.806.582

La voce in oggetto accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni differite, versamenti previdenziali e contributivi e debiti verso il personale per benefici a breve termine. Tale voce è stata attualizzata in accordo con quanto previsto dallo IAS 19 in quanto si tratta di benefici a breve termine che saranno pagati

al dipendente durante il periodo amministrativo.

La variazione intercorsa rispetto al precedente anno è direttamente proporzionale all'aumento della consistenza media dei dipendenti registrata tra la chiusura al 31 dicembre 2023 ed il 31 dicembre 2024.



Garanzie

La Società al 31 dicembre 2024, secondo quanto previsto dall'art. 26 della Convenzione, ha prestato garanzie in favore delle Amministrazioni Utenti già

contrattualizzate e / o da contrattualizzare per euro 156.619 migliaia.



Transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono riepilogati i saldi di stato patrimoniale e conto economico relativi al 2024 riconducibili a transazioni con parti correlate tra cui i Soci di PSN S.p.A. e la direzione aziendale, che comprende dirigenti con responsabilità strategiche e, in particolare, i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società.

(IN EURO)	ENTITÀ CHE CONTROLLANO CONGIUNTAMENTE O ESERCITANO UN'INFLUENZA NOTEVOLE SULL'ENTITÀ STESSA	DIREZIONE AZIENDALE	TOTALE	VOCE DI BILANCIO
Conto economico esercizio chiuso al 31 dicembre 2024				
Costi per servizi	232.830.913	-	232.830.913	239.235.442
Costi per il personale	-	430.000	430.000	8.900.659
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024				
Attività immateriali	20.435.185	-	20.435.185	27.592.405
Attività materiali	30.256.045	-	30.256.045	48.803.093
Attività per diritti d'uso	68.867.696	-	68.867.696	71.066.988
Passività finanziarie correnti e non correnti	79.292.679	-	79.292.679	124.112.045
Debiti verso fornitori	198.767.592	-	198.767.592	279.325.071
Altre passività correnti	-	179.973	179.973	3.270.211

La Società ha ricevuto un significativo supporto operativo da parte dei propri Soci anche nel corso del 2024 in considerazione della piena operatività raggiunta nel corso dell'anno in commento e degli impegni previsti dalla Concessione sottoscritta con il DTD. In considerazione di quanto sopra, la Società ha intrattenuto operazioni rilevanti con i propri Soci che hanno riguardato principalmente:

- acquisto di servizi professionali, che PSN offre alle Amministrazioni Utenti;
- costi legati all'infrastruttura attraverso le quali la Società eroga i servizi in favore delle Amministrazioni Utenti contrattualizzate ed entrate in esercizio nel corso dell'anno in commento;
- acquisto di servizi di design e progettazione iniziale dell'infrastruttura da TIM e Leonardo;
- locazione degli spazi attrezzati nei Data Center di TIM e connessi costi di miglorie ed avvio;
- acquisti hardware e software principalmente da TIM e Leonardo.

Con riferimento ai rapporti con la direzione aziendale si precisa che la voce “Costi per il personale” contiene al suo interno le componenti di retribuzioni ordinarie. Si rinvia alla nota Altre informazioni per l'informativa richiesta in merito ai compensi del collegio sindacale. Si rileva che (i) il management della Società ritiene che tali transazioni siano effettuate a normali condizioni di mercato e (ii) tutte le operazioni sono state oggetto di valutazione del Comitato Operazioni con Parti Correlate (come descritto nel paragrafo dedicato della Relazione sulla Gestione).



Altre informazioni

COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

(IN EURO)	AL 31 DIC 2024	AL 31 DIC 2023
Compensi amministratori	430.000	365.000
Compensi per il collegio sindacale	108.400	108.400
Totale	538.400	473.400

I compensi annui per la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società con riferimento all'esercizio 2024 ammontano a euro 37 migliaia.



Eventi successivi alla chiusura di periodo

Successivamente alla chiusura di periodo si segnalano i seguenti eventi che hanno caratterizzato l'andamento della Società:

- Adeguamento inflattivo dei listini PSN, effettuato in data 1° gennaio, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 5, comma 6 della Convenzione e coerentemente con il nulla osta rilasciato da parte del DTD;
- Integrazione della certificazione CSA Star level 2 in data 28 gennaio per i servizi CaaS Open Source, Hybrid Cloud on PSN Site, Public Cloud PSN Managed Oracle;
- In data 18 febbraio 2025 il rilascio della wave di incentivazione dedicata alle PA centrali tra le quali Ministeri e Agenzie fiscali, che possono usufruire di un importo totale pari a 300 milioni di euro per migrare in cloud i propri sistemi, applicazioni e dati sull'infrastruttura di PSN, come previsto dalla Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in linea con la Strategia Cloud Italia;
- In relazione al consolidamento dell'organizzazione e dell'organico, a fine febbraio l'ingresso di ulteriori 11 risorse, nonché l'identificazione del Responsabile della nuova Direzione Customer Success.


L'Amministratore Delegato
Emanuele Iannetti



Relazione della
società di revisione



Polo Strategico Nazionale S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Polo Strategico Nazionale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Polo Strategico Nazionale S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00861231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Polo Strategico Nazionale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Polo Strategico Nazionale S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Polo Strategico Nazionale S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 4 aprile 2025

EY S.p.A.


Matteo De Luca
(Revisore Legale)



Relazione del
Collegio Sindacale

POLO STRATEGICO NAZIONALE S.p.A.
Sede in Via Giacomo Puccini n. 6, Roma
Capitale sociale Euro 3.000.000,00= i.v.
Iscrizione Registro Imprese di Roma, Cod. Fisc. e Partita IVA n. 16825251008
Iscrizione R.E.A. n. RM - 1678264

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

Egregi Azionisti,

la società il Polo Strategico Nazionale S.p.A. (di seguito anche "PSN" o "Società") è stata costituita in data 4 agosto 2022 per la realizzazione e la gestione di un'infrastruttura *cloud* ad alta affidabilità, adatta ad ospitare la migrazione delle infrastrutture, delle applicazioni e dei dati delle pubbliche amministrazioni. A tale scopo, la Società in data 24 agosto 2022 ha sottoscritto una convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito, anche "DTD"), della durata massima di 13 anni, la cui prima *milestone* è stata raggiunta nei tempi previsti, con il collaudo dell'infrastruttura avvenuto con esito positivo dal DTD in data 22 dicembre 2022. Mentre l'anno 2023 è stato caratterizzato dall'avvio operativo della Società, l'anno 2024 si è contraddistinto per il proseguimento dello sviluppo e della gestione dell'infrastruttura *cloud*, per l'erogazione di un catalogo sempre più ampio di servizi alle PA utenti, concentrandosi sul presidio delle opportunità commerciali anche attraverso il coinvolgimento delle reti di vendita dei Soci TIM, Leonardo e Sogei (c.d. "Gestori"), nonché sul consolidamento della struttura organizzativa.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato in sede di atto costitutivo, con il conferimento del mandato relativo al triennio 2022 – 2024, che si conclude con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2024 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del codice civile è stata affidata

alla società di revisione EY S.p.A. (di seguito, anche "EY" o "Società di revisione") per il triennio 2022 – 2024. Pertanto l'Assemblea dei Soci, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, è tenuta a deliberare anche in merito alla nomina (i) del Collegio Sindacale e (ii) della società di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per il triennio 2025 – 2027.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività dell'organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Attività di vigilanza

In coerenza con i contenuti dei citati principi, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione e dei comitati endoconsiliari verificando che lo svolgimento delle stesse avvenisse nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni fossero assunte in conformità della legge e dello statuto sociale. Può darsi atto al riguardo che la frequenza delle riunioni consiliari appare adeguata alle necessità della gestione aziendale ed alle previsioni statutarie;
- ha ottenuto dall'organo gestorio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, sulla base delle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate, atipiche e/o inusuali. In particolare, il Collegio rammenta che nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha fatto leva in modo significativo sulle capacità e sugli *asset* dei Soci Gestori e che, dalle informazioni ricevute dal management, tutte le operazioni con parti correlate sono state realizzate a normali condizioni di mercato. Il Collegio rammenta altresì che tali operazioni sono state oggetto di valutazione da parte del Comitato Operazioni con Parti Correlate;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, mediante incontri periodici con l'Amministratore Delegato, con i responsabili delle principali funzioni aziendali e con le funzioni di controllo interne (funzione di Compliance, funzione di Risk Management e funzione di Internal Audit). A tale proposito, si evidenzia che nel corso del 2024 – sulla base delle evidenze emerse nel corso dell'anno precedente, del maggior numero di contratti stipulati con i clienti rispetto a quelli previsti nel PEF (con conseguente incremento dei relativi adempimenti commerciali, tecnici e amministrativi), del maggior numero di adempimenti collegati alla contrattualistica non valutati nel dimensionamento iniziale (ad esempio, quelli relativi al contratto di finanziamento), della necessità di rafforzare la governance di PSN anche per i profili tecnici e di *delivery* in relazione al modello di outsourcing con i Soci Gestori – è stato definito un nuovo assetto organizzativo di PSN, in coerenza con le strategie di business e nell'ottica di garantire una efficiente allocazione di attività e responsabilità, con conseguente assunzione di ulteriori risorse, portando i dipendenti di PSN al 31 dicembre 2024 a 71 unità, di cui 70 assunti e 1 in distacco. Tuttavia, per fare fronte alla crescente complessità della Società, il Collegio Sindacale raccomanda, per il prossimo futuro, di procedere ad un ulteriore rafforzamento della struttura organizzativa che, dalle informazioni ricevute dal management, risulta già in corso;
- ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale raccomanda di provvedere ad un adeguato dimensionamento della struttura amministrativo-contabile, necessario anche al fine di rispettare le previsioni del contratto di finanziamento perfezionato lo scorso 14 febbraio 2024 (vedi *infra*) e gli obblighi cui la Società è tenuta durante la vita di detto prestito;
- ha incontrato periodicamente la Società di revisione per porre in essere il necessario ed opportuno reciproco scambio di informativa sulle attività svolte. In particolare, dalla Società di revisione si sono assunte le necessarie informazioni in merito all'attività di controllo ordinariamente esercitata, nonché le informazioni di completamento ed approfondimenti utili al fine di valutare l'adeguatezza dell'organizzazione e del sistema di controllo interno. Si è anche preso atto che nel corso delle attività svolte dai revisori non sono state rilevate omissioni,

o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da dover essere segnalati al Collegio e tali da richiederne menzione nella presente relazione;

- ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza, al fine di acquisire informazioni sull'attività svolta e, più in generale, sull'adeguatezza e sullo stato di aggiornamento del Modello di gestione, organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il Modello, composto da una parte generale e da una parte speciale, ha visto recepire - nel corso del 2024 - le nuove fattispecie di reati presupposto ed il riassetto aziendale intervenuto nel secondo semestre dell'anno precedente. Nel corso del corrente anno 2025 è previsto un ulteriore aggiornamento del Modello finalizzato all'adeguamento al nuovo organigramma e funzionigramma della Società. Nel corso dei suddetti incontri è stata, tra l'altro, ribadita l'importanza di redigere una procedura che regolamenti i flussi informativi da e verso gli Organi sociali, al fine di consentire agli organi di controllo di essere costantemente e tempestivamente aggiornati in merito alle vicende di rilievo che riguardano la Società ed i suoi Soci.

Nel complesso l'Organo di controllo ha effettuato n. 10 riunioni, partecipato a n. 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci, a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 35 riunioni complessivamente organizzate dai Comitati endoconsiliari e a n. 5 riunioni di *induction*.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 consiglieri che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2024 sono stati nominati per cooptazione il dott. Andrea Campora, in sostituzione del dott. Angelo Barabino, e il dott. Elio Schiavo, in sostituzione del dott. Massimo Mancini, entrambi già confermati dalla presente Assemblea nella carica di amministratori. In data 18 ottobre 2024, l'Assemblea ha altresì deliberato all'unanimità la revoca con effetto immediato del consigliere Paolino Iorio, per effetto della quale è decaduto da tutte le cariche di amministratore di PSN, incluse quelle relative ai comitati endoconsiliari in cui lo stesso era stato nominato (Comitato per le Nomine e la Remunerazione e Comitato Servizi). In sua sostituzione l'Assemblea dei Soci ha nominato il dott. Maurizio Stumbo. Attualmente il dott. Elio Schiavo è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dott. Emanuele Iannetti l'Amministratore Delegato.

Sono altresì istituiti per previsione statutaria il Comitato Nomine e Remunerazioni, il Comitato Compliance, il Comitato Rischi, il Comitato Servizi e il Comitato Operazioni con Parti Correlate. In tutti i Comitati i membri resteranno in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in linea con la durata del mandato dei Consiglieri

in carica. Una rappresentanza del Collegio Sindacale partecipa regolarmente alle riunioni dei Comitati.

Il Collegio rammenta, inoltre, che dal 2023 è attivo il Sistema di Whistleblowing dedicato alla gestione delle segnalazioni e che, dalle informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza, fino alla data odierna non è stata ricevuta alcuna segnalazione.

Ulteriori elementi di rilievo

Il Collegio Sindacale segnala altresì che:

- ha rilasciato n. 2 pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;
- ha dato parere favorevole alla cooptazione degli amministratori dott. Campora e dott. Schiavo, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 del codice civile;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono pervenute segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato all'unanimità dall'organo amministrativo in data 21 marzo 2025 e risulta costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa, cui si aggiunge la relazione sulla gestione.

Si evidenzia che, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022, per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 la Società ha adottato su base volontaria i

principi contabili internazionali IAS/IFRS, pur rientrando nei limiti previsti dall'articolo 2435-*bis* del codice civile. Tale decisione, sostanzialmente dettata da esigenze di coordinamento con i Soci che adottano i principi IFRS, è stata supportata dai pareri dello Studio Grimaldi e dello Studio LexJus, e condivisa con il Collegio Sindacale e la società di revisione.

Inoltre, con riferimento alla natura delle obbligazioni assunte attraverso la Convenzione, la Società ha valutato, anche sulla base del parere di PWC e della condivisione con la società di revisione, la non qualificazione delle stesse come "servizio pubblico" in accordo con quanto previsto dall'IFRIC 12 – *Service Concession Agreements*.

Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024, redatto nel presupposto della continuità aziendale, evidenzia una perdita di euro 11.424.121. Si segnala che il 14 febbraio 2024 è stata perfezionata un'operazione di finanziamento tra il PSN e un pool di cinque istituti finanziari, composto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP), UniCredit S.p.A. (UCI), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP), BPER Banca S.p.A. e Banco BPM S.p.A., per 222 milioni di euro. L'operazione ha visto anche il coinvolgimento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) come finanziatore indiretto, fornendo supporto a ISP, UCI e CDP. Nel corso del 2024 la Società ha utilizzato circa 49 milioni di euro relativi al suddetto finanziamento. La continuità aziendale conta altresì sul supporto finanziario che è stato garantito dai Soci con la formalizzazione del relativo impegno in sede di accordo quadro del 27 settembre 2021 e ss.mm., di cui questo Collegio ha preso favorevolmente atto. Nel mese di febbraio 2024 i Soci hanno provveduto ad effettuare versamenti in conto capitale per euro 16.000.000. Si evidenzia anche come la perdita di esercizio trovi comunque ampia copertura nelle consistenze del patrimonio netto.

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività per quanto attiene all'impostazione generale del progetto di bilancio e alla sua conformità alla legge relativamente alla sua formazione e struttura, essendo demandato alla società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio. I documenti di bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale nei termini di legge, e a tale riguardo si osserva, in particolare, quanto segue:

- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile;
- il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri compiti;

- il Collegio ha, altresì, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e non ha osservazioni al riguardo.

Relazione al bilancio dell'organo incaricato della revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione al bilancio emessa in data 4 aprile 2025 da parte della società di revisione EY S.p.A.

A giudizio dell'organo incaricato della revisione legale dei conti *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea”*.

L'organo di revisione, avendo svolto le procedure previste nel principio ISA Italia n. 720B, si è inoltre espresso con riguardo alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, ritenendo che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Polo Strategico Nazionale S.p.A. al 31 dicembre 2024”* ed *“è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Il Collegio Sindacale prende, altresì, atto che la Società di revisione ha confermato, nella propria relazione al bilancio, quanto segue: *“Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio”*.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenuto conto del giudizio senza rilievi espresso dall'organo incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo amministrativo, e alla proposta di coprire la perdita di esercizio di euro 11.424.121 con le altre riserve.

Con l'approvazione del bilancio redatto al 31 dicembre 2024 termina il mandato triennale a suo tempo conferito allo scrivente Collegio Sindacale, pertanto si invita l'Assemblea dei Soci ad assumere le necessarie deliberazioni in merito.

Roma, 4 aprile 2025

Barbara Cavalieri
(Presidente)

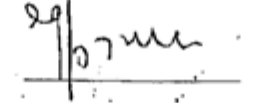
Federico Bonaiuto
(Sindaco effettivo)

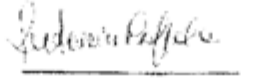
Antonia Coppola
(Sindaco effettivo)

Barbara Premoli
(Sindaco effettivo)

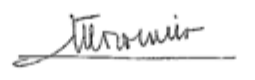
Marco Tomassetti
(Sindaco effettivo)













Polo Strategico Nazionale S.p.A.

Sede Legale

Via Giacomo Puccini n. 6 - 00198 ROMA (RM) Italia

Registro delle Imprese di Roma C.F. 16825251008 – REA 1678264

